

Notiziario
del Comune
di Ponte di Reneda
I - 2018

FRONTIERE alle NOTIZIE



Sommario



alle
NOTIZIE
del Comune
di Porte di Rendena

N. 1
2018

Periodico annuale
del Comune di Porte di Rendena (Tn)
Delibera del Consiglio comunale
n. 34 del 20 ottobre 2016.
Autorizzazione del Tribunale di Trento
n. 09 del 23 maggio 2017.

Direttore
Federico Dallavalle

Direttore responsabile
Matteo Ciaghi

Comitato di redazione
Paola Chiappani, Giuliana Faoro,
Federico Dallavalle, Tiziana Loranzi,
Claudia Simoni

Redattore
Tiziana Loranzi

Sede della redazione:
Municipio di Porte di Rendena
Via Verdesina, 9
38094 Porte di Rendena
Tel. 0465 321370
protocollo@comuneportedirendena.tn.it

Grafica e stampa
Antolini Tipografia - Tione

Distribuito gratuitamente a tutti i
capifamiglia del Comune
di Porte di Rendena.

Foto di copertina:
Còrn Bas, 1828 m slm. Sullo sfondo il Carè Alto
(foto di Mario Panteghini)



Amministrazione

Saluto del Sindaco	1
Combattere il buio	2
Il punto sulle opere, i lavori e il territorio	4
Il Centro Scolastico "vestito a nuovo"	11
Il punto lettura di Darè, luogo per i nostri piccoli lettori	12
Bilancio previsionale 2018 e tributi	13
Permesso Unico di transito su strade forestali	16
A proposito di identità	17
Strettoia di Javrè: conclusa l'acquisizione!	18
Danni del maltempo	20
Isole ecologiche più pulite, nel rispetto di tutti	24
www.comuneportedirendena.tn.it	26
Regolamenti	28
Sviluppare idee, talento e creatività	29

Obiettivo Ricordo

3, 32, 61, 85, 81

Attualità

Buon compleanno Funivie Pinzolo	30
Teatro alle Porte	33
Giochi "senza" Campanile	40
Da Porte a Porte	42
"Javrè" nella storia e nel cuore	44

Famiglia e Società

Il marchio Family	34
Agevolazioni alle famiglie con figli tra 0 e 18 anni	35
Euregio Family Pass	35
Contributo di natalità	35
Parcheggi rosa	36
Diciottenni e nuovi Cittadini italiani	36
Doposcuola	37
L'albero dell'amicizia	38
Animazione estiva 2018	38
Fragilità e/o risorse?	39

Comunità

ASUC Vigo	46
ASUC Villa - Verdesina	47
ASUC Javrè	47
40 anni dalla sollevazione popolare che bloccò l'estrazione di Uranio in Val Rendena	48
Al Vigili, pitòr da Vardasina	50
Grazie Alberto e Mauro	51
Albe in Malga	52

Associazioni

Anche noi all'International Lace Day	53
Dieci anni... cinquantacinquemila canédarli!	54
"In... canti di Rendena"	56
Nuove occasioni di crescita fotografica	58
Il valore prezioso della nostra banda	60
Musica, folklore e... allegria	62
Nuovo anno, nuove sfide	64
Festa del ringraziamento contadino	65
Fedeli alla Promessa	67
Il grande cuore alpino	68
Tradizioni, gastronomia e divertimento	69
"Per avere cose mai viste bisogna fare cose mai fatte"	70
Spazio ai giovani, esperienza in crescita	72
Un libro per tutti...	74

Personaggi

"Voi non siete più stranieri né ospiti"	76
---	----

La ricetta di Giorgio Casanova

Torta alle erbe	80
-----------------	----



Saluto del Sindaco

Cari concittadini,
Proseguiamo con questo secondo numero di Notizie alle Porte, nell'impegno a garantire informazione, trasparenza e visibilità della nostra attività amministrativa di quest'ultimo anno. E per dare visione, altresì, di quanto il nostro tessuto sociale e di volontariato, riesca ad arricchire Porte di Rendena con eventi, attività, intrattenimenti, servizi e proposte sul territorio. Tanti gli argomenti che trovano dunque spazio nel notiziario e che meritano di essere conosciuti da un pubblico capillare. Siamo giunti a metà del nostro mandato elettorale o, come si suol dire, "al giro di boa" della nostra legislatura. Due anni intensi che ci hanno visti particolarmente impegnati nell'attività amministrativa corrente, nell'impostazione del nuovo Comune, negli investimenti sul futuro del nostro territorio trasformando gli sforzi economici e di organizzazione in opere pubbliche e servizi, con l'attenzione agli aspetti sociali, culturali, familiari, turistici, di innovazione tecnologica ecc...

Il tutto con un occhio di riguardo al territorio, al suo mantenimento, alle sue dinamiche, agli equilibri del suo passato e alle sue genti, ma soprattutto con la consapevolezza di intraprendere scelte convinte, talvolta anche scomode, per raggiungere l'obiettivo dell'efficientamento del "sistema comune" e portare quindi più servizi e meno costi. Questo è uno dei principali obiettivi del nostro mandato ed è quello che, con tenacia, stiamo cercando di concretizzare.

Nel primo periodo del nostro insediamento, non nascondo vi siano stati momenti molto impegnativi e difficili, dettati dal fatto che il processo di fusione ha obbligato a una generale e approfondita riconfigurazione del sistema di gestione del Comune, del suo personale e dei suoi meccanismi; questo percorso è tutt'ora in atto in maniera radicale. Vi garantisco, tuttavia, che ci sono state anche molte soddisfazioni, soprattutto nel confrontare il nostro programma elettorale con quanto costruito assieme durante questa metà del nostro percorso legislativo, come ho potuto

illustrare nella seduta del Consiglio Comunale dd 31 luglio 2018 con la relazione sull'attuazione del programma di governo. Un ringraziamento, a tal proposito, lo voglio rinnovare al mio gruppo di lavoro che quotidianamente in base alle rispettive competenze, è impegnato nell'attività amministrativa.

Quest'ultimo che si sta concludendo, è stato un anno caratterizzato da una buona collaborazione con le nostre ASUC e con gli Enti pubblici superiori con i quali abbiamo condiviso (e stiamo condividendo) importanti percorsi. Vedi la pianificazione urbanistica, le opere sulla viabilità, sui sottoservizi, gli interventi nel campo delle politiche sociali e di promozione Mi hanno dato inoltre molta soddisfazione la collaborazione e i rapporti intercorsi con i due corpi dei vigili del fuoco e con tutte le associazioni di volontariato alle quali voglio esprimere la mia più grande gratitudine per l'operosità, il tempo e le energie dedicate al bene della propria comunità ottenendo ottimi risultati riconosciuti anche al di fuori del nostro Comune.

Queste collaborazioni sono il primo raccolto che la nostra Comunità riesce a ottenere a seguito del processo di fusione che abbiamo intrapreso e in cui abbiamo creduto.

Nell'ottobre dello scorso anno, ho avuto inoltre la gioia di diventare papà di due bimbi e questo, per quanto possibile nel tempo che posso loro dedicare, mi ha dato nuovi stimoli e maggiori motivazioni per amministrare e impegnarmi al meglio oggi e più che mai per il bene delle future generazioni.

Un sincero augurio di buon Natale e felice 2019 a tutti.

Combattere il buio

di **Tiziana Loranzi**
Redattrice

Sfogliando a video questo nuovo notiziario mi impressiona quanto si cambi, e quanto, con il passare degli anni il tempo sembri correre sempre più veloce: *l'estate è già passata, fa già freddo e il Natale si avvicina.*

Discorsi scontati? Forse no.

Sorge spontanea una riflessione: *non è il tempo a correre, ma siamo noi ad affrettarci sempre più, per stare dentro i ritmi di oggi.*

La nostra evoluzione punta spesso a ottenere profitti immediati, senza curarsi dei risvolti bui, troppo spesso inattesi e indesiderati della "cattiva evoluzione":

- aumenta il traffico, con le sempre nuove necessità dei mezzi in circolazione;
- aumenta ciò che non ci serve più, e nascono nuovi problemi per lo smaltimento dei rifiuti;
- aumentano le possibilità di distrazione, scatenando nuove malattie, ossessioni e dipendenze;
- aumenta il riscaldamento globale, e ciò comporta cambiamenti climatici e calamità mai viste, con cui dovremo fare i conti anche in futuro.

Purtroppo esistono ancora politiche che sembrano non avere

riguardo per questi problemi, ma accanto a queste spicca oggi un progresso che fa meno rumore, passa un po' più inosservato, ma dà speranza, perché si contrappone alla dilagante tendenza distruttiva.

Grazie all'impegno di molte persone notiamo infatti alcuni segnali positivi:

- cresce l'attenzione verso bambini, ragazzi, anziani e persone più deboli;
- cresce la possibilità di documentarsi, di informarsi;
- cresce la capacità di ascoltare l'uomo e l'ambiente, di porre attenzione alla sostenibilità ambientale ed energetica delle strutture;
- crescono le possibilità di dedicarsi ad attività sportive, associative, ma anche di prestare il proprio tempo al volontariato in realtà benefiche o di utilità sociale;
- cresce il desiderio di dedicarsi a un turismo meno "mordi e fuggi", che sappia gustare il territorio nella sua dimensione, con la lentezza del cammino, con la valorizzazione dei sentieri, dei sapori genuini, di iniziative semplici e strutture più famigliari.

Siamo in continua trasformazione, è indispensabile una presa di coscienza di quanto abbiamo contribuito e stiamo contribuendo a cambiare il nostro mondo, sia nei lati *bui* che in quelli *luminosi*. Viviamo in fragile equilibrio ed è utile pensare a ritrovare una misura umana dei nostri spazi e dei nostri tempi.

Per tutto ciò è ricorrente il pensiero (spesso comodo e sbrigativo) che il singolo possa fare poco. Un motto antico diceva *molti pochi formano un assai*: io, singolo, posso sforzarmi di cercare almeno un modo concreto per far fronte personalmente a questi problemi. Insieme formiamo una Comunità, e all'interno di questa ci siamo noi, uno per uno. Siamo noi che possiamo far crescere i valori positivi nella nostra Comunità. È necessario, prima di tutto, combattere l'indifferenza, che sembra essere la causa più subdola e pericolosa di ogni male. Mettiamoci del nostro. Sentiamoci parte, siamo responsabili e facciamo crescere il bene per noi e per chi verrà dopo di noi.

Per combattere il buio, basta far entrare più luce.
Buon Natale!





Obiettivo ricordo 1 di 5



Sindaco papà

Simpatica torta-sorpresa dal Cantón Bèrna per il nostro sindaco neopapà

Personaggio

Consegna dell'ingrandimento fotografico realizzato dal Fotoclub F11 a Modesto Scarazzini, personaggio protagonista del n. 0 di "Notizie alle Porte"



Festival del gelato

Brindisi-gelato tra il sindaco Enrico Pellegrini, l'assessore comunale Federico Dallavalle, il presidente della Pro Loco di Vigo Rendena Luigi Chiappani, l'ex assessore provinciale al turismo e agricoltura Michele Dallapiccola e il presidente dell'APT Val Rendena Pinzolo Madonna di Campiglio Adriano Alimonta



Festa del canédarlo 2017



Biròc' Race

Giuria 2018



Stemma comunale

Premiazione (durante il consiglio comunale) di Vanessa Gasperi, vincitrice del concorso per lo stemma del nuovo Comune di Porte di Rendena con la Commissione per stemma e gonfalone

Il punto sulle opere, i lavori e il territorio

Il Sindaco
e l'Amministrazione comunale

Dalla relazione del Sindaco al Consiglio Comunale sull'attività di governo, evidenziati i lavori fin qui realizzati nel corso di quest'ultimo anno e le priorità operative nella programmazione degli investimenti sulle opere pubbliche future

Nella seduta del Consiglio Comunale di data 31 luglio 2018, secondo quanto stabilito dal nostro nuovo Statuto Comunale e secondo le volontà di "fare il punto" con il proprio gruppo di lavoro circa le attività svolte, il Sindaco ha letto la propria relazione annuale inerente le attività di governo tra le quali, per parte consistente, le opere pubbliche eseguite, in corso di realizzazione e di futura programmazione. Una serie importante di interventi concreti svolti sul nostro territorio che ci preme evidenziare e che abbiamo il piacere di condividere con Voi concittadini, affinché abbiate chiaro l'operato dell'Amministrazione.

Senza dilungarci in descrizioni troppo articolate, pensiamo sia opportuno suddividere i lavori per competenza e tipologia, ordinandoli in un elenco che possa essere scorso facilmente e che sia per tutti di chiara comprensione.

VIABILITÀ E PARCHEGGI

Nell'abitato di **Verdesina**, sono in corso di ultimazione i lavori del **parcheggio pubblico interrato** nei pressi della

Chiesa realizzato a due piani: uno interrato e uno fuori terra. È stato ripensato rispetto alla progettazione preliminare iniziale, conferendogli un aspetto architettonico differente e inserendolo nel contesto urbanistico del centro storico migliorando anche la visibilità dell'incrocio. L'accostamento di materiali della tradizione a elementi più moderni e le linee architettoniche "pulite", hanno attribuito un tocco di modernità al centro storico permettendo di ottenere un buon risultato estetico. La parte interrata è stata pensata per essere concessa ai residenti privi di proprio parcheggio privato; a tal proposito l'Amministrazione ha avviato un sondaggio informale tra i censiti di Verdesina circa la manifestazione di interesse per l'affittanza/acquisto di un box e, anche in merito alle esigenze dei cittadini, verranno effettuate le opportune scelte.





Sempre a **Verdesina**, ma in correlazione diretta con **Villa**, proseguono i lavori di **Via della Frizza**, l'antica strada "interpodereale" che sarà il nuovo collegamento pedonale tra le due frazioni. Sono in stato avanzato i lavori inerenti il "lotto A" eseguito dal servizio ripristino della Provincia Autonoma di Trento e in fase di appaltato il "lotto B" che prosegue in direzione della frazione di Villa fino al rio "La Vål". Rimane da effettuare la progettazione esecutiva del "lotto C" fino al marciapiede di Villa Rendena.

I due progetti viabilistici di maggiore interesse riguardano invece **l'accesso alla zona artigianale di Javrè e l'accesso a nord di Vigo Rendena**. Per il primo sono stati raggiunti gli accordi con i privati e perfezionate le convenzioni in essere per poter avviare la progettazione esecutiva durante i primi mesi del prossimo anno. Per l'accesso di Vigo Rendena è stato affidato invece allo Studio Tecnico Maestranzi di Giustino, il rilievo della strada sterrata esistente al confine catastale con Pelugo e la parte di S.S. 239 in corrispondenza dell'accesso alla Via Afné - Ronchi verso la Val San Valentino. Il progetto ha il duplice obiettivo di mettere in sicurezza l'accesso all'abitato di Vigo sulla S.S. 239

e di realizzare idonea viabilità di accesso all'area artigianale di Vigo Rendena. Le proposte preliminari, al livello di studio di fattibilità, sono al vaglio degli uffici competenti del Servizio Viabilità della Provincia di Autonoma di Trento.

Sono stati realizzati nel corso dell'estate / autunno i lavori di **ripavimentazione e arredo della piazza** del Centro Storico di **Darè** a posteriori dei lavori all'acquedotto che hanno interessato tutto il paese. Abbiamo realizzato il manto in asfalto sulle strade principali e ripavimentato in porfido la piazza della fontana e le aree di interesse urbano. Particolare attenzione sarà rivolta al "lotto b" di ripavimentazione della piazza principale nei pressi dell'edificio storico di Casa Cus. Il Servizio Gestione Strade della PAT su richiesta e sollecito del Comune di Porte di Rendena, ha installato, in corrispondenza dell'ingresso dell'abitato di Villa Rendena, alcuni **segnali stradali luminosi** per l'invito al rallentamento e al divieto di sorpasso. Detti segnali incorporano la funzione di rilevamento (velocità e sorpasso) a fini statistici che saranno utilizzati per adottare soluzioni al problema della velocità in quel tratto di strada. Il Comune ha inoltre installato sistemi di segnalazione



luminosa al fine di aumentare la sicurezza sull'attraversamento ciclopedonale in corrispondenza del fiume Sarca sulla SS del Lisano e Sesena.

Di rilevante importanza nel nodo viabilistico dell'asse Tione-Madonna di Campiglio, riveste l'acquisizione dell'edificio "**Casa dai Trine**" sulla stretta di **Javrè**, per il quale è stato dato opportuno spazio nel presente notiziario.



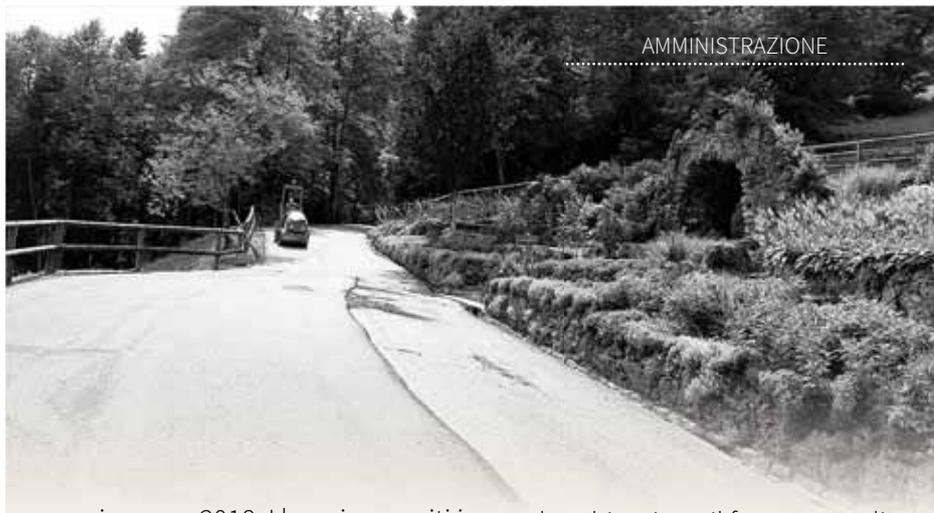


VIABILITÀ CICLOPEDONALE E SENTIERISTICA

È terminata la realizzazione del **collegamento ciclopedonale** tra **Villa** e il fiume Sarca, attraverso il percorso che costeggia il rio Bedù partendo dall'area sportiva in loc. Teie. Anche gli abitanti di Villa hanno dunque il loro accesso diretto alla ciclabile della Val Rendena in totale sicurezza. Possiamo annunciare che è

finalmente progredito l'iter per la realizzazione del tratto di **ciclabile** tra il CRM e il Camping Val Rendena a Darè con l'eliminazione del tratto promiscuo del "Capitello delle Maciàne". Lavori per i quali è prevista la realizzazione diretta dalla Comunità di Valle delle Giudicarie per l'estate 2019. È stato terminato il ripristino del **sentiero montano Palè - San Valentino** che dalla via selciata di Javrè (via da l'Ofta), porta alla

chiesetta di San Valentino. Molto apprezzato dai suoi fruitori, è per noi motivo di grande soddisfazione che questo "tassello" della sentieristica sia finalmente fruibile in maniera agevole. È concluso il ripristino del **sentiero SAT n. 0224** che dal "Pian del Forno" conduce alla "Malga Coel" e che dà l'accesso alla parte terminale della Val San Valentino, interessato da un consistente smottamento nella



primavera 2018. I lavori, eseguiti in maniera puntuale dal personale forestale coordinato dal Distretto di Tione e dalla SAT, hanno ridefinito il percorso e permesso la riapertura nell'autunno 2018 con la revoca della precedente ordinanza di chiusura. È in programmazione il recupero di un tratto di sentiero di mezza montagna per il quale però vogliamo riservarvi una, speriamo gradita, sorpresa.

VIABILITÀ MONTANA



È stato attribuito al Comune di Porte di Rendena il contributo sul PSR (Programma di Sviluppo rurale) per il miglioramento della viabilità dal tornante di Roncadic' fino alla località Paghère per il quale il Comune si appresta ad affidare l'incarico dei lavori. Nel corso della primavera/estate, sono stati realizzati importanti lavori di asfaltatura della strada alta della Val San Valentino che hanno interessato praticamente tutto il tratto tra il Capitel da la Bresanina e il tornante di Roncadic'. Alcuni rappezzamenti minori hanno invece interessato la via piana fino al ponte Gorck. A seguito del maltempo che ha colpito tutto il Trentino e il nord Italia nelle giornate del 29-30 ottobre 2018, e che ha coinvolto in maniera significativa anche la Val San Valentino segnata da lievi ma diffusi smottamenti e

da schianti per il forte vento di intere fasce boscate, sono state avviate dall'Amministrazione le procedure di **somma urgenza** per far fronte ai danni alla viabilità e al patrimonio forestale. I lavori sulle strade di proprietà comunale riguardano ora e in primavera 2019 principalmente la "via piana" dal Capitel da la Bresanina sino al ponte sul Bedù in loc. Gorck oltre ad altri interventi di minore entità sul resto del territorio comunale.

PATRIMONIO IMMOBILIARE E STRUMENTALE



È stata inaugurata, alla presenza delle autorità locali e provinciali, la nuova **caserma del VVF di Villa Rendena** nelle adiacenze del municipio, progettata dall'ex amministrazione di Villa e completata dall'attuale. Il corpo dei Vigili del Fuoco di Villa Rendena può così vantare al pari dei "fratelli" di Vigo-Darè, una più moderna ed efficiente sede operativa. Sono stati completati in tempi record (nei 3 mesi di pausa estiva) e con risultati soddisfacenti, gli **interventi strutturali** al corpo mensa/palestra e il **miglioramento energetico** del comparto aule del **Centro Scolastico** intercomunale di Darè, per il quale è stato dedicato un apposito paragrafo del presente notiziario.



È stato realizzato un intervento di manutenzione straordinaria al manto di copertura dell'edificio di Darè ex sede municipale (ora sede di associazioni) in quanto fortemente ammalorato. È stato effettuato il riordino del vincolo di uso civico della frazione di Vigo e delle partite tavolari degli ex comuni di Darè e di Vigo Rendena.





Sono stati completati i lavori al **magazzino comunale** di Porte di Rendena in loc. Iscla a valle di Javrè. I lavori hanno riguardato l'intero stabile come da precedente progetto, al quale sono state tuttavia aggiunte in variante modifiche interne per adattare gli spazi alle esigenze del nuovo comune unito e inoltre realizzate, sulla base di un nuovo progetto, le sistemazioni esterne e il parcheggio. Sono state acquistate nuove attrezzature, mezzi e strumenti atti all'efficientamento del cantiere comunale: sono stati venduti due mezzi a favore dell'acquisto di un nuovo autocarro Bonetti, di un trattorino tagliaerba G. Ferrari ed è stata acquistata una pala gommata usata CAT 908 oltre ad altra attrezzatura minore. Sono stati avviati nel corso del mese di novembre 2018 secondo il progetto redatto dall'arch. Franco Stefani, i lavori del "lotto A" della **Sede Municipale del Comune di Porte di Rendena a Villa** quale sede legale ed amministrativa sancita dalla fusione. La parte dell'ex caserma del VVF di Villa Rendena è stata riservata al nuovo archivio comunale e locali designati alla segreteria delle

cinque A.S.U.C., nonché a uno spazio ufficio aggiuntivo. È in fase di pubblicazione la gara per la progettazione, direzione lavori e sicurezza del "lotto B" riguardante la riconfigurazione degli spazi riservati agli uffici.

Ricordiamo che questo intervento è ritenuto prioritario dall'attuale Amministrazione per la riorganizzazione degli uffici e il maggior efficientamento del "sistema Comune", date le numerose difficoltà operative e gestionali con gli attuali due distaccamenti; problematica sollecitata anche da molti nostri concittadini che richiedono maggiore concentrazione dei servizi.

Nei pressi della casa anziani di Villa Rendena, per opera degli operai comunali, è stato realizzato uno spazio esterno attrezzato al fine di poter godere da parte degli utenti di un giardino a verde. Dopo l'abbandono anticipato dell'attività da parte del vecchio gestore, è stato pubblicato nel mese di novembre 2018 il **bando di concorso per la gestione del bar-multiservizi di Verdesina** situato nella frazione Casa Pizzini. Il bando prevede l'affido dei locali bar e multiservizi nonché

dell'alloggio al piano superiore, dedicato a chi si occuperà di mantenere attivo questo importante servizio alla comunità di Verdesina.

Sono stati affidati in concessione d'uso gratuita a due importanti realtà territoriali i locali presso il centro di Protezione Civile di **Vigo**. Rispettivamente alla **SAT Carè Alto** e ai **NU.VOL.A** sono stati concessi i box e i magazzini per le loro attrezzature, contribuendo a rafforzare il ruolo del centro servizi e protezione civile del nostro Comune.

Sono in corso presso il Parco al Sarca di **Vigo** i lavori di realizzazione del **nuovo campo da calcio**; opera che va a completare l'offerta di una delle aree attrezzate più rilevanti del nostro Comune.

RETI INFRASTRUTTURALI E SOTTOSERVIZI

Sono terminati in via definitiva i lavori legati alla **rete acquedottistica** di **Darè**; possiamo affermare che, a seguito anche delle varianti al progetto durante il corso dei lavori, ad oggi tutte le utenze sono servite da ramali nuovi, garantendo così l'ottima qualità dell'acqua distribuita.

In contemporanea ai lavori di variante, è stata posata la rete di illuminazione pubblica della strada che dalla chiesa di S. Rocco si collega con il lavatoio in direzione Le Fontane.

A seguito dei lavori legati all'acquedotto di Darè, su volontà dell'attuale Amministrazione, è stata posata la tubazione per la distribuzione della fibra ottica; operazione che ha agevolato l'anticipazione dei lavori di posa dei cavi di fibra che è in corso di realizzazione. Darè è una delle

prime frazioni della Val Rendena che potrà vantare un collegamento fruibile della fibra ottica.

Sono terminati i lavori di **illuminazione pubblica** di **Vigo** che hanno interessato il consistente tratto di strada statale tra la casa sociale (ufficio postale) e il confine con il comune di Pelugo, nonché tutte le aree direttamente affacciate alla S.S. 239 (piazze, parcheggi e slarghi). Possiamo dunque vantare un nuovo sistema di illuminazione LED che prosegue negli investimenti legati all'efficientamento energetico delle nostre infrastrutture. In contemporanea agli scavi per l'illuminazione pubblica, a seguito degli accordi con SET (energia elettrica) e la Provincia di Trento (servizio gestione strade) sono state interrate le linee aeree della corrente. A ultimazione dei lavori, su sollecitazione e compartecipazione di spesa da parte del Comune di Porte di Rendena, sono stati realizzati in anticipo rispetto al calendario del Servizio Gestione Strade della PAT i lavori di asfaltatura del tratto di strada statale nell'abitato di Vigo. È stata realizzata inoltre l'illuminazione pubblica di via Beniamino Dorna nella frazione di Vigo.

In contemporanea alla realizzazione degli scavi per l'illuminazione pubblica, è stato



la Commissione nominata per la revisione del PRG

sostituito il ramale dell'acquedotto (che non era stato interessato dai recenti passati lavori nel 2015) in corrispondenza della piazza della **"fontana dai Baltràm"** che, con l'occasione, è stata valorizzata da una nuova pavimentazione in porfido.

È stato affidato alla nostra azienda partecipata GEAS Spa con sede a Tione, l'incarico per ulteriori interventi di miglioramento e controllo della **rete acquedottistica comunale** in particolare riguardanti i serbatoi di accumulo dei vari abitati. Sono acquisite le realtà fondiarie che interesseranno i lavori di **realizzazione della rete fognaria della zona artigianale di Javrè e collegamento pedonale con ponte sul rio Bedù**. Sulla base di un progetto del 2004, rivisto nel 2017 attraverso la puntuale condivisione con i privati, l'Amministrazione è riuscita a presentare il progetto e a

ottenere nel mese di ottobre 2018, un contributo dal fondo di riserva di 490.000 €. I lavori verranno eseguiti nella primavera del 2019.



URBANISTICA E AMBIENTE

È stato affidato l'incarico per la redazione del **Piano Regolatore Generale** del Comune di Porte di Rendena attraverso l'unione dei tre piani precedenti. Così come previsto dalla L.P. 15/2015 in materia di urbanistica e governo del territorio, l'iter di approvazione segue le fasi di un "nuovo piano", date anche le diverse basi cartografiche e normative di partenza. Ad oggi sono stati redatti gli obiettivi di piano, analizzate le osservazioni dei cittadini, vagliate le opere pubbliche su tutto il territorio comunale, redatta la cartografia, eseguito lo screening dei centri storici e sono al vaglio del tecnico urbanista e della Commissione Comunale nominata per la revisione del PRG, le norme tecniche di attuazione. Alla fine di quest'ultimo passaggio, attendendo la Valutazione Ambientale Strategica d'obbligo, si procederà alla fase di prima adozione presumibilmente nei primi mesi del 2019. Nell'ambito della propria pianificazione urbanistica e



territoriale, la Provincia Autonoma di Trento ha approvato la prima adozione della **Carta delle Pericolosità** riunendo tutti i vincoli geologici, idrogeologici valanghivi ecc. del territorio Trentino; tale pianificazione si manifestava fortemente penalizzante per il nostro territorio nella fascia alta degli abitati di Javrè, Darè e Vigo, anche in aree già fortemente edificate. A tal senso l'amministrazione comunale in collaborazione con alcuni censiti e avvalendosi di una figura tecnica esperta in materia geologica, nella finestra predisposta dall'iter di approvazione, ha presentato relative opportune osservazioni con l'intento di approfondire, oltre i modelli matematici, l'effettiva necessità di tali vincoli. Ad oggi tale strumento di controllo del territorio, date anche le considerazioni pervenute da numerose altre amministrazioni e da privati autonomi cittadini, per la zona della Val Rendena è in fase di revisione.

Attraverso la collaborazione di più soggetti, tra i quali in prima linea l'Amministrazione del Comune di Porte di Rendena e il Servizio Urbanistico della Provincia Autonoma di Trento, è stata scongiurata nel novembre 2017 l'installazione nella frazione di Vigo di un **ripetitore** (antenna) da parte di un gestore privato di telecomunicazioni. Un'operazione che, per esser evitata, ha richiesto un'azione coordinata di Comune, cittadini e Provincia in uno sforzo impegnativo a fronte di concessioni libere e infrastrutturazioni primarie del territorio (quali sono considerati i ripetitori), sulle quali il Comune non può deliberare e per le quali è obbligato quasi sempre (e il "quasi", in questo caso, è

d'obbligo) a desistere. La fortuna aiuta gli audaci e in questo caso il proverbio è divenuto realtà.



VALORIZZAZIONE TERRITORIALE

Come preannunciato sullo scorso numero di "Notizie alle Porte", su proposta del Comune di Porte di Rendena è stato indetto il bando di concorso progettuale per la realizzazione del **Simbolo di Benvenuto e riqualificazione Punto Info di Javrè** in collaborazione con l'Azienda Promozionale Turistica Madonna di Campiglio - Pinzolo - Val Rendena e con i Comuni della Val Rendena. L'Amministrazione ha deciso di riservare l'invito ai giovani architetti delle Giudicarie dai quali sono pervenute tre proposte. Per la loro analisi è stata nominata una specifica commissione a diverse competenze che ha decretato il progetto vincitore dell'architetto Claudio Cortella di Storo. Nella seduta pubblica del Consiglio Comunale che sarà indetta a fine anno, è prevista la premiazione e la presentazione del progetto vincitore. La proposta è un interessante punto di partenza per approfondire la tematica progettuale della comunicazione del nostro territorio e ambito turistico che il Comune di Porte di Rendena porterà avanti con il progettista, con APT e con gli altri Comuni della valle. In termini economici, è stata inoltrata richiesta al fondo provinciale per la riqualificazione degli ingressi agli abitati e agli ambiti territoriali. In collaborazione con il Comune di Tione di Trento che aveva già avviato in passato un'iniziativa di questo tipo, e in considerazione del fatto che la tematica è di forte interesse territoriale, abbiamo

avviato un percorso comune per la **valorizzazione del patrimonio immobiliare montano e delle seconde case** del nostro territorio. È nato così il progetto **"Sviluppo in rete del sistema di ospitalità diffusa"** che richiama appieno il programma elettorale e le volontà della nostra Amministrazione di valorizzare il territorio montano e le sue peculiarità con una forma di turismo sostenibile che interessi il tessuto sociale, territoriale ed economico. Abbiamo effettuato con la Giunta Comunale diverse visite a realtà locali che hanno intrapreso questa strada di "turismo diffuso" e abbiamo fatto ragionamenti concreti su come sia possibile trasferirli al nostro territorio. La bassa Val Rendena necessita di un rilancio, basato su un turismo più lento che viva il territorio nella sua forma più profonda, valorizzandone le prerogative turistiche e conservandone il patrimonio. Nasce così questo progetto con capofila il Comune di Tione di Trento e la partecipazione dei Comuni di Porte di Rendena, di Sella Giudicarie e di Borgo Lares che hanno affidato a un'azienda del settore la pianificazione del progetto e le iniziative finalizzate all'ottenimento del contributo che la Provincia di Trento ha messo a disposizione per i propri territori. È un'iniziativa importante che vedrà nei prossimi mesi incontri diretti sul territorio per coinvolgere i cittadini e illustrare loro le potenzialità di questo progetto in cui l'Amministrazione crede convintamente.

di **Bruna Collini**Assessore con competenza scolastica
nell'ambito del Centro Scolastico di Darè

Il Centro Scolastico “vestito a nuovo”

Nell'edizione zero del Notiziario comunale venivano illustrati gli interventi che sarebbero stati eseguiti presso il Centro Scolastico di Darè nel corso dell'estate 2017. Questi sono puntualmente realizzati. Dal giorno della chiusura dell'anno scolastico 2016/2017 (10 giugno 2017) e fino ai primi giorni del mese di settembre due distinti cantieri hanno alacramente lavorato per eseguire e portare a termine importanti interventi nei due distinti blocchi dell'edificio. Sotto l'attenta direzione del giovane ingegnere Paolo Esposito, progettista e direttore dei lavori, nel comparto aule sono stati sostituiti i serramenti esterni, installati i nuovi corpi illuminanti con tecnologia LED, ed è stato applicato il cappotto esterno per migliorare l'efficienza

energetica; inoltre sono state eseguite manutenzioni sulle parti lignee esterne, effettuati adeguamenti in termini di sicurezza e tinteggiato i muri sia interni che esterni. Il risultato finale è stato raggiunto con un efficace coordinamento delle ditte impegnate nei diversi interventi, che sono riuscite a rispettare i termini di inizio e consegna lavori senza scadere nella qualità degli stessi. All'inizio del nuovo anno scolastico insegnanti e alunni puntualmente sono potuti entrare in una struttura “vestita a nuovo” colorata e allegra e meno energivora. Questo era l'obiettivo dell'Amministrazione, che è stato puntualmente soddisfatto. Nel comparto palestra e mensa è stato realizzato, come da progetto redatto dai tecnici

dell'Agenzia Provinciale per le Opere Pubbliche, un nuovo spazio nel sottotetto, per ora ancora “al grezzo”, che parzialmente ospiterà un laboratorio informatico di cui la nostra scuola abbisogna da tempo. Dall'esterno è possibile capire l'intervento eseguito dalla nuova conformazione della falda est del tetto. All'interno è stata rifatta completamente la cucina annessa alla mensa ed è stata dotata di una nuova attrezzatura, moderna e a norma di legge su diretta fornitura della Comunità delle Giudicarie.

Purtroppo la piena operatività di cucina e mensa è stata possibile solo dopo la metà di novembre, a causa di contrattempi di diversa natura. Per ridurre il disagio, in quei due mesi, la mensa e la gestione dei pasti



sono state trasferite nell'ampia sala polifunzionale del sottotetto sopra alle aule. Anche la palestra è stata oggetto di un piccolo cambiamento, in attesa di un intervento massiccio che probabilmente la riguarderà nel prossimo futuro. Per reperire le risorse necessarie è impegnata da tempo l'Amministrazione comunale.

Il grazie dell'Amministrazione comunale è rivolto a tutti, imprese, maestranze, tecnici, fornitori, che sono stati coinvolti nella buona riuscita dei due interventi. I Comuni di Pelugo e di Porte di Rendena sono soddisfatti e fieri di avere nel proprio patrimonio un edificio scolastico all'avanguardia per sicurezza e risparmio energetico, che trasmetta ai propri "piccoli ospiti" il comfort dato dalle nuove tecnologie affiancato all'attenzione per l'ambiente.

Il punto lettura di Darè, luogo per i nostri piccoli lettori

Nella sala consiliare dell'ex Municipio di Darè è stato realizzato il nuovo punto lettura. Un locale ampio e luminoso visibile dalla strada grazie alla grande vetrata che incornicia il vecchio portone storico, restaurato e portato all'interno, quale elemento distintivo dell'immobile.

Il punto lettura **è aperto dalle ore 14:30 alle ore 18:30 tutti i giorni della settimana con esclusione del mercoledì e della domenica.** È a disposizione di tutta la Comunità e può essere frequentato da adulti, ragazzi e bambini. A disposizione ci sono un Personal Computer, un quotidiano locale consultabile giornalmente, riviste mensili e periodici per ragazzi, oltre a libri consultabili tramite prestito bibliotecario. Dalla metà di gennaio ogni venerdì dalle 16:30 alle 18:30 per i ragazzi che frequentano le scuole elementari e i cui genitori hanno dato la loro adesione, si tengono gli incontri per lo svolgimento dei compiti con l'assistenza di tutors che seguono e/o aiutano i ragazzi nelle loro attività extrascolastiche. L'amministrazione comunale ha ripetuto anche nell'estate appena trascorsa l'esperienza



dell'assistenza allo svolgimento dei compiti estivi con la stessa formula adottata nell'anno 2017, allargando l'iniziativa anche ad altri livelli scolastici con risultati molto positivi sia per numero di partecipanti che per i giudizi positivi espressi da genitori e ragazzi.



Bilancio previsionale 2018 e tributi

Quanto fatto dal Comune nell'azione finanziaria e nella previsione di bilancio

Il bilancio di previsione del Comune di Porte di Rendena proposto dalla Giunta Comunale (che in precedenza ne aveva approvato lo schema con propria delibera n. 06 del 18 gennaio 2018) è stato approvato con voti unanimi dal Consiglio Comunale nella seduta del 20 febbraio 2018 con provvedimento n. 04. Il documento contabile pareggia in Entrata e in Uscita per € 6.146.419,09. È un bilancio consistente, di un importo considerevole, che certamente responsabilizza le scelte e gli indirizzi di investimento.

Le Entrate correnti (composte da tributi comunali, trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) ammontano a € 1.738.628,09 e finanziano per pari importo le Spese correnti, cioè tutte quelle spese necessarie alla gestione dell'Ente e alla manutenzione ordinaria dei beni di proprietà. Le Entrate straordinarie (che sono date prevalentemente da finanziamenti provinciali e dal Consorzio B.I.M., Sarca Mincio Garda di Tione di Trento) ammontano a € 2.427.791,00 e saranno destinate a interventi di manutenzione straordinaria

di immobili e impianti, nonché all'acquisto di attrezzature e alla realizzazione di nuove opere, opportunamente illustrate nell'articolo dedicato. In sede di programmazione economica dell'attività amministrativa per l'esercizio finanziario 2018 e in principal modo in fase di quantificazione delle risorse derivanti dalla gestione dei tributi locali, l'Amministrazione comunale ha cercato, come nell'anno passato, di non gravare i propri cittadini con aumenti tariffari e dove gli è stato consentito, ha introdotto riduzioni seppur minime, che comunque

garantiscono un esborso minore per le nostre famiglie (tariffe acquedotto). Un leggero aumento è stato applicato invece alla tariffa fognatura (da € 0,0687 a € 0,0842 mc.) per far fronte agli investimenti sulle reti sostenuti durante l'anno in corso. L'importo di riscossione previsto è di € 15.000 per le fognature e per il servizio acquedotto € 57.000. Dopo il lavoro di riallineare l'andamento dei 3 ex comuni eseguito dagli uffici, con l'emissione delle prossime fatture saremo a regime per tutti gli utenti del Comune di Porte di Rendena per l'anno 2017.

ANDAMENTO TARIFFE FOGNATURA 2016-2018

	PORTE DI RENDENA		
	2016	2017	2018
QUOTA FISSA:			
UTENTI CIVILI	€ 3,70	€ 3,70	€ 3,70
QUOTA VARIABILE:			
TARIFFA UTENTI CIVILI	€ 0,0690	€ 0,0687	€ 0,0842

ANDAMENTO TARIFFE ACQUEDOTTO 2016-2018

	PORTE DI RENDENA		
	2016	2017	2018
QUOTA FISSA:			
UTENZA DOMESTICA	€ 15,89	€ 15,08	€ 15,01
UTENZA NON DOMESTICA	€ 31,78	€ 22,62	€ 22,52
QUOTA VARIABILE:			
TARIFFA AGEVOLATA FINO 90 MC	€ 0,1883	€ 0,1785	€ 0,1777
TARIFFA BASE UNIFICATA DA 90 A 300 MC	€ 0,2092	€ 0,1984	€ 0,1974
TARIFFA MAGGIORATA OLTRE 300 MC	€ 0,3138	€ 0,2976	€ 0,2961

Per quanto riguarda la tariffa relativa al **servizio di depurazione** (voce presente sulla fattura inviata agli utenti) spetta alla Provincia Autonoma di Trento quantificarne l'importo a metro cubo. Di norma l'aggiornamento avviene ogni anno. Per il 2017 è stata fissata in € 0,81/mc, per il 2016 era di € 0,77/mc. Per il 2018 è rimasta invariata ad € 0,81/mc, merito delle osservazioni di tante amministrazioni comunali, tra cui la nostra, che ritenevano non corretto versare l'intero importo del canone depurazione in

un'unica soluzione alla Provincia. L'importo previsto nel bilancio 2018 del Comune di Porte di Rendena è stato di € 105.000. Alla voce **IMIS** sono state mantenute inalterate le aliquote principali, rispetto ai precedenti esercizi che prevedevano l'esenzione per la prima casa di abitazione e sue pertinenze (con esclusione degli edifici classificati A/1, A/8, A/9) e 0,895% per altri fabbricati e aree fabbricabili per uso abitativo. Il gettito complessivo previsto per l'esercizio corrente è di € 909.000 dei quali € 827.000

da riscuotere direttamente ed € 82.000 rimborsati dalla PAT quale minore gettito previsto per l'applicazione delle nuove agevolazioni. Difatti, con Legge Provinciale 29.12.2017 n. 18 (Legge di stabilità provinciale per il 2018) sono state introdotte agevolazioni per alcune categorie di fabbricati che riguardano principalmente le attività produttive classificate nella categoria D. A titolo esemplificativo si espone di seguito la tabella approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 03 di data 20/02/2018:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 e A9, e relative pertinenze	0,35%	464,42	
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 e A9, e relative pertinenze	0,00%		
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 e A9	0,00%		
Altri fabbricati a uso abitativo	0,895%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale a € 75.000,00	0,55%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale a € 50.000,00	0,55%		
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00%		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,00%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D6	0,55%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4 e D9	0,79%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore a € 75.000,00	0,79%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore a € 50.000,00	0,79%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore a € 25.000,00	0,00%		1.500,00
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore a € 25.000,00	0,10%		1.500,00
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%		

Si riportano inoltre i casi in cui è stata prevista l'assimilazione ad abitazione principale per i quali è prevista l'esenzione del tributo e che sono già previste nel Regolamento I.M.I.S. attualmente in vigore nel Comune di Porte di Rendena:

- a. l'unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale e che in essa pongono la residenza anagrafica e la dimora abituale. L'assimilazione è fissata per un solo fabbricato abitativo, e la sua individuazione deve essere effettuata con la comunicazione di cui al comma 2. L'assimilazione si applica anche alle eventuali pertinenze, nella misura massima di due unità complessive classificate nelle categorie catastali C2, C6 o C7.
- b. L'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà, usufrutto o diritto

di abitazione da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata. L'assimilazione si applica anche alle eventuali pertinenze, nella misura massima di due unità complessive classificate nelle categorie catastali C2, C6 o C7.

- c. L'unica unità immobiliare abitativa posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato, e che abbiano maturato nel paese di residenza il diritto alla pensione, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso.

Relativamente alle tariffe della T.I.A. (Tariffa di Igiene Ambientale) che si riferiscono alla quota fissa e al costo di ogni svuotamento la determinazione fa capo agli Organi della Comunità delle Giudicarie. Nell'ultima seduta del Consiglio Comunale è stato approvato il nuovo

Regolamento di contabilità che, oltre a disciplinare le procedure cui fare riferimento per l'adozione di provvedimenti economico-finanziari, le funzioni degli operatori dei servizi finanziari, dell'economista, dei rapporti con il servizio di tesoreria, recepisce la normativa della nuova contabilità armonizzata.

Anche quest'anno è stato impostato un programma che richiede impegno, sotto l'aspetto delle opere da realizzare come pure dei servizi a disposizione dell'intera comunità e dei turisti utilizzando le risorse disponibili evitando nel contempo aumenti di tariffe.

Desidero concludere ringraziando i responsabili dei servizi finanziario e tributi che, sempre con grande disponibilità, affiancano l'Amministrazione Comunale e l'assessorato ai tributi e al bilancio, con dati alla mano collaborando nella stesura del bilancio che sempre più si fa complessa con l'introduzione delle nuove norme di armonizzazione e di pianificazione pluriennale degli investimenti.

di **Riccardo Dorna**
Vicesindaco del Comune di Porte di Rendena

e **Rodolfo Alberti**
Presidente A.S.U.C. di Verdesina

Permesso Unico di transito su strade forestali

nel territorio del Comune di Porte di Rendena e dei relativi usi civici

Il permesso di transito sulle strade Forestali di tipo "B" si rifà alla classificazione prevista dalla Legge Provinciale 23/05/2007 n° 11 (spesso i vari cartelli di divieto presentano ancora la scritta L.P. 23 novembre 1978 n° 48). La materia è stata oggetto in passato di svariate discussioni, proteste e varie prese di posizione. Gli argomenti che venivano spesso evidenziati sia nei locali pubblici che nelle stanze più appropriate dei Comuni o nei Comitati A.S.U.C. erano relativi in gran parte alle proprietà delle singole Frazioni e alla unitarietà della strada. In poche parole i censiti di Darè, ad esempio, passavano, per raggiungere determinate proprietà, su terreni di Javrè o Vigo e viceversa. Ecco quindi la necessità di munirsi di più permessi per raggiungere una determinata località. La questione era poi spesso aggravata dalla motivazione della caccia, spesso condizione sufficiente per sollevare "inspiegabili polveroni" da parte di alcuni frazionisti. La fusione dei Comuni, la costituzione delle nuove A.S.U.C. di Darè e Vigo Rendena, la felice collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Porte di Rendena con le A.S.U.C. già presenti di Verdesina, Villa

Rendena e Javrè, sono riuscite nell'intento di facilitare il tutto con l'emissione del permesso unico, frutto di apposita Convenzione stipulata dai citati rappresentanti. Oltre al permesso tradizionale per il godimento di uso civico rilasciato gratuitamente al frazionista per il transito sulle strade di propria competenza (classico permesso in CARTA BIANCA), è stato possibile infatti istituire e ottenere **un unico permesso valido su tutte le strade di tipo "B" da Verdesina a Vigo Rendena** (permesso in CARTA VERDE). Il permesso di validità biennale va richiesto in Comune con apposita domanda in bollo, che è necessario apporre per adempiere l'obbligo di legge. Si ricorda che la validità biennale (sono in scadenza **o già scaduti** vari permessi rilasciati) è una concessione agevolata che la legge propone agli enti che trovano un accordo condiviso; al contrario la validità dei permessi rilasciati dai singoli enti ha validità annuale. Gli interessati devono presentarsi presso il Comune nella sede principale di Villa Rendena, per ottenere il nuovo permesso. Lo stesso vale per i cittadini che nel periodo hanno sostituito il loro autoveicolo, in quanto il permesso

è legato alla targa del veicolo.

Chi può richiedere il nuovo permesso unico?

In primo luogo i cittadini residenti nel Comune di Porte di Rendena. Lo può fare anche il titolare della caccia nelle riserve di Pelugo - Vigo Rendena - Darè e Villa Rendena, limitatamente alle strade che insistono sul territorio delle rispettive riserve. Si è voluto infine aprire anche questo permesso ai proprietari o gestori di alloggi o di strutture ricettive ubicate nel territorio del Comune di Porte di Rendena e alle persone che dimorano temporaneamente nel territorio del Comune di Porte di Rendena in alloggi concessi in locazione per scopi turistici o presso strutture ricettive. Purtroppo non è stato possibile "sostituire" la marca da bollo con una piccola somma da accantonare a favore delle A.S.U.C. e da devolvere alle manutenzioni sempre necessarie al manto viario delle strade forestali (anche la norma di Legge sul permesso oneroso è abbastanza ostica). Su proposta del Comune di Porte di Rendena e con l'accordo delle cinque A.S.U.C. per migliorare la tempistica e l'uniformità delle manutenzioni estive, **è stata** stipulata una convenzione per la pulizia e lo sfalcio ordinario di tutte le strade extraurbane di montagna. I lavori, affidati a una ditta esterna, prevedono la pulizia delle canalette, lo sfalcio delle scarpate, il taglio di arbusti che impediscono il transito dei mezzi, la pulizia di eventuali piazzole o vasche di presa limitrofe alle strade.

A proposito di identità

Riconoscimento delle cinque frazioni del nostro Comune



Comune di
Porte di Rendena
Verdesina – Villa R. – Javrè – Darè – Vigo R.

Provincia di Trento



UFFICIO DEMOGRAFICO – STATO CIVILE ed ELETTORALE
e-mail: anagrafe@comuneportedirendena.tn.it

Prot. n. 3545/BG
Porte di Rendena, 22.06.2018

AVVISO

Premesso che:

- Con deliberazione n. 45 dd. 29.09.2017 del Consiglio Comunale si prevedeva all'individuazione e delimitazione delle cinque frazioni del Comune di Porte di Rendena (Verdesina, Villa Rendena, Javrè, Darè e Vigo Rendena);
- Con deliberazione della Giunta provinciale n. 239 dd. 16.02.2018 venivano autorizzate le denominazione delle frazioni del Comune di Porte di Rendena;
- Con decreto del Presidente della Provincia n. 18 dd. 08.03.2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 11 del 15.03.2018, venivano attribuite quali frazioni, le denominazioni di "Vigo Rendena", "Darè", "Javrè", "Villa Rendena" e "Verdesina", al Comune di Porte di Rendena, con effetto dal 16.06.2018;

PERTANTO SI COMUNICA CHE:

a far data dal 16.06.2018, sono effettive le cinque frazioni del Comune di Porte di Rendena (VERDESINA, VILLA RENDENA, JAVRE', DARE', VIGO RENDENA) e che le stesse possono essere utilizzate e riportate nella descrizione del proprio indirizzo.

L'ufficio demografico rimane a disposizione per eventuali chiarimenti si rendessero necessari.

Cordiali saluti.

IL SINDACO
geom. Enrico Pellegrini

Strettoia di Javrè: conclusa l'acquisizione!

Dopo più di vent'anni, l'Amministrazione ha riaperto i dialoghi con i proprietari e concluso l'operazione per l'acquisizione dell'immobile denominato "Casa dai Trine".

Non è una novità che, troppo spesso e per i non assidui frequentatori, Javrè venga denominato "il paese sulla curva" o "il paese su la stretta". Tanto è per la conformazione di buona parte del suo centro storico a

ridosso della S.S. 239 di Campiglio che proprio in corrispondenza di Javrè piega in una doppia curva cieca, da sempre annosa questione viabilistica dell'asse Tione - Madonna di Campiglio. Già dal lontano 1997 l'Amministrazione Comunale dell'ex comune di Villa Rendena, manifestava l'intenzione di operare con fondi propri alla messa in sicurezza pedonale di quel tratto di strada attraverso la realizzazione di un percorso in portico che attraversasse il piano seminterrato della cosiddetta "Casa dai Trine" con l'ulteriore scopo, non secondario, di realizzare un unico raggio di curvatura della S.S. 239 allargandone la carreggiata e migliorandone la percorribilità. Da quel "lontano" 1997, dalla

fase di espletamento della procedura espropriativa avviata per l'acquisizione delle aree (nella quale i privati manifestavano molte perplessità preannunciando ricorsi al progetto), sono passati più di vent'anni e un percorso certamente tortuoso che ha visto anche limitazioni normative di una certa rilevanza.

La nuova Amministrazione a seguito di diverse valutazioni condivise con i proprietari e certamente favorite anche dalle maggiori possibilità d'intervento su edifici in centro storico previste dalla Legge Urbanistica attualmente in vigore (L.P. 15/2015 - "Legge Daldoss"), ha ritenuto opportuno proporre e perseguire una strada diversa rispetto alla soluzione del portico, quale l'acquisizione e successiva demolizione dell'edificio.

L'intervento così come proposto può sembrare più invasivo all'interno del tessuto urbano ma genera, a favore, oggettivi vantaggi alle problematiche di staticità dell'immobile, nonché un netto miglioramento delle condizioni di viabilità, di percorribilità pedonale e di vivibilità degli spazi urbani del centro storico. L'intervento così come proposto è stato maggiormente condiviso anche dai proprietari dell'immobile, sia sotto il profilo edilizio che urbanistico, tant'è che nel corso dell'anno 2017 è stato raggiunto un accordo preliminare per l'acquisizione dell'immobile.





Con propria deliberazione n° 53 d.d. 30.10.2017, parallelamente, il Consiglio Comunale di Porte di Rendena, provvedeva all'approvazione dello schema di accordo di programma per la viabilità provinciale nel territorio della Comunità di Valle delle Giudicarie reperendo i fondi per l'intervento; tale accordo di programma, stipulato tra la Provincia Autonoma di Trento, la Comunità delle Giudicarie, il consorzio dei Comuni B.I.M. del Sarca e del Chiese e i Comuni delle Giudicarie, prevedeva tra gli altri interventi, la messa in sicurezza dell'attraversamento del centro di Javrè per un importo di 650.000 €. Tale somma, data la rilevanza non solo puntuale ma territoriale dell'opera, è stata assegnata al Comune di Porte di Rendena in sede di trattativa nella spartizione delle risorse con gli altri comuni giudicariesi, raggiungendo l'effettiva ammissione a contributo dell'intera spesa prevista.

L'Amministrazione si è dunque messa in opera per avviare l'iter burocratico: dagli accordi con i privati per l'acquisizione, alla verifica di fattibilità e finanziabilità dell'intervento, alla perizia di stima, all'ottenimento dei "nulla osta" dal dipartimento infrastrutture e mobilità e dei beni culturali della Provincia Autonoma di Trento, alla redazione di una variante puntuale al PRG per la modificazione della scheda d'intervento, il tutto nel corso di qualche mese.

La progettazione dell'intervento, per quanto previsto nell'accordo di programma sulla viabilità, viene gestita dall'ufficio tecnico della Comunità di Valle con la partecipazione del Comune di Porte di Rendena. Ad oggi l'iter si è concluso, l'edificio è di proprietà del Comune e sta per essere ultimato il progetto e avviata la gara d'appalto dei lavori di demolizione dell'immobile.

Un ringraziamento va in primis a tutti i proprietari che si sono dimostrati sempre disponibili e certamente inclini al dialogo e alla collaborazione anche nella fase dell'acquisto che, ben sappiamo, spesso è lo scoglio sul quale si arenano questo tipo di procedure. A nome mio personale in qualità di assessore con delega all'urbanistica, concedetemi quindi di esprimere grande soddisfazione per aver finalmente ottenuto in maniera concreta un risultato atteso da anni dagli abitanti di Javrè, dal nostro Comune e, possiamo dirlo, dall'intera Val Rendena. Risultato che è certamente frutto di un impegno prolungato (con un iter ancora in conclusione) per il quale abbiamo fin da subito lavorato con convinzione e per il quale si sono spese le dovute energie attribuibili ad un intervento di importanza così strategica a partire dal Sindaco in prima persona fino all'Amministrazione tutta.

di **Riccardo Dorna**

Vicesindaco e Assessore in materia di Agricoltura, Foreste e Ambiente

Danni del maltempo al territorio del Comune di Porte di Rendena

Dalla mattina di sabato 27 alla serata di lunedì 29 ottobre 2018 l'intero territorio della Provincia di Trento è stato interessato da piogge molto intense (il pluviometro di Vauclo ha registrato un valore di circa 330 millimetri, oltre un quarto della quantità media caduta in un anno) e nella fase finale dell'evento da violente raffiche di vento, con velocità registrate oltre i 100 km/h e punte fino a 200 km/h.

Le forti precipitazioni hanno causato un po' ovunque frane, smottamenti, colate detritiche, l'ingrossamento di fiumi e torrenti fino a livelli di allerta. Purtroppo, come sappiamo, nella vicina Dimaro una colata di fango e

detriti scesa dal rio Rotian ha travolto e tolto la vita a una giovane donna. Il terreno imbibito d'acqua ha favorito l'azione del forte vento, che nella sera di lunedì 29 ottobre ha devastato le foreste trentine,

provocando in poche ore schianti stimati oltre i 2 milioni di metri cubi. La parte orientale della Provincia è stata la più colpita, a partire dalla Valsugana, Piné, il Primiero, le valli di Fiemme e Fassa. Le trombe d'aria hanno interessato anche estese aree delle provincie di Bolzano e Belluno. Anche il territorio del Comune di Porte di Rendena ha subito l'azione combinata di pioggia e vento. I danni più rilevanti sono sicuramente quelli al patrimonio boschivo, gestito dalle cinque ASUC.

Aree boscate di diversi ettari sono state quasi completamente rase al suolo.

I danni più gravi sono localizzati in località Via Marcia (C.C. Villa Rendena) e in Val di San Valentino, più precisamente attorno a malga



Pascoli di Malga Praino



Varginàda



Val di San Valentino



Strada Val di San Valentino



Val di San Valentino



Ponte di Darè



Val di San Valentino, Loc. Doss



Val di San Valentino, Via Piana



Val di San Valentino, Loc. Doss



Val di San Valentino, Loc. Doss



Val di San Valentino, Loc. Doss



Val di San Valentino



Malga Praino, "Bait dal lat"

tratti di strada ceduti o pericolanti e con la messa in sicurezza delle ceppaie e dei massi limitrofi alla viabilità comunale.

Il grosso lavoro, che durerà sicuramente per tutto il 2019, sarà quello di allestire, esboscare e trasportare a valle l'enorme massa legnosa abbattuta dal vento.

Non si sono verificati danni significativi agli edifici e infrastrutture sia private che pubbliche dei centri abitati e del

Praino (C.C. Javrè), in località Orti e Stavèl (C.C. Javrè) e in località Casi di Mez e Casàl (C.C. Vigo Rendena). Da una stima provvisoria effettuata dalla Stazione forestale di Spiazzo si ipotizza che sono stati abbattuti dal vento 18.000 metri cubi di legname.

Ha subito leggeri danni anche la copertura della casina di malga Rosa (C.C. Villa Rendena). I danni causati dalle piogge sono stati per fortuna di minor entità e si possono riassumere in piccoli smottamenti e cedimenti lungo la Via Piana lungo il torrente Bedù in Val di San Valentino e una colata di detriti che ha interrotto la viabilità e ha eroso parte della scogliera posta ad argine del torrente Bedù sempre nell'omonima valle in località Doss.

I primi lavori effettuati a seguito della richiesta del Comune di Porte di Rendena del regime di somma urgenza sono stati quelli di liberare la viabilità montana dalle numerose piante cadute che ne ostruivano il passaggio. Successivamente si è intervenuti con la rimozione dei detriti in loc. Doss e la ricostituzione dell'argine (Servizio Bacini Montani della PAT), con il consolidamento dei



Val di San Valentino



Lavori di somma urgenza in Via Piana



Val di San Valentino, Valcavalèra





Malga Rosa



Val di San Valentino, Loc. Stavèl

patrimonio edilizio montano. Le trombe d'aria in Trentino sono abbastanza frequenti, ma sono solitamente localizzate su singoli versanti o valli. Di un evento così diffuso su tutto il territorio provinciale non si ha

provinciale non si ha

memoria. Con l'innalzamento della temperatura media globale e i conseguenti cambiamenti climatici, fenomeni di questa portata saranno sempre più frequenti in futuro e rappresenteranno una delle sfide più importanti

che l'intera umanità dovrà affrontare.

Un ringraziamento va fatto ai nostri due Corpi dei vigili volontari di Villa Rendena e di Vigo – Darè per la preziosa azione di monitoraggio durante il periodo di allerta meteo e per la serie di numerosi e tempestivi interventi durante e dopo il verificarsi dei danni.



Val di San Valentino, Loc. Orti

di **Riccardo Dorna**
Vicesindaco e Assessore con
competenza in gestione del
territorio

Isole ecologiche più pulite, nel rispetto di tutti

Installati i sistemi di videosorveglianza nelle cinque isole ecologiche del nostro Comune e in corrispondenza del CRM e del magazzino comunale

Di fronte al frequente degrado e al non corretto utilizzo delle diverse isole ecologiche presenti sul nostro territorio comunale, soprattutto nel corso dei mesi estivi di luglio ed agosto, la Giunta comunale, sentito anche il volere del Consiglio, ha deciso di affidare i lavori di installazione di un sistema di videosorveglianza alla GEAS SpA. Nel corso del mese di settembre 2018 sono state installate e messe in rete cinque videocamere presso le cinque isole ecologiche di Verdesina, Villa Rendena, Javrè, Darè e Vigo Rendena e presso il Centro Raccolta Materiali in loc. Iscla a Javrè. Le stesse trasmetteranno le immagini a un server centrale e potranno essere visionate solamente dal designato per la gestione dei dati; inoltre sono già state pensate e predisposte per entrare in rete con il sistema di monitoraggio progettato dalla Provincia Autonoma di Trento per la viabilità e i servizi a essa connessi.

Oltre alla funzione specifica di individuazione di eventuali

responsabili di abbandono di rifiuti o non corretto utilizzo dei contenitori della raccolta differenziata, che verranno sanzionati a norma di legge, il sistema di videosorveglianza permetterà anche di monitorare le aree limitrofe alle isole ecologiche, in modo da prevenire e contrastare qualsiasi tipo di reato. Le telecamere, di ultima generazione, sono in grado di monitorare 24h su 24 e quindi anche in notturno, i movimenti nelle aree interessate.

A breve verrà approvato dalla Giunta Comunale un disciplinare guida e il relativo specifico regolamento da parte del Consiglio Comunale con i quali, nel rispetto del nuovo Regolamento europeo sulla privacy, verranno indicate le finalità, le caratteristiche tecniche, la localizzazione delle videocamere, i tempi di conservazione delle immagini e la nomina del gestore dei dati, che abbiamo già individuato essere il Corpo di Polizia Locale delle



Serata di sensibilizzazione. Vigo Rendena, 3 luglio 2017

Giudicarie in qualità di organismo di sicurezza esterno e imparziale a servizio anche nel Comune di Porte di Rendena. Terminato questo iter il sistema verrà avviato e sarà pienamente operativo. Dopo le campagne di sensibilizzazione portate avanti dal Comune di Porte di Rendena e soprattutto dalla Comunità di Valle delle Giudicarie negli ultimi anni attraverso le quali è stato spiegato in maniera puntuale il metodo di differenziazione dei rifiuti domestici e attraverso le quali in maniera capillare, l'informazione è entrata nelle nostre case, l'intento dell'Amministrazione non è certo quello di fare terrorismo o i qualche modo di "far cassa" sulla pelle dei propri cittadini, ma quello di arginare la mancanza di rispetto nei confronti di molti cittadini che hanno senso civico e sensibilità. È obiettivo chiaro di questa Amministrazione, quello di insistere con fermezza nell'educare la popolazione (censiti e ospiti) alla sensibilità ambientale e al corretto conferimento dei rifiuti. Una comunità attenta al territorio è una comunità che guarda al futuro e alle prossime sfide dovute alla conservazione ambientale con rispetto, ottimismo e fiducia. Ricordiamo infine che il sistema di raccolta dei rifiuti attualmente in vigore (e già illustrato nel precedente numero del notiziario comunale) per il quale il Comune di Porte di Rendena è stato scelto dalla Comunità delle Giudicarie quale territorio di sperimentazione, sta dando i suoi frutti in termini di differenziazione ed è stato diffuso su tutto il territorio delle Giudicarie. Si invitano i cittadini a proseguire con sempre più impegno e attenzione al conferimento dei rifiuti domestici nelle isole ecologiche e di tutto ciò che

non può essere raccolto in queste ultime presso il **Centro di Raccolta Materiali di Javrè, aperto martedì mattina (8.00-12.00), giovedì pomeriggio (14.00-18.00) e sabato tutto il giorno (8.30-12.00 / 14.00-18.00)**. Riguardo alla componente organica e verde si ricorda che è una buona pratica, per chi dispone di idoneo spazio, creare piccoli sistemi di **compostaggio domestico**

abbassando conseguentemente il conferimento presso le isole. Siamo convinti che la direzione intrapresa sia corretta per garantire l'attenzione all'ambiente, la pulizia del nostro territorio e il rispetto nei confronti di quei cittadini che si impegnano con senso civico e nella quotidianità, a differenziare e conferire correttamente i rifiuti.



Cattivi esempi di conferimento rifiuti

www.comuneportedirendena.tn.it



Online la nuova piattaforma web del Comune di Porte di Rendena: dinamica, chiara, efficace

Da qualche settimana è online la nuova piattaforma web del Comune di Porte di Rendena. Già a partire dal 2017, in collaborazione con il Consorzio dei Comuni Trentini, è stata avviata la procedura per la realizzazione del nuovo sito web. A posteriori di qualche rallentamento dovuto alla gara di aggiudicazione del servizio per tutto il Trentino, il Consorzio dei Comuni ha velocemente predisposto le basi per la nuova pagina. La nostra scelta è andata nella direzione di omogeneizzarne lo stile in analogia a quelle predisposte per molti altri enti locali Trentini, favorendo dunque il fruitore in termini di conoscenza, immediatezza e rapidità di consultazione delle informazioni. *“Uno studio condotto nel 2011 in collaborazione con Informatica Trentina, ha rilevato che il 50% degli enti non fornivano le informazioni minime nei propri siti web; il 75% dei siti degli enti locali non erano conformi alle normative e non disponevano di informazioni aggiornate; il 90% non era predisposto per gestire la multicanalità e l’85% non presentava alcun servizio online”* si legge sul sito informativo della piattaforma. Il progetto a livello provinciale, che prende

il nome di **ComunWeb**, nasce nel 2012 per risolvere dunque le carenze in termini comunicativi a livello di enti territoriali; è un’iniziativa finalizzata alla diffusione di una piattaforma web aventi componenti standard che si adattano in maniera assolutamente personalizzabile alle specifiche esigenze di ogni singolo ente. Questo con il chiaro obiettivo, da noi condiviso, di migliorare i processi di comunicazione digitale degli enti nel rispetto delle normative in vigore, delle linee guida e delle raccomandazioni territoriali, nazionali e internazionali riguardanti gli aspetti comunicativi, organizzativi e di metodo per i progetti di “comunicazione online”. Della famiglia di ComunWeb fanno parte ad oggi 14 Comunità di Valle e circa 170 Comuni Trentini con numeri decisamente importanti: 1.500 redattori, 2.500 amministratori locali coinvolti che pubblicato regolarmente i propri contenuti nella piattaforma che è tra le prime a livello nazionale in termini di numero di adesioni e documenti gestiti. Nella necessità di riunire le informazioni degli ex tre Comuni Villa Rendena, Darè e Vigo

Rendena, l’Amministrazione ha pensato di creare una propria nuova “finestra sul web”, che rispondesse alle esigenze della propria Comunità attraverso i canoni della piattaforma territoriale trentina. Nasce così **www.comuneportedirendena.tn.it**, il portale di tutti e per tutti, dall’Amministrazione, ai cittadini, alle imprese del nostro Comune. Per il sito istituzionale, il progetto è dunque molto semplice: la grafica che l’accomuna agli altri portali Trentini ha sfondo bianco, caratteri grandi ed essenziali, il colore blu che richiama lo Stemma Comunale approvato nei primi mesi di questa nostra legislatura. Una struttura intuitiva, garanzia di massima usabilità con percorsi semplici a portata di click. La tecnica del “responsive design” inoltre aggiunge semplicità di consultazione permettendo al sito web di adattarsi alla forma del dispositivo dal quale viene sfogliato (computer, smartphone, tablet). Il contenitore è pronto e utilizzabile, ma necessita ancora di implementare molte informazioni, soprattutto riguardanti il nostro territorio, gli eventi e le attività. Gli uffici comunali, in collaborazione con il Consorzio del Comuni,





Comune di Porte di Rendena

Seguici su

Cerca nel sito

Comune ▾ Albo pretorio ▾ Territorio ▾ Aree tematiche ▾

Avviso pubblico per l'affidamento in gestione del pubblico esercizio bar con attività "multiservizi" sita nella frazione di Verdesina presso l'edificio comunale ex casa Pizzini e locazione appartamenti...

scadenza presentazione delle domande alle 12.00 del 11/12/2018

Notizie e Avvisi

- Giudizio a Termi 2018/2019
- Bonus Energie
- Comunicazione pubblica del Consiglio Comunale
- Comunicazione pubblica del Consiglio Comunale
- Comunicazione pubblica del Consiglio Comunale

Comune di Porte di Rendena

Comune ▾ Albo pretorio ▾ Territorio ▾ Aree tematiche ▾

ATTI	AVVISI E PUBBLICAZIONI	BANDI E CONCORSI	DA ALTRI ENTI	ALBI EX COMUNI
<ul style="list-style-type: none"> Delibere di Consiglio Delibere di Giunta Determinazioni Ordinanze e Decreti Autorizzazioni e concessioni 	<ul style="list-style-type: none"> Avvisi Convocazioni del Consiglio Comunale Atti, elenchi, graduatorie Pubblicazioni di reati minori 	<ul style="list-style-type: none"> Bandi di gara Concorsi 	<ul style="list-style-type: none"> Comune di Darè Comune di Vigo Rendena Comune di Villa Rendena 	<ul style="list-style-type: none"> Comune di Darè Comune di Vigo Rendena Comune di Villa Rendena

Comune di Porte di Rendena

Comune ▾ Albo pretorio ▾ Territorio ▾ Aree tematiche ▾

COMUNE DI PORTE DI RENDENA	COSA VISITARE	INFORMAZIONI UTILI	PAESAGGI E IMMAGINI
<ul style="list-style-type: none"> Comune di Darè Comune di Vigo Rendena Comune di Villa Rendena 	<ul style="list-style-type: none"> A Darè A Vigo Rendena A Villa Rendena Mappe dei punti di interesse Sentieri e itinerari 	<ul style="list-style-type: none"> Sanità e farmacie Scuole Banche Uffici postali Impianti sportivi Associazioni Trasporti e parcheggi Centro Raccolta Materiali Come raggiungerci 	<ul style="list-style-type: none"> Darè Vigo Rendena Villa Rendena

Comune di Porte di Rendena

Comune ▾ Albo pretorio ▾ Territorio ▾ Aree tematiche ▾

ASUC	COMUNE DI DARÈ	COMUNE DI VIGO RENDENA	COMUNE DI VILLA RENDENA	EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA
<ul style="list-style-type: none"> LA STORIA DEL PERCORSO DI FUSIONE DEI COMUNI 	<ul style="list-style-type: none"> OPEN DATA 	<ul style="list-style-type: none"> SALE E STRUTTURE COMUNALI 	<ul style="list-style-type: none"> TRIBUTI, CANONI E TARIFFE 	

stanno attivando alcuni nuovi menù e l'Amministrazione sta scrivendo i contenuti e le immagini di riferimento. Siamo al 90% della preparazione, in breve tempo saremo operativi al completo.

Ci preme ricordare anche un altro elemento importante affidato alla comunicazione nell'ambito della nostra Amministrazione: il **servizio di messaggistica COsmOs** per inviare sms da web nell'ambito dell'attività istituzionale e di comunicazione svolta dell'Ente. Come già spiegato nel primo numero del notiziario, questo servizio permette di informare i cittadini tramite semplice SMS sul cellulare; il messaggio arriverà con il nome di "infoComune" e con contenuti di esclusiva pubblica utilità. Molti censiti si sono già iscritti, ma più aumenta il loro numero e più l'iniziativa risulterà significativa. Inseriamo in calce anche a questo numero del notiziario comunale, il modulo da compilare e consegnare in una delle tre sedi comunali. Il servizio al cittadino è completamente gratuito.



Regolamenti

Riportiamo in questa pagina l'elenco dei regolamenti attuati dall'Amministrazione comunale, per evidenziare quale sia il lavoro burocratico sia degli Uffici che dell'Amministrazione. Spesso esso è infatti poco visibile agli occhi degli utenti, ma necessita di attenzione meticolosa e di continuo aggiornamento.

- Regolamento sul funzionamento interno del Consiglio Comunale;
- Regolamento per la concessione del patrocinio, dell'uso dello stemma e del gonfalone;
- Regolamento per il rilascio delle autorizzazioni al transito sulle strade forestali di tipo B nel Comune di Porte di Rendena;
- Regolamento per la redazione e la pubblicazione del notiziario comunale (Notizie alle Porte);
- Regolamento inerente il contributo di costruzione;
- Regolamento sull'armamento del Corpo di Polizia Locale;
- Regolamento per la disciplina dei controlli interni;
- Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati (igiene urbana);
- Regolamento comunale in merito all'assegnazione di contributi per l'abbellimento esterno di edifici civili privati esistenti (Piano Colore);
- Regolamento per la concessione in uso delle sale e strutture comunali e pianificazione delle tariffe;
- Regolamento per la tutela del decoro e dell'igiene ambientale;
- Regolamento comunale per il servizio pubblico di acquedotto;
- Regolamento per la concessione di agevolazioni alle famiglie per l'utilizzo di impianti sportivi, cinema e teatri;
- Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso documentale, civico semplice e civico generalizzato;
- Regolamento di Contabilità;
- Regolamento per l'assegnazione del contributo di natalità;
- Modifica regolamento per la concessione di finanziamenti economici ad enti pubblici, associazioni e soggetti privati.



AMMINISTRAZIONE

Sviluppare idee talento e creatività

Il Piano Giovani è un'iniziativa alla quale hanno aderito da qualche anno i Comuni della val Rendena e della "Busa" di Tione, nato a seguito di un progetto della Provincia Autonoma di Trento, Assessorato alle politiche giovanili che ha l'obiettivo di cogliere le aspirazioni dei ragazzi, valorizzarne le potenzialità, approfondire le conoscenze e creare spirito gruppo. Il piano giovani è dunque un'opportunità per i giovani di sviluppare idee, talento e creatività. Durante gli scorsi anni solo alcuni dei nostri ragazzi hanno approfittato di questa opportunità che in altre zone del Trentino è certamente più sfruttata e apprezzata: 6 ragazzi nel 2015, 4 ragazzi nel 2016, 3 ragazzi nel

2017 e 18 ragazzi nel 2018. Il trend è fortemente cresciuto nell'ultimo anno, grazie al puntuale invito dell'Amministrazione ai propri ragazzi di partecipare a questa opportunità, e grazie anche alla validità dei progetti presentati al tavolo nell'ultima tornata. Da quest'anno in corso, ci sono dei cambiamenti organizzativi importanti del piano giovani stesso e c'è una diversa modalità di finanziamento provinciale in riferimento alla nuova legge sulle politiche giovanili. Sarà infatti direttamente il tavolo del Piano Giovani a valutare e approvare i progetti sulla base di un piano strategico. Tale piano, che verrà stilato e presentato alla Provincia dal gruppo strategico (composto da membri del tavolo,

di **Claudia Simoni**
Consigliere Comunale e referente
tavolo Piano Giovani di Zona
Rendena e Busa di Tione



referente tecnico organizzativo, personale amministrativo e rappresentanti provinciali) conterrà obiettivi, priorità, costi e molto altro. Il Piano Giovani si riunirà quindi periodicamente in assemblee del "Tavolo", formato dai rappresentanti delle amministrazioni Comunali e dal referente tecnico organizzativo per la formulazione dei progetti di interesse giovanile. Si sollecitano e invitano nuovamente i giovani a cogliere l'opportunità di presentare progetti da loro ritenuti interessanti e/o a partecipare a progetti presentati da altri, perché sono occasioni uniche e opportunità date dalla nostra terra Trentina che, a differenza di molte altre zone d'Italia, riesce a portare nelle valli interessanti opportunità a basso costo, praticabili da tutti e che garantiscono esperienze positive e sano divertimento. Nel caso di interesse e di voglia di partecipare, o se hai qualche idea brillante che vuoi condividere, o se ritieni opportuno approfondire alcune tematiche, ti aspettiamo e ti invitiamo a contattare il Comune di Porte di Rendena o il Comune di Tione di Trento nella veste di capofila.





a cura di: **Funivie Pinzolo S.p.A**
e **Paolo Dorna**

membro nominato nel CdA di Funivie Pinzolo SpA
per il Comune di Porte di Rendena

Buon compleanno Funivie Pinzolo

In data 12 giugno 1968 veniva costituita la società Funivie Pinzolo – Doss del Sabion con lo scopo di *“contribuire al progresso economico della Valle Rendena, con l’incremento del turismo, creare ed ampliare il flusso turistico della valle, in particolare nel periodo invernale, costruire un impianto a fune valorizzatore della zona del Doss del Sabion”*.

Oggi, 50 anni dopo, siamo qui a festeggiare l’importante traguardo di una società che,

pur attraversando momenti difficili, non ha mai smesso di guardare al futuro con ottimismo, consapevole del proprio ruolo di volano per lo sviluppo socio-economico non solo di Pinzolo, ma della Val Rendena tutta. Non è mai mancato in tutti questi anni il sostegno delle istituzioni pubbliche e dei soci privati e ci piace ricordare attraverso il notiziario come le Amministrazioni avvicendatesi in questi anni alla guida dei Comuni

della Valle, abbiano sempre dato credito alle Funivie di Pinzolo e aderito alla sottoscrizione degli aumenti di capitale che hanno garantito la crescita e lo sviluppo della società.

Oggi anche il Comune di Porte di Rendena, attraverso l’Accordo Quadro sottoscritto con tutti gli altri Comuni, ha dato valore e credito alla società, credendo nello sviluppo e nell’importanza del suo ruolo strategico per tutta la valle.





Grazie agli investimenti continui, Funivie Pinzolo SpA è ora una solida realtà: novanta dipendenti sono il “cuore” di quest’azienda che ha raggiunto traguardi economici importati con un fatturato annuo che supera gli 8.000.000 di euro, 260.000 le persone trasportate durante la scorsa stagione invernale con oltre 3.000.000 di passaggi fatti registrare sui nostri impianti. Funivie Pinzolo SpA gestisce 14 impianti di risalita (5 telecabine, 7 seggiovie, 2 tappeti) a servizio di 20 piste.

Due stazioni di arroccamento, una nel centro di Pinzolo e l’altra situata in loc. Tulòt a servizio della bellissima pista omonima, permettono agli sciatori di salire in quota al cospetto delle maestose Dolomiti di Brenta. Dal 2011/2012 è inoltre possibile raggiungere le piste di Madonna

di Campiglio con la Pinzolo – Campiglio Express, telecabina a 8 posti che ha collegato il comprensorio sciistico di Pinzolo a Madonna di Campiglio; durante l’inverno appena trascorso oltre 120.000 persone hanno utilizzato questo moderno impianto.

La Skiarea Campiglio Dolomiti di Brenta, nata in seguito all’apertura del collegamento, è la realizzazione di un sogno fortemente voluto dal compianto Presidente Toni Masè.

Ciò ha permesso alla società di creare insieme a Funivie Campiglio e Funivie Folgarida Marilleva la ski area più grande del Trentino, con oltre 150 km di piste servite da 61 tra i più moderni impianti di risalita. Questo “nuovo” prodotto è stato molto apprezzato dal cliente storico italiano e ha reso molto più intrigante la nostra offerta anche per la clientela internazionale, comparto

che negli ultimi anni ha visto un trend di crescita a doppia cifra. Non sono però finiti gli investimenti e nei prossimi due anni altri progetti sono in “cantier”.

Si parte con la sostituzione della “mitica” Fossadei, realizzata nel lontano 1972, con una nuova moderna seggiovia a 6 posti ad aggancio automatico. L’inaugurazione, prevista nel dicembre 2018, porterà di fatto al completamento della proposta riservata alle famiglie e ai principianti che si concentra nella zona di Prà Rodont.

Nell’estate del 2019 sarà la volta della realizzazione del bacino di accumulo nella conca di Gruà, che permetterà di ultimare lo sviluppo dell’impianto d’innervamento iniziato due anni fa e che accorcerà i tempi necessari a innevare le nostre

piste principali, portandoli sotto le 100 ore. I progetti a breve termine si concluderanno poi con la realizzazione della pista Plàza, che completerà e renderà ancora più fruibile il collegamento con Campiglio e Folgarida. Per poter realizzare questi ambiziosi progetti oltre all'impegno della società sono intervenuti Provincia, Comuni della Val Rendena e soci privati investitori che sostengono la società stessa nelle sue scelte

d'investimento; è stato approvato l'Accordo Quadro attraverso la sottoscrizione di tutti i soggetti (il Comune di Porte di Rendena ha deliberato nel consiglio comunale di data 11.09.2018) in modo da permettere a Funivie Pinzolo di poter procedere con la redazione di un proprio piano finanziario e con la programmazione degli investimenti. Il totale ammonta a circa 10 mln di €, suddivisi in 3 mln da parte della Provincia Autonoma di

Trento con la sua partecipata di Trentino Sviluppo, 2 mln dai Comuni, 1 mln dai privati e 4 mln da Funivie Pinzolo S.p.A. L'accordo Quadro dovrà essere poi materializzato nella suddivisione delle spese per le quali i Comuni stanno lavorando assieme agli enti superiori in maniera tale da concretizzare tutti gli obiettivi e incrementare la competitività del "gioiello" naturalistico e turistico qual è il Doss del Sabion.



Obiettivo ricordo 2 di 5

Spressa Rolling

Team Porte di Rendena alla "Spressa Rolling" in occasione della festa dell'Agricoltura a Caderzone Terme



Via Marcia

Goliardie: albero della cuccagna e "uno contro tutti"!



Teatro alle Porte

Tutta colpa di Eva è una commedia dalle tinte forti, decisa ed efficace, che parla di menzogne e di amore, di stalking ma totalmente scevra di banalità e di scontati pre-giudizi. Vittime e carnefici si incontrano e, sottilmente, si scontrano e confondono in una trama avvincente raccontata con il consueto ritmo serratissimo degli irresistibili dialoghi taglienti di Rizzi, premio Diego Fabbrì per L'elefante bianco, spettacolo finalista premio Off 2012. Parole ironiche ma spietate, che tengono lo spettatore coinvolto fino all'ultima battuta senza lasciarlo tornare a casa con risposte scontate quanto piuttosto con domande e dubbi scottanti.

Centro scolastico di Darè -
Sala multiuso -
Porte di Rendena

SABATO 26 GENNAIO 2019

ore 21

Ippogrifo Produzioni

TUTTA COLPA DI EVA

di Alberto Rizzi

con Chiara Mascalonzi, Alberto Rizzi,
Giada Villanova, Alberto Mariotti
regia di Alberto Rizzi

La trama

Ambientato interamente nell'ufficio dirigenziale di una galleria d'arte, la commedia si apre dipingendo il rapporto viscerale tra i due titolari: Roberto, un uomo colto, raffinato, refrattario a sentimentalismi e ad ogni forma di eccesso, anche verbale, e Marta, una donna capace, forte, diretta, passionale. Tra i due il fantasma della segretaria, licenziatasi da poco, e le selezioni della nuova assistente per la galleria. Viene assunta SvEva, ragazza giovane e perbene in cerca di lavoro e di una opportunità per sfondare. Tra un'inaugurazione e lo studio di nuovi progetti appare l'ex fidanzato di SvEva, Leo, ed emergono direttamente o indirettamente le dinamiche più profonde, sottili e nascoste tra i personaggi. Stalking e violenze fisiche e verbali, crudeltà espresse o raccontate, dove identificare con certezza vittime e carnefici risulta sempre più complesso mano a mano che l'opera prosegue nel suo racconto.

GIUDICARIE A TEATRO 2018 2019

PROSA

Ingresso biglietti:
Intero € 10
Ridotto* € 8
* giovani fino ai 14 anni

Prevedibilità:
Presso gli sportelli delle Casse Rurali del Trentino fino alle ore 15.30 del giorno dello spettacolo o del venerdì precedente se lo spettacolo è programmato di sabato o di domenica.

TEATRO PARROCCHIALE DI SPIAZZO
SABATO 10 NOVEMBRE 2018 - ORE 21.00
Scena Verticale
ITALIANESI
di e con Saverio La Ruina
musiche originali Roberto Cherillo
contributo alla drammaturgia Monica De Simone



CENTRO SCOLASTICO DI DARÈ - SALA MULTIUSO - PORTE DI RENDENA
SABATO 26 GENNAIO 2019 - ORE 21.00
Ippogrifo Produzioni
TUTTA COLPA DI EVA
di Alberto Rizzi
con Chiara Mascalonzi, Alberto Rizzi, Giada Villanova, Alberto Mariotti
regia di Alberto Rizzi



TEATRO ORATORIO PARROCCHIALE DI STORO
SABATO 17 NOVEMBRE 2018 - ORE 21.00
Compagnia Teatro dell'Argine
GLI EQUILIBRISTI
di Giulia D'Amico, Pietro Florida, Valentina Kastlunger e Andrea Paolucci
con Giacomo Armaroli, Caterina Bartoletti, Francesco Izzo Vegliante, Ida Strizzi
regia di Andrea Paolucci



TEATRO COMUNALE DI SAN LORENZO DORSINO
SABATO 2 FEBBRAIO 2019 - ORE 21.00
Pantekin Ciroteatro con il sostegno di Città Teatro di Riccione
I MAGGIORDOMI
di e con Carla Marazzato, Manuele Candiago ed Emanuele Pasqualini



CINEMA TEATRO COMUNALE DI TIONE DI TRENTO
GIOVEDÌ 29 NOVEMBRE 2018 - ORE 21.00
Teatro Stabile Bolzano
TEMPO DI CHET
la versione di Chet Baker
testo Leo Muscato e Laura Perini
musiche originali Paolo Fresu
con Paolo Fresu tromba, Dino Rubino piano, Marco Bardoscia contrabbasso, Alessandro Averone, Rufin Doh, Daniele Marmi, Graziano Piazza, Laura Poonen e altri 2 attori/attrici
regia Leo Muscato



CENTRO POLIVALENTE DI CONDINO - BORGO CHESE
DOMENICA 3 FEBBRAIO 2019 - ORE 21.00
Factory Compagnia Transadriatica
LA BISBETICA DOMATA
di William Shakespeare
con Dario Cadedi, Ippolito Chiarello, Angela De Gaetano, Franco Ferrante, Antonio Guadalupe, Filippo Paololini, Luca Pastore, Fabio Tinella
traduzione e adattamento di Francesco Niccolini
regia di Tonio De Nitto



TEATRO PARROCCHIALE DI FIAVÈ
SABATO 22 DICEMBRE 2018 - ORE 21.00
Milano Saxophone e Pipa e Pece
STRAPPATEMO
La mirabolante avventura della storia della musica
con Giorgio Antonelli (interprete), Damiano Grandesso (sax soprano), Stefano Papa (sax contralto), Massimiliano Girardi (sax tenore), Livia Ferrara (sax baritono)
regia di Tino Carrara
drammaturgia musicale Giovanni Bonato
drammaturgia teatrale Giorgio Antonelli



TEATRO DI LARDO - BLEGGIO SUPERIORE
SABATO 16 FEBBRAIO 2019 - ORE 21.00
Il Punto Gezz
DIVERSI DA CHI?
Spettacolo teatrale-musicale scritto da Gabriele Biancardi
con Anna Dalla Fontana, Laurent Gjoci
musiche dal vivo Punto Gezz
regia di Laura Novembre



SALONE DELLE FESTE DI CASTEL CONDINO
SABATO 5 GENNAIO 2019 - ORE 21.00
EstroTeatro
VOGLIO ESSERE INCINTO
di e con Mirko Corradini
drammaturgia Ornella Marcon, Mirko Corradini
regia di Mirko Corradini, Andrea Deanesi
assistenti regia Andrea Visibelli, Nicola Piffer



CINEMA TEATRO PALADOLOMITI DI PINZOLO
SABATO 23 FEBBRAIO 2019 - ORE 21.00
Nido di Ragno / co-produzione Festival delle Lettere
IL CIELO IN UNA PANCIA
di Francesca Sangalli
con Alessandra Faleia
regia di Andrea Lisco



PALAZZO BERTELLI - SALA MULTIUSO - CADERZONE TERME
SABATO 19 GENNAIO 2019 - ORE 21.00
Teatro d'Hosta
GIOBBE - STORIA DI UN UOMO SEMPLICE
di e con Roberto Anglisani



PALESTRA CENTRO SCOLASTICO DI PIEVE DI BONO-PREZZO
VENERDÌ 8 MARZO 2019 - ORE 21.00
Teatro Stabile di Genova
LE PRÉNON (CENA TRA AMICI)
di Matthieu Delaporte e Alexandre De La Patellière
versione italiana di Fausto Paravindio
con Alessia Giuliani, Alberto Giusta, Davide Lorino, Aldo Otobriano, Giuseppa Scanziano
regia di Antonio Zavatieri



CASA MONDRONE DI PREORE - TRE VILLE
SABATO 14 MARZO 2019 - ORE 21.00
LaO-Prod in collaborazione con Pupi&Fresede
Teatro di Rifredi e con Festival InEquilibrio - Armonia
INFANZIA FELICE
una fiaba per adulti
di e con Antonella Questa



PREZZI E INFORMAZIONI

ABBONAMENTO LIBERO A SPETTACOLI DI PROSA

Ingresso unico € 30,00

INGRESSO BIGLIETTI SPETTACOLI DI PROSA

Intero € 10,00

Ridotto* € 8,00

*Nastro diritto alle riduzioni i giovani fino ai 14 anni

Informazioni sul teatro e sul cinema in Trentino nel sito internet: www.trentinospettacolo.it

Gli spettacoli avranno luogo presso i Teatri della Val Giudicarie evidenziati nel calendario cronologico alle ore indicate.

PREZZI E INFORMAZIONI

Per la sottoscrizione degli abbonamenti presso gli sportelli delle Casse Rurali del Trentino fino al 3 febbraio 2019. Il calendario è suscettibile di variazioni per cause di forza maggior.

PREZZI E INFORMAZIONI

Presso gli sportelli delle Casse Rurali del Trentino fino alle ore 15.30 del giorno dello spettacolo o del venerdì precedente se lo spettacolo è programmato di sabato o di domenica.

Il servizio è offerto a titolo gratuito dalle Casse Rurali del Trentino.

Costo biglietti

per tutti gli spettacoli da urlare prima dell'orario dell'evento.

Gli abbonati sono inoltre riservati:

- la riduzione per assistere a tutti gli spettacoli proposti nelle altre piazze del Coordinamento Teatrale Trentino: Aa, Adano, Arco, Branziolico, Borgo Valgrugna, Cavalese, Ledro, Grigno, Mezzolana, Mori, Nage, Torbole, Pergine Valisugna, Riva del Garda, Rovereto, Tesero, Tione di Trento, Trento, Val di Non per tutta la programmazione della stagione.
- l'ingresso a prezzo ridotto a tutti gli spettacoli programmati dal Teatro Stabile di Bolzano e Bolzano per gli spettacoli in abbonamento nei turni A B C Di previa prenotazione telefonica.



Famiglia e Società

Il marchio Family

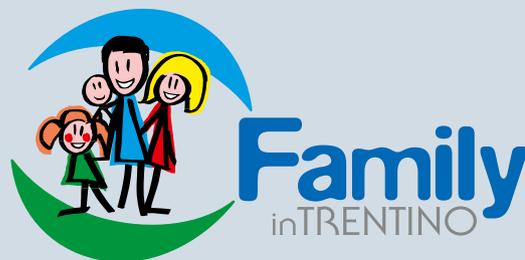
È passato più di un anno da quando l'Amministrazione di Porte di Rendena ha scelto di aderire al marchio "Family in Trentino" raggiungendo gli obiettivi nel corso del 2018. Di che cosa si tratta?

Il marchio "Family in Trentino" è un marchio di attenzione registrato presso l'Ufficio Brevetti e Marchi del Ministero dello Sviluppo economico ed è di proprietà della Provincia Autonoma di Trento, che intende qualificare il Trentino come territorio attrattivo e accogliente, capace di offrire servizi e opportunità alle famiglie e ai soggetti che interagiscono con esse.

La Provincia, a tal proposito, tende a realizzare una serie di iniziative volte a valorizzare, promuovere e sostenere le famiglie, sia esse residenti sul territorio provinciale che ospiti, consentendo in tal modo al target famiglia di identificare con immediatezza l'operatore, pubblico o privato, che eroga servizi familiari secondo uno standard predefinito di qualità. Il progetto Family in Trentino prevede il coinvolgimento volontario di tutte le organizzazioni pubbliche e private che sviluppano iniziative ed erogano servizi per la promozione della famiglia. Chi aderisce al progetto non solo si impegna a offrire servizi e prodotti di qualità, ma deve rispettare i requisiti richiesti dall'apposito disciplinare per l'attribuzione del marchio, nonché prevedere nel tempo continue azioni di miglioramento, che possano rispondere in maniera coerente alle specifiche esigenze delle famiglie.

All'interno di tale contesto è di primaria importanza il ruolo del "Distretto per la famiglia", inteso quale circuito economico e culturale, a base locale, all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e finalità operano con l'obiettivo di promuovere e valorizzare la famiglia con figli.

Il "Distretto per la famiglia" al quale il Comune di Porte di Rendena fa riferimento è il "**Distretto Family Val Rendena**". Al tavolo di lavoro di tale Distretto partecipano i rappresentanti dei Comuni aderenti, gli assistenti sociali, le istituzioni scolastiche, le associazioni di volontariato e non, attive nel sociale e nel terzo settore; capofila è il Comune di



Pinzolo. L'adesione al Distretto Famiglia non implica necessariamente l'acquisizione del marchio "Family in Trentino"; proprio per questo il nostro Comune ha potuto partecipare fin da subito al Distretto Famiglia, impegnandosi nel frattempo su più fronti per ottenere il Marchio, che ci è stato assegnato in data 04 aprile 2018.

Il piano in materia di politiche familiari a cui il Comune fa riferimento riguarda:

- **servizi per gli anziani e le persone adulte:** sostegno al Centro Diurno, al Circolo Pensionati e agli Alloggi presso la Casa Aperta per Anziani di Villa Rendena, adesione al progetto "Università della Terza Età" di Tione.
- **ambiente e qualità di vita:** progetti sugli alpeggi e "feste degli alberi".
- **servizi alle famiglie:** es. adesioni agli asili nido della zona, sostegno ad attività di Scuole Elementari e Medie, adesione al Distretto famiglia, iniziative a favore di bambini e giovani (abbattimento quote di partecipazione ad animazioni estive, organizzazioni per lo svolgimento dei compiti presso il punto di lettura di Darè, creazione e mantenimento di spazi di gioco e aggregazioni, previsione di un contributo a favore della natalità, sensibilizzazione dei diciottenni alla conoscenza e partecipazione all'attività istituzionale, promozione dell'utilizzo di impianti sportivi e culturali mediante il riconoscimento di contributi sui biglietti di ingresso).

L'obiettivo della Provincia Autonoma di Trento, del Distretto Val Rendena e del Comune di Porte di Rendena è quello di "porre al centro" la Famiglia, cuore della società, con i suoi valori, tradizioni, bisogni e necessità; i piccoli contributi che le istituzioni mettono a disposizione vogliono essere solo un segno e un ringraziamento per la ricchezza che la Famiglia rappresenta per la Comunità.

All'interno del piano di interventi in materia di politiche familiari, l'Amministrazione Comunale informa i propri concittadini su quanto proposto e attivato in campo sociale:

Agevolazioni alle famiglie con figli tra 0 e 18 anni

È stato approvato il **Regolamento per la Concessione di agevolazioni alle famiglie residenti con uno o più figli di età compresa tra 0 e 18 anni per l'utilizzo di impianti sportivi, cinema, e teatri** (ad esempio la "Piscina di Spiazzo", la "Sciovia di Borgo Lares", il "Cinema-Teatro di Tione di Trento" e altri impianti presenti sul territorio delle Giudicarie).

L'entità del Contributo annuale viene determinata in uno sconto del 10% sul corrispettivo pagato dalla famiglia per ogni bambino fino al secondo figlio compreso e del 20% sul corrispettivo dal terzo figlio in poi. L'importo del contributo massimo erogabile è di 80 euro per ogni bambino fino al secondo figlio compreso, e di 100 euro dal terzo figlio in poi. Per ottenere tali agevolazioni il genitore dovrà presentare apposita richiesta entro il 31 dicembre di ciascun anno, redatta su apposito modulo, in marca da bollo da 16 euro, allegando copia dei documenti attestanti l'utilizzo delle strutture sportive o culturali (biglietti di ingresso, bonifici ecc.). Accertata la regolarità delle domande pervenute, il Comune provvederà all'emissione del contributo.

Per chiarimenti sui contributi e modulistica, scaricare il Regolamento direttamente dal Sito del Comune oppure rivolgersi agli Uffici Comunali.

Euregio Family Pass

C'è la possibilità di attivare l'**Euregio Family Pass**, carta che consente vantaggi e offre benefici alle famiglie con figli nei territori Tirolo, Trentino e Alto Adige: il possesso della tessera consente di usufruire dei vantaggi offerti dai partners convenzionati non solo nel territorio di residenza, ma anche negli altri due territori dell'Euregio. Tale Tessera dà diritto infatti a offerte e sconti su trasporti, ingressi a musei, impianti sciistici, ristoranti, alberghi, negozi e tanto altro, purché a usufruire dei servizi, sia almeno un genitore con i figli al di sotto dei 18 anni. Molte famiglie hanno già attivato la Tessera in occasione della Serata organizzata dal Distretto Family Val Rendena, a Vigo Rendena il 30 gennaio 2018, nella quale il referente tecnico provinciale dell'Euregio Family Pass, Massimo Cunial, ha illustrato e stampato la Carta



Vantaggi. Chi fosse comunque interessato ad attivarla, potrà farlo direttamente da casa, online, accedendo al sito Euregio Family Pass, dove potrà trovare tutte le informazioni sia sull'attivazione e stampa della Carta, sia sui servizi offerti.

Si segnala che la Concessione di Agevolazioni del Comune di Porte di Rendena non è cumulabile con le agevolazioni dell'Euregio Family Pass.

Contributo di natalità

È stato approvato il **Regolamento per l'Assegnazione del contributo di natalità**: a partire dal 01.01.2019 verrà assegnato cioè ai genitori di ogni neonato o di ogni bimbo adottato (con età non superiore ai 10 anni) residente all'interno del Comune, un contributo spese di 350,00 euro, spendibile per l'acquisto di prodotti per l'infanzia presso i punti vendita del Comune di Porte di Rendena individuati dalla Giunta Comunale. Per l'ottenimento del contributo spesa il genitore presenterà apposita richiesta entro 60 giorni dalla data della nascita o dell'adozione del figlio. Il buono sarà spendibile entro un anno dal rilascio.

Comune di
Porte di Rendena

Buono Bebè
contributo alle famiglie da parte del Comune di Porte di Rendena
per la nascita di un nuovo figlio nella nostra comunità

buono dal valore di
350,00 €
spendibile presso i punti vendita convenzionati del
COMUNE DI PORTE DI RENDENA

. NOME BAMBINO _____

. LUOGO e DATA DI NASCITA _____

. RIF. ATTIVITA' COMMERCIALE _____

buono spendibile presso i punti vendita del nostro Comune stabiliti dalla Giunta Comunale
secondo il Regolamento per l'assegnazione del Contributo di Natalità



Parcheggi rosa

Con Deliberazione 39 dd. 14/03/2018 la Giunta Comunale ha approvato il **“Piano annuale degli interventi in materia di politiche familiari anno 2018 del Comune di Porte di Rendena”**.

Con l’approvazione del Piano il Comune di Porte di Rendena s’impegna a sostenere le politiche per il benessere familiare e pone al centro delle proprie politiche la famiglia, per perseguirne la piena promozione.

In tale ottica nel territorio comunale sono state istituite **sei aree destinate alla sosta delle auto utilizzate dalle donne in gravidanza o con neonati**; precisamente tali parcheggi sono riconoscibili dalla segnaletica verticale presente e/o dalla segnaletica orizzontale di colore rosa.

I parcheggi “ROSA” si trovano:

- nei pressi della casa sociale di Vigo;
- di fronte al Bicigrill di Vigo, al Parco al Sarca;
- davanti Casa Cüs a Darè;
- parco giochi di Darè;
- parcheggio vicino alla chiesa di Javrè;
- presso la casa anziani a Villa.

Diciottenni e nuovi Cittadini italiani

Al fine di sensibilizzare **i giovani diciottenni** e **i nuovi cittadini italiani** alla conoscenza e partecipazione all’attività istituzionale l’Amministrazione comunale consegnerà:

- a ogni ragazzo residente nel Comune di Porte di Rendena al raggiungimento della maggiore età una copia della Costituzione Italiana e una copia dello Statuto Comunale.
- a ogni nuovo **cittadino italiano** copia della Costituzione Italiana e bandiera tricolore.



pomeriggi ricreativi a...

PORTE DI RENDENA

Uno spazio dedicato ai **bambini della scuola primaria** per lo sviluppo della **creatività** e della **fantasia**, attraverso laboratori e attività gestiti da animatori specializzati in collaborazione con studenti. L'iniziativa è promossa dai **Comuni di Porte di Rendena e di Pelugo** in collaborazione con il **Centro MeTe**.

Le attività si svolgeranno presso la sala nel sottotetto della **Casa Cus a Darè**, il **martedì** e il **giovedì pomeriggio** dalle **16.15 alle 18.00**.

Il costo prevede una compartecipazione a carico della famiglia, pari a:

15,00 € per iscrizione ad un mese
40,00 € per iscrizione a 3 mesi
80,00 € per iscrizione a 6 mesi

Iniziativa promossa da
Comune di Porte di Rendena e di Pelugo

In collaborazione con
Centro MeTe

Doposcuola

Il Comune di Porte di Rendena e il Comune di Pelugo in collaborazione con il Centro MeTe organizza laboratori e attività ricreative rivolte ai bambini della scuola primaria.

Il progetto vuole promuovere lo sviluppo della creatività e della fantasia di ogni bambino e sarà aiutato da animatori specializzati in collaborazione con alcuni studenti.

Il primo appuntamento è per martedì 27 novembre. Le attività si svolgeranno presso la Casa Cus di Darè il martedì e il giovedì pomeriggio dalle 16.15 alle 18.00. Gli appuntamenti si distribuiscono su 24 settimane tra novembre 2018 e maggio 2019.

I moduli di iscrizione e il versamento della quota si consegnano presso il Comune di Porte di Rendena nella sede di Villa Rendena.

Vi aspettiamo!!!



Il tagliando dell'iscrizione mensile andrà consegnato presso il **COMUNE DI PORTE DI RENDENA** nella sede di Villa Rendena, unitamente al **VERSAMENTO DELLA QUOTA** di partecipazione entro il termine indicato.

L'ATTIVITÀ VERRÀ AVVIATA CON UN MINIMO DI 5 ISCRITTI

Gli appuntamenti si distribuiscono su **24 settimane** tra **novembre 2018 e maggio 2019**, la raccolta delle rispettive iscrizioni avverrà con le **SCADENZE INDICATE**.

NOVEMBRE-DICEMBRE 2018

- Martedì 27 novembre
- Giovedì 29 novembre
- Martedì 4 dicembre
- Giovedì 6 dicembre
- Martedì 11 dicembre
- Giovedì 13 dicembre
- Martedì 18 dicembre
- Giovedì 20 dicembre

ISCRIZIONI ENTRO GIOVEDÌ 22 NOVEMBRE

NOME _____ COGNOME _____
CLASSE _____ TEL. _____

GENNAIO 2019

- Martedì 8 gennaio
- Giovedì 10 gennaio
- Martedì 15 gennaio
- Giovedì 17 gennaio
- Martedì 22 gennaio
- Giovedì 24 gennaio
- Martedì 29 gennaio
- Giovedì 31 gennaio

ISCRIZIONI ENTRO GIOVEDÌ 3 GENNAIO

NOME _____ COGNOME _____
CLASSE _____ TEL. _____

FEBBRAIO 2019

- Martedì 5 febbraio
- Giovedì 7 febbraio
- Martedì 12 febbraio
- Giovedì 14 febbraio
- Martedì 19 febbraio
- Giovedì 21 febbraio
- Martedì 26 febbraio
- Giovedì 28 febbraio

ISCRIZIONI ENTRO GIOVEDÌ 31 GENNAIO

NOME _____ COGNOME _____
CLASSE _____ TEL. _____

MARZO 2019

- Martedì 5 marzo
- Giovedì 7 marzo
- Martedì 12 marzo
- Giovedì 14 marzo
- Martedì 19 marzo
- Giovedì 21 marzo
- Martedì 26 marzo
- Giovedì 28 marzo

ISCRIZIONI ENTRO GIOVEDÌ 28 FEBBRAIO

NOME _____ COGNOME _____
CLASSE _____ TEL. _____

APRILE 2019

- Martedì 2 aprile
- Giovedì 4 aprile
- Martedì 9 aprile
- Giovedì 11 aprile
- Martedì 16 aprile
- Martedì 23 aprile
- Martedì 30 aprile
- Giovedì 2 maggio

ISCRIZIONI ENTRO GIOVEDÌ 28 MARZO

NOME _____ COGNOME _____
CLASSE _____ TEL. _____

MAGGIO 2019

- Martedì 7 maggio
- Giovedì 9 maggio
- Martedì 14 maggio
- Martedì 16 maggio
- Martedì 21 maggio
- Giovedì 23 maggio
- Martedì 28 maggio
- Giovedì 30 maggio

ISCRIZIONI ENTRO GIOVEDÌ 2 MAGGIO

NOME _____ COGNOME _____
CLASSE _____ TEL. _____

L'albero dell'amicizia

di **Paola Chiappani**
Consigliere comunale

Animazione estiva 2018

Era il mese di maggio quando, prendendo atto delle richieste di alcune famiglie di Porte di Rendena, l'Amministrazione Comunale decise di avviare il progetto di Animazione Estiva per i ragazzi dai 4 ai 10 anni. E così, seguendo l'esempio dell'Animazione che in precedenza era stata organizzata dalle Pro Loco, in collaborazione con il Comune, si è deciso di riavviare la proposta "Albero dell'amicizia". La **Cooperativa Incontra** ha partecipato al progetto occupandosi dell'organizzazione e dello svolgimento di tutte le attività sul campo.

Il 9 luglio ha preso perciò avvio l'animazione, che si è conclusa tre settimane dopo, e che ha visto complessivamente la partecipazione di 29 ragazzi. Alle 14.00 di ogni pomeriggio, per quattro giorni la settimana, i ragazzi si ritrovavano alla scuola elementare di Darè, per partire alla scoperta di **itinerari ludico - ricreativi**, pensati per loro. Seguiva il momento per la merenda insieme e, alle 17.00 il ritorno a casa, ognuno carico dell'esperienza vissuta.

All'interno delle tre settimane i ragazzi hanno potuto sperimentare il piacere di stare insieme in libertà, arricchito dalla possibilità di fare movimento, di intraprendere esperienze nuove, di conoscere o approfondire il legame con il **territorio**. Varie infatti sono state le scampagnate e passeggiate per le vie, i prati o i boschi del Comune per dare la possibilità al gruppo di assaporare tutto ciò che la natura e il territorio possono offrire. Molto coinvolgente è stata poi la realizzazione di 5 pannelli in legno, raffiguranti altrettanti personaggi colorati del mondo Disney, che ha visto i ragazzi impegnarsi con entusiasmo per abbellire, con il loro lavoro, l'entrata dei parcogiochi di ogni paese. L'ultima settimana, infine, è stata dedicata ai giochi e mestieri di una volta, grazie alla collaborazione di due nonni molto attenti e volenterosi nel tramandare tutto il sapere delle vecchie tradizioni, in uno scambio generazionale ricco di emozioni.

L'Amministrazione perciò coglie l'occasione per dire un grande grazie a tutti i ragazzi che, insieme



alle loro **famiglie**, hanno fatto sì che l'iniziativa abbia avuto successo. Grazie alla Cooperativa Incontra che ha coordinato l'intero progetto e alle due operatrici **Lara ed Elena**, che con la loro professionalità e simpatia hanno saputo accogliere e coinvolgere ogni singolo bambino e l'intero gruppo. E un grazie particolare a tutti coloro che hanno collaborato, donando parte del loro tempo e della loro esperienza per una buona riuscita dell'iniziativa: Riccardo Dorna, che ha guidato l'esperienza nel bosco; **Azienda agricola Scarazzini Raffaele**, che ha mostrato il lavoro contadino; **Azienda agricola Gottardi Lara**, importante centro per conoscere il mondo dei cavalli; **Laghetto di pesca sportiva**, intrattenimento per comprendere l'habitat acquatico dei pesci; **i nonni Marco e Piero**, che con tanta dedizione hanno accompagnato la nuova generazione alla scoperta del mondo di ieri. GRAZIE!



Fragilità e/o risorse?

17 aprile 2018, Casa Guste, Javrè

Tra gli eventi in programma nell'ambito del Marchio Family, l'amministrazione comunale di Porte di Rendena ha organizzato una serata sulle dipendenze presenti nelle comunità giudicariesi, con un particolare sguardo a quelle che possono essere le risorse attuabili. Le operatrici del Centro Alcologia - Antifumo e altre fragilità A.P.S.S. di Tione hanno spiegato alla popolazione presente come le fragilità di ogni persona possano essere in realtà delle grandi risorse per tutti. Inoltre, il Centro

si pone come punto di riferimento per ogni giudicariese per la prevenzione e la cura dei vari attaccamenti.

Ma quali sono le dipendenze che si riscontrano maggiormente nelle nostre comunità? Attraverso slide e video le operatrici hanno delineato gli attaccamenti attuali; accanto all'alcool, alle droghe e al fumo, nell'ultimo periodo si sono affiancate dipendenze più recenti, ma non per questo meno pericolose: cibo, psicofarmaci, gioco, shopping, internet... che mettono a dura prova sia il

dipendente, sia la sua famiglia. Con dati alla mano riguardanti numeri, costi, tendenze ecc. le operatrici, anche attraverso queste serate, cercano di divulgare il loro lavoro per creare il più possibile prevenzione e rendere la popolazione consapevole della gravità e dei rischi di questi fenomeni.

A fine serata molto toccanti sono state le testimonianze di alcune persone che hanno raccontato la loro storia, la loro malattia, dando voce a emozioni, pensieri e ossessioni che le invadono, o al passato che le ha segnate.

Di seguito proponiamo uno schema con numeri, orari e informazioni riguardanti il Centro Alcologia - Antifumo e altre fragilità A.P.S.S. di Tione.

CLUB ALCOLOGICI TERRITORIALI

NOME CLUB	SEDE	ORARI
CLUB TIONESE	c/o sede ACAT - Via D. Chiesa, 9 Tione	Lunedì ore 18.30
CLUB EL FOGOLAR	c/o sede ACAT - Via D. Chiesa, 9 Tione	Martedì ore 18.30
CLUB RONCONE	c/o ex Biblioteca comunale, Piazza Battisti Roncone	Martedì ore 19.00
CLUB IN CORDATA	c/o Municipio (sala mansarda) Pieve di Bono	Lunedì ore 19.30
CLUB PRIMULA	Piazza Europa, 3, Storo	Martedì ore 20.00
CLUB CASTEL LODRONE	c/o Ambulatorio medico, Via 24 Maggio Lodrone	Lunedì ore 19.30
CLUB SAN GIACOMO	c/o Municipio Ponte Caffaro	Martedì ore 20.00
CLUB BUCANEVE	c/o Sala associazioni, Municipio Spiazzo	Mercoledì ore 20.00
CLUB LA TRISA	c/o Sala riunioni Biblioteca, Pinzolo	Martedì ore 20.00
CLUB EDELWEISS	c/o Sala riunioni Biblioteca, Pinzolo	Lunedì ore 20.00
CLUB CIMA LANCIA	c/o Comune Carisolo	Venerdì ore 20.00
CLUB DELLA SPERANZA	c/o sede ACAT ex Municipio - Campo Lomaso	Mercoledì ore 20.30
CLUB DIGNITÀ	c/o Casa associazioni Madice	Lunedì ore 20.00
CLUB MADONNA DI DEGGIA	c/o Municipio - San Lorenzo in Banale	Lunedì ore 20.00

CLUB DI ECOLOGIA FAMILIARE

NOME CLUB	SEDE	ORARI
CLUB "SOS SEMPRE CON IL SORRISO"	c/o sede ACAT - Via D. Chiesa, 9 Tione	Martedì ore 17.00
CLUB Condino	c/o sala della Biblioteca di Condino Borgo Chiese	Mercoledì ore 20.00

Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari - Centro Alcologia, Antifumo e Altre Fragilità di Tione
via Ospedale, 10 - tel 0465.331521 - mail: alcologia.tione@apss.tn.it

di **Federico Dallavalle**
Assessore con delega in
associazionismo, sport e volontariato

Giochi “senza” Campanile

Nati dall'imitazione in chiave territoriale dei noti Giochi senza Frontiere, hanno totalizzato più di 10 edizioni a cavallo tra gli anni '70 e gli anni '80. Nel 2018 la seconda riedizione nell'occasione della Sagra di S. Maria Assunta a Javrè

Verrebbe forse da chiamarli “Giochi per il campanile” data la competizione tra le 5 “torri campanarie” del nostro Comune. Ma così non è. Il Gruppo di volonterosi giovani di Javrè che ha pensato di rispolverare questa

bellissima iniziativa che da molto tempo non veniva più organizzata, ha deciso di mantenere la tradizione e il nome di un tempo, riproponendo quello che la generazione dei loro genitori organizzava 30 anni or sono. Dalla proposta di un piccolo gruppetto di giovani, è nata dunque la riedizione dei Giochi Senza Campanile che dalla prova del 2017, si è consolidata nell'edizione del 2018 e scommette grandi cose per gli anni futuri. Dico “scommette” perché “la prima scommessa” è stata vinta e ci ha dato grande soddisfazione: un bel numero di ragazzi (e non ragazzi) che ha deciso in autonomia di divertirsi e di fare qualcosa di costruttivo per il proprio paese, riscoprendo da qualche anno anche i festeggiamenti della Sagra di S. Maria. Giovani e sociale, cosa che mancava da tempo alla comunità di Javrè e che serve

sempre più; per questo sono felice e con me anche molti compaesani che hanno manifestato soddisfazione.

I giochi senza campanile, come detto sopra, imitano i più famosi Giochi senza Frontiere andati in onda sulle frequenze televisive italiane dal 1965 al 1982 e dal 1988 al 1999. Li imitano nell'idea ma sono differenti nella sostanza: trasferiscono infatti doti e abilità dei veri e propri sport a giochi semplici ed inventati riscoprendo anche tradizioni ed usanze in un clima di goliardia e di sana competitività. I giovani di Javrè assieme al Gruppo Sportivo Javrè, hanno organizzato nelle due edizioni 10 diversi giochi (5 all'anno) con cinque squadre che volutamente rappresentano i cinque campanili del neonato Comune di Porte di Rendena: Verdesina, Villa, Javrè, Darè e Vigo. Hanno dunque organizzato una



COMUNITÀ

competizione che divide (nella gara) ma unisce (nella sostanza) le cinque comunità in una giornata di festa.

I giochi si svolgono presso il Centro Sportivo di Javrè tra cinque squadre ciascuna composta da 10 membri, più cinque giudici estratti a sorte. I giudici hanno il compito di controllare le rispettive squadre e sono a loro volta accertati da componenti esterni dell'organizzazione e da un "giudice supremo ed insindacabile" (così lo hanno definito) che funge da responsabile ultimo. In ogni paese con l'aiuto delle Pro Loco viene individuato un referente che si occupa della formazione della squadra. Ogni anno vengono introdotti giochi nuovi e almeno uno viene riproposto dalle passate edizioni degli anni '70.

Un ringraziamento personale e credo anche a nome di tutta l'organizzazione, va certamente al compaesano **Remo Valentini** e alle sue abili mani che hanno realizzato l'ammirabilissimo trofeo rappresentante i cinque campanili del Comune di Porte di Rendena. In una settimana di lavoro ci ha presentato questa fantastica scultura che abbiamo l'onore

di far vedere anche al pubblico del nostro notiziario. Ogni anno il trofeo viene assegnato alla squadra che totalizza il maggior punteggio e rimesso in palio l'anno venturo a disposizione dei nuovi vincitori.

Non è certo questa la sede per approfondire ulteriormente le caratteristiche dei "Giochi senza campanile" che ogni anno riservano nuovi divertimenti e che vi invitiamo a scoprire partecipando alla prossima edizione: i ragazzi di Javrè e con loro anche l'Amministrazione Comunale, vi aspetta infatti il prossimo 15 agosto 2019 per la terza ri-edizione che quest'anno avrà in serbo nuove sorprese e nuove regole sia nei giochi che nell'organizzazione.

Un grande grazie dunque a chi ha partecipato ai giochi, al pubblico, ai polentè, alla Pro Loco di Villa Verdesina e Javrè, ai volontari (grandi e piccini) di tutto il paese e soprattutto a quel gruppetto di ragazzi che non nomino singolarmente per non correre il rischio di dimenticare qualcuno, ma a cui va un grande applauso per la dedizione alla propria comunità e lo spirito di volontariato che li caratterizza.



di **Laura Zoggia**

Sindaco di Porte

Presidente dell'Unione dei Comuni Montani
Valli Chisone e Germanasca

Da Porte a Porte



Per me è stata una grande sorpresa e un'immensa gioia essere stata contattata dalla vostra amministrazione comunale. Grazie per avermi regalato questo spazio: con grande piacere vi racconto in sintesi il mio amato paese che si chiama Porte; da quando ho scoperto l'esistenza di Porte di Rendena, mi è nata subito la curiosità di conoscervi e ho pensato che saremmo potuti diventare paesi amici. Porte si trova in provincia di Torino, all'inizio della Val Chisone che culmina con Sestriere e confina con la città di Pinerolo, nella storia fu considerato paese di confine e di passaggio, conosciuto nei secoli per la sua importanza strategica. Il suo nome deriva dal tardo latino "Ad Portas": le porte a guardia della Val Chisone, appunto. I primi dati storici verificabili risalgono all'8 settembre 1064, in cui la Contessa Adelaide di Susa dona ai frati Benedettini l'abbazia di Santa Maria di Pinerolo, che comprendeva anche Porte.

Da allora Porte è stato spettatore di passaggi di eserciti, di cambiamenti storici e di dominazioni, di repressioni religiose (quelle valdesi) e di lotte partigiane per la difesa della libertà.

L'archivio storico è il più antico delle vallate e il primo documento risale al 1525. Sulle alture di S. Benedetto esisteva all'epoca di Carlo Emanuele I (1580-1630) un forte costruito per smorzare l'audacia dei Valdesi. Sono ancora presenti i settecenteschi fabbricati di un vecchio filatoio.

Porte attualmente conta 1.050 abitanti è una comunità molto viva, in quanto ci sono ben 10 associazioni di volontariato che durante l'anno



organizzano feste, incontri e iniziative varie. Vi illustro le nostre peculiarità. Partendo dalla montagna, troviamo la località San Benedetto con una piccola chiesa e un belvedere, sull'altro versante la Fontana degli alpini, in un'amena località sopra la borgata Gai. Nel concentrico svetta imponente il campanile della chiesa barocca dorica di S. Michele Arcangelo, preceduta da un'ampia scalinata che giunge alla Statale 23.

Poco più a valle, in un ampio parco, si scorge la bella Villa Giuliano, sede della Casa Comunale. La villa e anche l'area verde che la contorna, risalgono alla



seconda metà del XIX secolo (1870-1885) su progetto dell'Ingegnere Giuseppe Giuliano, che fu anche sindaco del paese. L'edificio di forma rettangolare è disposto su due piani fuori terra e ha copertura in losce di pietra di Luserna.

Sulla facciata principale è presente un avancorpo di forma trapezoidale che accentua l'importanza della scala esterna, interamente realizzata con la ricercata pietra di Malanaggio, punto di arrivo del doppio viale che, attraversando il parco, conduce con un percorso ad anello al cancello carraio in ferro battuto, aperto sulla Via Nazionale e costituente l'ingresso principale e scenografico della Villa. Quasi un miracolo, ma il capiente edificio ci ha permesso di inserire tutti gli uffici, la sala giunta e una sala per i matrimoni. Tutte le stanze hanno i soffitti affrescati eseguiti dalla scuola d'arte di Bricherasio, considerata una delle migliori dell'ottocento. Tutti i dipinti sono stati restaurati dal pittore villafranchese Franco Novarino. Il piano interrato è sede del consiglio comunale e degli archivi storici e correnti.

Nel 2006, con le Olimpiadi invernali di Torino, un comitato di cittadini in collaborazione con il comune, hanno deciso di edificare un monumento a ricordo delle Olimpiadi, che è l'unico in tutto il territorio olimpico. Il progetto fu realizzato dall'Arch. Carlo

Anselmetti. All'ingresso della Val Chisone, area dell'antica "Ad Portas", è stato posto questo segno colorato per ricordare il passaggio della fiamma olimpica.



Ha una forma che cambia aspetto a seconda del punto di osservazione, che suggerisce l'idea di una grande porta rivolta verso valle, con la traccia della sua apertura rappresentata da altri quattro portali, via via più bassi, per accentuarne il movimento e la prospettiva.

Una porta che si apre è un segno di pace, un sorriso di benvenuto e un invito alla solidarietà.

Fu inaugurato il 4 Febbraio 2006: lo spirito olimpico dei portesi si era materializzato, aveva per incanto preso forma e colore; ci fu il passaggio dei tedofori con la bandiera olimpica e una targa posta davanti al monumento racchiude il messaggio

dei portesi: "I Cittadini Portesi salutano il passaggio della fiaccola olimpica aprono la porta della Valle agli atleti e a tutti gli uomini di pace".

Il comune di Porte è gemellato dal 1992 con il dipartimento della Chautagne (F), nella Bassa Savoia. Invio un saluto caloroso al vostro Sindaco, alla giunta, a tutta l'amministrazione comunale e a tutti i cittadini, con l'auspicio di incontrarci presto e stringere insieme un bel legame di amicizia.



“Javrè”

nella storia e nel cuore

di Mario Antolini Musón

Parlare di Javrè, per me a 99 anni, è un po' come tornare a casa ancora una volta; grazie a chi me ne sta dando la felice e confortante occasione. Con la gente del luogo ho vissuto per decenni - qualche tempo fa - attraverso intense giornate prima con i contadini fra le stalle piene di vacche, poi per la scuola di pizzi, quindi con i giovani della sportiva, con il gruppo culturale “la Compagnia dal Roff”, con l'Asuc, con la Cassa Rurale, con diversi sacerdoti di Javrè: incontri e serate incantevoli sempre insieme a persone consapevoli e convinte di avere *Javrè 'ntàl cò e 'ntàl còr.*

Una sensazionale caratteristica che contraddistingue le popolazioni che sanno tener vivo e vissuto il valore della propria comunità ed ereditata intatta da generazione in generazione per secoli. In questo delicato momento (2018), in cui, per motivate, necessarie e inderogabili scelte di puro carattere giuridico, si è dovuto addivenire alla scelta fra “Javrè” e “Javrè” - un semplice

spostamento di una lettera -, è riemerso l'imbarazzo fra coloro che il passato lo hanno ancora in cuore e di coloro che, pare,

stiano allontanandosi (per indifferenza e superficialità) da un vissuto sociale al quale si dovrebbe, invece, dare una più equa e giusta impostazione individuale e sociale persistendo il pericolo dello sfasciarsi di ogni adeguato contesto sociale al top, come quello che gli Avi ci hanno generosamente tramandato. Da parte degli esperti - giustamente e correttamente - si sono prospettati elementi storici e giuridici che derivano, necessariamente, soltanto da documenti cartacei sui quali si può dibattere anche con posizioni opposte e sempre e tutte discutibili ma rispettabili; compito che a me non compete... perché sono del tutto incompetente.

La mia formazione mi porta, d'altronde, sempre e soltanto a partire dagli individui: uomini e donne di ogni età e di ogni tempo e luogo. Prima è esistito l'uomo, poi la parola che man mano si è dipanata nella storia e molto dopo è giunta anche la scrittura che ha “documentato” il trascorrere nel tempo. I primi abitanti, ancora non si sa come, hanno dato un nome a piante, animali e località; come sia stato nominato fin dagli inizi l'attuale Javrè, nessuno lo sa e nessuno lo saprà mai. Ad un certo tempo della storia, tuttavia, anche in Giudicarie è giunta pure la scrittura e i suoni solo vocali (i toponimi, ossia l'indicazione di ciascuna località) hanno trovato la necessità di essere anche scritti, tuttavia non già da esperti scrittori, bensì dai primi amanuensi locali alle prime armi, per cui la pronuncia solo vocale ha dovuto trovare anche una sua forma scritta: da qui la diversità delle modalità di scritture dei toponimi nella loro continua trasformazione nei secoli. Quando la burocrazia era

ancora lontanissima dalla vita dei nostri Avi, ha preso piede la "consuetudine" che pian piano è divenuta "Regola", per cui la gente del luogo, da un determinato periodo in poi, ha deciso di fermarsi su "Javrè" come definitiva scelta della forma scritta da usare ogni volta fosse necessario di metterla su carta; l'uso comunitario di consuetudine era ed è diventato "di regola".

Solo per questo - a mio modesto parere - anche i luminari esperti e i burocrati di oggi si sono piegati ad accettare e a imporre la formalità di "Javrè" riconoscendone la tradizione orale e scritta evidenziata nella volontà dei censiti di oggi, convinti di mantenere in vita una formalità sancita, appunto, dalla tradizione delle generazioni che li hanno preceduti e che l'hanno fatta propria: e ciò non per una specifica ragione scientifica, ma per il riconoscimento oggettivo di una "ragione di popolo".

Con quali conseguenze? Facile dirlo, ma non certo facile riscontrarlo. Negli Avi la scelta era sentita, voluta e mantenuta perché la si aveva in mente e in cuore; occorre che la stessa cosa sia e rimanga - con convinzione - anche nei cittadini del presente. Sta a loro

decidere - prima di tutto dentro se stessi e al di fuori delle scelte già giuridicamente fatte da chi di dovere - se a loro piace portarsi dietro ancora per tanto tempo ciò che è stato proprio dei loro concittadini che Javrè l'hanno costruito, lo hanno vivificato per secoli e l'hanno arricchito dei possedimenti collettivi, gestiti dall'Asuc, con l'immenso e inestimabile patrimonio della Val di San Valentino. I giuristi hanno fatto la loro parte; ora tocca agli abitanti di Javrè di sentirsi orgogliosi e soddisfatti di quella "j lunga" che li contraddistingue tra i tanti altri toponimi degli altri paesi. Tutto e solo qui: ancora una volta non al freddo lume della ragione e delle leggi - (e delle beghe e discussioni o perse o vinte!) -, ma alla calda luce splendente della libertà di scelta che deriva dalla mente e dal cuore.

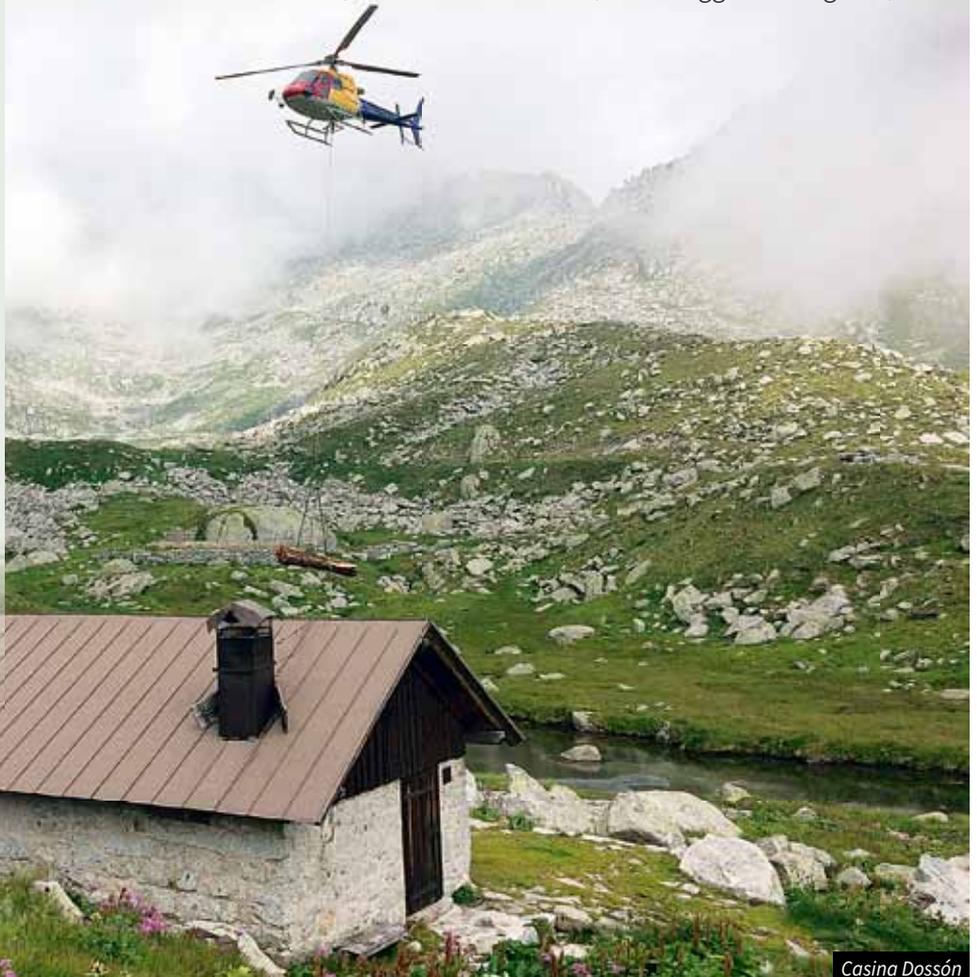


ASUC Vigo

A poco più di un anno dalla costituzione dell'Asuc di Vigo Rendena, eccoci qui a tracciare un bilancio, anche se pur provvisorio, di ciò che è stato realizzato. Dopo i primi sei mesi di stesura dei regolamenti, scelta del segretario e del revisore dei conti, del programma informatico, dell'ubicazione della sede, ecc, abbiamo provveduto, mediante elicottero, al rifornimento di circa trenta quintali di **legna al rifugio Dossón**, cosicché chiunque nei prossimi tre o quattro anni si voglia recare in prossimità dello stesso avrà la possibilità di accendersi un bel fuoco per potersi scaldare. Abbiamo poi costituito, assieme alle Asuc di Darè, Javrè, Villa, Verdesina, al Comune di Porte di Rendena e al Comune di Pelugo, l'**Associazione Forestale Bassa Val Rendena**, che ci permette, in caso di richiesta di finanziamenti, di ottenere un punteggio maggiore nella classifica di assegnazione da parte della Provincia di Trento. Altra convenzione a cui abbiamo aderito con le Asuc sopracitate e al Comune di Porte di Rendena è quella per il **permesso unico di transito**, con il quale ogni

cittadino che ne faccia richiesta al costo di sedici euro (importo destinato alle casse dello Stato Italiano) e con scadenza al 31 dicembre dell'anno successivo a quello di richiesta, può liberamente transitare sulle strade forestali delle varie Asuc del Comune di Porte di Rendena. Verrà inoltre realizzata in zona "Valletta Alta" in data 08 Luglio 2018, sempre in collaborazione con le altre Asuc e con il Comune di Porte di Rendena, in occasione del centenario della fine della Grande Guerra, una manifestazione in ricordo delle vittime della valanga avvenuta in questa località. Molto soddisfacenti sono stati gli importi ottenuti con la **vendita del legname** relativo alle aste dei lotti "Com" e "Gavaciù",

quest'ultimo effettuato in collaborazione con l'Asuc di Darè. Sono di pochi giorni fa la realizzazione delle concessioni in uso, per lo **sfalcio** dei prati in località Vauclo per gli anni 2018-2019-2020, assegnate rispettivamente all'Azienda Agricola Colle Vento di Altini Luca e all'Azienda Agricola F.lli Adami di Andrea, Elio e Daniele, e la concessione per l'utilizzo di **Malga Calvèra** e dei pascoli annessi relativa agli anni 2018-2019-2020, all'Azienda Agricola Valentini Elio. È stata realizzata inoltre la concessione per l'utilizzo di **Villa Colomba** in località Vauclo per gli anni 2018-2022 con il sig. Darin D'Iseppo Luigi. Ci stiamo attivando, con la collaborazione di un tecnico forestale, dott. Ruggero Bolognani,



ASUC Javrè

per la **richiesta di contributo per l'ampliamento del pascolo** di Malga Calvera e per la realizzazione di nuovi abbeveratoi nella parte in alto e nella parte in basso del pascolo, nel tentativo di recupero del pascolo stesso. Come ultima cosa, ma non meno importante, rivolta soprattutto ai censiti della Frazione di Vigo Rendena: su richiesta dell'Autorità Forestale, ma anche per dovere di senso civico, sono stati installati cartelli di **divieto di scarico materiale** di qualunque tipo in zona Sarca e in zona Val Ceresina. Chiunque verrà colto a scaricare materiale, ramaglie, erba o altro verrà sanzionato in termini di legge. In tal senso ricordo che la strada per la Val Ceresina è oltretutto strada forestale di tipo A. L'eventuale materiale dovrà essere conferito presso il C.R.M. di Villa Rendena negli orari prefissati. Un sentito ringraziamento infine alla **squadra verde volontaria** che nell'autunno scorso ha provveduto alla pulizia della zona sopra il capitello "Grotta", zona nella quale vogliamo cominciare a realizzare, partendo dalla Festa degli Alberi della Scuola Elementare di Darè, un piccolo castagneto. Ricordo che per richieste, domande, osservazioni, ecc., potete rivolgervi al nostro indirizzo e-mail: **asucdivigorendena@gmail.com**, oppure telefonare al custode forestale sig. Bonazza Paolo cell. 348 3229807.



Giornata ecologica 2017

ASUC Villa - Verdesina



Giornata ecologica 2017

40 anni dalla sollevazione popolare che bloccò l'estrazione di Uranio in Val Rendena

A Vigo Rendena nel cuore dell'estate 2018 la Pro Loco del paese ha proposto la mostra **"40 anni dalla sollevazione popolare che bloccò l'estrazione di uranio in Val Rendena"**, con materiale d'archivio del CRAU (Comitato Rendense Anti Uranio), filmati Rai del 1978, interviste a persone di ieri e di oggi e lo spettacolo dinamico "Uranio No" di Casillo&DeTassis con Miscele d'aria factory. Il leitmotiv della Mostra, presentata da **Walter Facchinelli** è stata la "storica battaglia" che quarant'anni fa, oppose la popolazione locale alla volontà del governo provinciale, dell'AGIP Mineraria e del Comitato Nazionale dell'energia Nucleare, di iniziare le ricerche di minerali



presidente della Pro Loco **Luigi Chiappani** che con lungimiranza si è rivolto ai giovani perché questi possano

radioattivi nelle località Palastro (1224 m) e Pranebli (1325 m) tra Bocenago e Spiazzo e di essere evacuata in nome dell'estrazione dell'Uranio.

L'happening sensoriale, immersivo e piacevole, che ha introdotto alla mostra, portando i molti partecipanti dotati di cuffie wireless, a essere i protagonisti dello spettacolo musicale e teatrale sul tema "Uranio No".

Il "la" alla Mostra è stato dato dal

imparare da quest'episodio accaduto quarant'anni orso sono dove i grandi interessi economici in gioco rischiavano di veder trasformata la Val Rendena. Chiappani ha ringraziato chi ha fornito materiali e idee, chi è stato intervistato e ha lavorato per la Mostra «in particolare Maura, Cosma e Nicoletta».

Il sindaco **Enrico Pellegrini** ha detto «io all'epoca non ero ancora nato. È importante tramandare alle



generazioni questa vicenda per ricordare e continuare a promuovere la salvaguardia del nostro territorio».

Bocenago era il luogo della protesta e della ricerca e la targa bronzea, posta nei pressi del municipio a Bocenago da Comune di Bocenago, Comuni della Valle e Circolo Culturale “il Faggio Val Rendena” a ricordo dei 25 anni da quell’evento documenta quella “storica battaglia” vinta dalla gente di Rendena unita a difendersi e a difendere il proprio territorio dallo sfruttamento uranifero progettato tra Milano, Roma e Trento.

Walter Ferrazza, sindaco di Bocenago, si è complimentato per l’iniziativa. «Ancora oggi, a 40 anni di distanza c’è chi viene a Bocenago a chiedere notizie di quest’evento» e la Targa a ricordo «è il “Vaso di Pandora” che rappresenta la Speranza, attorno alla quale con autodeterminazione la gente di Rendena ha deciso dove voleva andare. «In quella Targa oggi ci vedo ancora la speranza che, Rendeneri e turisti, uniti in un interesse collettivo superiore, vincano altre battaglie affinché il nostro territorio sia quello che vogliamo».

Giuseppe Ciaghi

ha detto «la notizia

che volevano estrarre l’Uranio è arrivata da Jack Caola da Londra, che diceva “Muovetevi e datevi da fare”». Ha concluso Giuseppe Ciaghi «La Rendena ha dimostrato quello che voleva. Ciascuno deve superare il proprio io, il proprio piccolo interesse, se vogliamo pensare al futuro dei nostri figli».

In mostra sono stati esposti i manifesti, gli articoli giornalistici, un carotaggio uranifero dell’epoca e i “famosi” Libretti verdi redatti dalla Provincia per informare e rassicurare sulla ricerca dell’Uranio in Rendena. Il ricordo dei presenti è andato a Giusto Valentini, portato da Giuseppe Ciaghi «un grande protagonista dell’epoca» e da Walter Facchinelli «un grande animatore culturale della Rendena scomparso il 22 luglio 2018. Lui che ha composto la “mitica” poesia dal titolo “Uranio”, che ha sapientemente materializzato il grido di

preoccupazione e dolore che percorse tutta la Valle nel 1978.» Walter Facchinelli ha ripercorso la storia della ricerca dell’Uranio in Val Rendena, la sollevazione popolare, il dietrofront della Provincia che sospese le ricerche uranifere e rivide il Piano energetico provinciale. Aggiungendo un particolare curioso «nel 1983 l’Agip Mineraria che si era opposta alla decisione della Giunta provinciale di revoca delle ricerche di uranio, ottenne dal Consiglio di Stato il diritto di proseguire le ricerche di Uranio in Valle, in nome degli interessi strategici nazionali.» La vicenda si è conclusa con l’abbandono degli scavi sul monte Toffe, dopo il referendum del 1987, l’abbandono dell’esperienza elettronucleare italiana.



Al Vigili, pitòr da Vardasina



Scrivere anche solo poche righe su mio cugino mi è difficile, anche se per me è motivo di soddisfazione. Io sono nato di là dal Durone, ma Verdesina mi è sempre stata nel cuore, perché vi vivevano la zia Paola, lo zio Fiore e i cugini Antonietta e Vigilio, i Viviani, una famiglia solare dalla quale mi fermavo spesso anche solo per una breve visita. Parlare con lo zio Fiore era sempre una sorpresa, nei suoi occhi

chiari vedevo la curiosità di un bambino, si interessava di tutto e ascoltandolo imparavo sempre qualcosa. Nella sua vita aveva fatto un po' di tutto, contadino, malgaro, minatore, muratore, oste, ma quello che stupiva era la sua capacità di realizzare qualunque cosa gli servisse, mobili, attrezzi, lampadari, macchinari, burro, formaggio, vino, grappa; riparava qualunque cosa con grande inventiva, ideava e realizzava,

tanto che la sua casetta di monte alla Fenestrela era un'esposizione di quello che oggi si chiamerebbe il "fai da te".

Vigilio Viviani assomiglia in tutto e per tutto al padre dal quale ha appreso ogni segreto e ormai da tempo avevo capito che, come suo padre sapeva fare di tutto un po', il gelataio, il cuoco, il meccanico, il boscaiolo, il falegname, il muratore, il saldatore, l'elettricista e scusate se è poco, perché mi dimenticavo della cantina dove stanno a stagionare sprèsse e formaièle fatte in casa. Quello che invece non sospettavo e che non mi sarei mai immaginato è stato il suo talento nelle arti figurative; sì, qualche disegno lo avevo visto, ma non ci avevo dato peso, finché un giorno mi portò nel suo "atelier" e mi mostrò una serie di dipinti a olio che riproducevano famose opere di Vincent Van Gogh. Rimasi veramente colpito dai progressi fatti autodidatticamente in così poco tempo e lo incoraggiai a continuare, anche se, a suo dire, i suoi quadri non erano commerciabili perché non avrebbe mai potuto separarsene. Ma la cosa più stupefacente per me avvenne quando un giorno, di passaggio in Rendena, salii a Verdesina per un saluto veloce. "Sa no te ride, te fago vidér col ca ò fat sta stemana" mi disse, e mi mise davanti l'ultima sua opera, un grande quadro rappresentante il martirio di S. Sebastiano. Non credevo ai miei occhi era veramente un dipinto notevole, incredibile pensare che provenisse dalla mano di un



dilettante praticamente alle prime armi. Era il frutto della promessa fatta alla madre, la zia Paola, che per tanto tempo aveva tenuto in ordine la graziosa chiesetta del paese, dedicata appunto a quell'ufficiale romano al servizio di Diocleziano che subì il martirio per

aver professato e divulgato la fede cristiana. Il quadro fu collocato nella chiesetta il 26 maggio 2017, giorno della Madonna di Caravaggio, ma qualche giorno più tardi un malaugurato incendio causò seri danni agli intonaci e ai



dipinti appesi ai muri. Anche il S. Sebastiano di Vigilio risultò danneggiato, ma la buona volontà e gli sforzi dei paesani riuscirono a rimediare, con un minuzioso restauro sia della parte muraria che delle opere contenute e fu così che il 20 gennaio 2018, sagra del paese, avvenne l'inaugurazione con una festosa e partecipata cerimonia.

Particolarmente festeggiato, Vigilio, il cui carattere schivo lo spinge a rifuggire manifestazioni di tal genere, aveva gli occhi lucidi e certamente dal Cielo la sua mamma gli avrà donato uno dei suoi splendidi sorrisi.

Grazie Alberto e Mauro

Approfittiamo di questo spazio per ringraziare nuovamente **Alberto Merler**, dipendente comunale, e **Mauro Pizzini**, caposquadra Intervento 19 per molti anni, per l'impegno e la professionalità dimostrati nel corso del servizio lavorativo prestato a favore dell'Amministrazione Comunale. Auguriamo a entrambi un pensionamento con tante soddisfazioni e continue nuove opportunità di arricchimento personale.





Albe in Malga

Malga Rosa, 28 luglio 2018

MADONNA DI 
CAMPIGLIO
PINZOLO VAL RENDENA
TOP DOLOMITES



Anche noi all'International Lace Day



Con queste poche righe ci fa piacere ricordare la nostra partecipazione all'International Lace Day, la Giornata Internazionale del Merletto che - coinvolgendo realtà di tutti i continenti - vuole mostrare come questa antica arte sia ancora viva e praticata. In contemporanea con moltissimi altri gruppi in tutto il mondo ci siamo ritrovati il 25 giugno 2017 in un luogo che fosse ben visibile, nel nostro caso il piazzale della chiesa a Javrè, e con tomboli e fuselli abbiamo fatto vedere a tanti altri appassionati di merletto che ci siamo. Alcune

foto della giornata sono state infatti caricate sulla pagina ufficiale della manifestazione, dove un planisfero mostrava con un punto colorato tutti i luoghi in cui proprio come qui a Javrè un gruppo si era ritrovato per condividere la propria passione. In Trentino quest'anno abbiamo aderito noi e le merlettaie di Cembra.

In attesa della manifestazione del 2018 invitiamo tutti gli interessati a venirci a trovare il lunedì sera a Casa Guste, dove anche quest'anno continua l'attività del Filò dal Lunedì, per passare una serata in compagnia scambiandoci punti di vista, idee e proposte sul merletto.



Dieci anni... cinquantacinquemila canédarli!

“... già des agn...!”
Eh sì, quest’anno ce
lo siamo ripetuti tante
volte!!! Dieci anni di
Festa dal Canédarlo,
sotto certi aspetti
sembrano una vita, e
sotto certi altri sembra
ieri che eravamo ancora
lì a pensare se costituire
il nostro comitato
oppure no...

Dieci anni importanti però, dieci
anni in cui abbiamo saputo farci
conoscere e apprezzare. In cui
abbiamo saputo crescere, metterci
in gioco, rischiare... sbagliare,
correggerci, mandarci a quel
paese e poi far pace.

Riguardando le foto del primo
anno eravamo in 22... adesso
siamo in 130! Sono numeri che,
se ci pensiamo bene, fanno molto
riflettere e fanno anche capire a
noi organizzatori che siamo riusciti
a mettere insieme qualcosa di
bello, qualcosa di apprezzato,
qualcosa che sa coinvolgere e
che invoglia le persone a farne
parte. Un grande gruppo a parer
mio, un gruppo che sa darsi da
fare, che sa collaborare, e che si
sa anche divertire! Un gruppo
per tutte le età, che negli anni ha
purtroppo perso qualche pezzo,
ma al quale per fortuna ogni anno
si aggregano elementi nuovi.
La decima edizione della Festa dal
Canédarlo, lo avete visto un po’
tutti, è andata benissimo... ancora
al di sopra delle nostre più rosee
aspettative. Complice il tempo,
che per fortuna quest’anno è stato
clemente, e complice soprattutto
la nostra ormai collaudatissima
ricetta: più di 4000 persone sono
venute a farci visita durante la

serata del 18 agosto. 4000 persone
nel Cantón Bèrna... un’autentica
invasione, una marea di gente
nel vero senso della parola!
Talmente tante persone che,
bisogna ammetterlo, quest’anno
per gustarsi i nostri canédarli si è
dovuto penare un pochino... per
questo ringraziamo tutti nostri
ospiti per la loro pazienza durante
la fila e per i numerosissimi
complimenti che ci hanno
comunque riservato.
Ogni volta cerchiamo di apportare
qualche piccola novità alla nostra
Festa, e quest’anno abbiamo
pensato di introdurre il “Pasto
Gluten Free”, grazie al quale
anche le persone intolleranti al
glutine hanno potuto gustare la
nostra cena, che comprendeva la
degustazione di salumi, il pane, la
bevanda, i canedarli e lo strudel.
Si è inoltre svolta la terza edizione
di “N’òfta ‘ntorna a Vich”, la
passeggiata nei dintorni del
paese attraverso la quale ogni
anno cerchiamo di far vedere



ai nostri ospiti qualcosa che riguarda noi, la nostra storia e le nostre tradizioni. Quest'anno il titolo era "I percorsi dell'acqua", e siamo andati a visitare la vasca di accumulo dell'acquedotto di Vigo, la centralina idroelettrica Palè, e la presa al Bedù. Abbiamo fatto tappa alla chiesetta di San valentino, dove ci sono stati illustrati la sua storia e la storia degli affreschi realizzati dai Baschenis che ci sono al suo interno. Abbiamo poi pranzato insieme con un piatto di polenta concia prima di rientrare in paese. Un ringraziamento va alla "Compagnia dal Roft" di Javrè che ha collaborato insieme a noi, e ai nostri volontari che con cura hanno ideato il percorso e si sono documentati per saper illustrare al meglio quanto si andava a visitare. È stato un anno impegnativo questo 2018, sia per quanto riguarda la nostra festa, sia per gli altri eventi ai quali il nostro comitato è stato invitato a partecipare. Sabato 30 giugno siamo stati invitati a collaborare con l'Associazione "La Trisa" di Mortaso nell'ambito del "Primo Raduno Internazionale degli Arrotini" che si è svolto a Spiazzo. Il sabato sera siamo quindi partiti in massa dal Cantón Bèrna per organizzare, preparare e distribuire la cena agli amici moletti, alle loro famiglie e ai loro ospiti. È stata una bella collaborazione, i

nostri canédarli sono stati super apprezzatissimi e tra le nostre due Associazioni si è creata una bella amicizia che ha poi portato gli amici della Trisa a partecipare con un gruppo più numeroso del solito alla nostra festa, e che speriamo sia di buon auspicio anche per eventuali collaborazioni future. Abbiamo poi partecipato alla sfilata delle Giovenche Rendena, a Pinzolo, che si è tenuta il primo settembre. Questo è ormai un appuntamento fisso al quale prendiamo parte da ormai 9 anni, al quale teniamo particolarmente perché crea un forte e bel legame tra la nostra Associazione e il mondo della tradizione contadina della nostra valle. Il 23 settembre abbiamo partecipato in Primiero alla sfilata inerente la "Gran Festa del Desmontegar", anche qui per il secondo anno consecutivo. Insomma, diciamocelo, nel Cantón Bèrna non ci si annoia mai... anche al di fuori della Festa dal Canédarlo, durante l'anno cerchiamo sempre, a intervalli regolari, di riunirci per tener saldi i rapporti e per consolidare il nostro gruppo. I nostri soci e i nostri volontari sono la nostra forza, e il nostro affiatamento è il segreto grazie al quale, ancora dopo dieci anni, la nostra festa rimane una tra le più apprezzate e seguite dell'intera valle. Va a loro quindi il nostro ringraziamento più grande,



con l'augurio che il nostro gruppo diventi ogni anno più numeroso e motivato.

In conclusione, mi piace riportare una citazione che dice "Tutti sanno che una cosa è impossibile... poi arriva uno che non lo sa e la fa". Ecco, questo è il Cantón Bèrna, questi siamo noi, che se pensiamo da dove siamo partiti e dove oggi siamo arrivati beh... possiamo essere fieri di quello che siamo riusciti a fare, possiamo esser sicuri che tutte le nostre fatiche e i nostri mal di pancia non sono stati per niente. Diamoci una pacca sulle spalle l'un l'altro, e diciamocelo... che grazie ad ognuno di noi siamo stati in grado di costruire un qualcosa di davvero unico e bellissimo!

Arrivederci a presto cari Amici lettori, con noi il meglio deve sempre ancora venire!!

Info: dalbonmarcella24@gmail.com

Facebook: Comitato Cantón Bèrna



Musica, immagini e parole

“In... canti di Rendena”:

un CD e una serata per celebrare il
65esimo anniversario del Coro Carè Alto



Nell'86 il vinile “L'amicizia”, nel '95 il CD “L'eco di una valle” ora la presentazione della registrazione “In...Canti di Rendena”.

È con i canti che, fin dagli inizi, il **Coro Carè Alto** ha voluto celebrare i suoi anniversari più importanti. Ed ecco che, anche in occasione dei suoi 65 anni, non si è smentito proponendo una serata dedicata alla presentazione della sua ultima incisione: il CD **In... canti di Rendena**. Un'occasione durante la quale la compagine ha voluto premiare anche i coristi **Emilio Gottardi, Giulio**

Dallavalle e Mauro Dalbon. Un riconoscimento per il lavoro svolto è andato anche al tecnico del suono **Elvio Cis** ed al capocoro **Dario Bazzoli**.

L'appuntamento per gli amanti della musica e in particolare dei canti alpini è stato il 13 ottobre nella Sala polifunzionale del Centro Scolastico di Darè con **In... canti di Rendena** che ha riscosso un notevole successo in termini di partecipazione.

«Era già da alcuni anni – ha sottolineato il presidente, **Antonello Marzoli** durante la serata – che si pensava di incidere





un nuovo CD. Dopo un duro lavoro, che ha impegnato il coro per un lungo periodo, siamo pronti a presentarlo al pubblico». Un momento tanto atteso che rimarrà anche nella memoria dei posteri grazie alla targa scolpita nel legno da **Paolo Collini**. «Siamo molto contenti – ha aggiunto **Marzoli** – per noi è un passo importante e mi sento in dovere di ringraziare di cuore la persona che ha reso possibile, a livello artistico, tutto questo: il nostro maestro **Dario Bazzoli**, nonché il tecnico del suono **Elvio Cis** per la sua competenza e i suoi consigli durante la registrazione. Infine, ma non per importanza, i coristi per essere riusciti a esprimersi a questi livelli». Il nome della registrazione riporta alla mente uno degli appuntamenti più sentiti dal Coro: la tradizionale rassegna che, nel mese di luglio, riunisce in Rendena 2 cori ospiti per un'esibizione a tre. A scandire l'incontro le presentazioni di canzoni, coristi ed autorità di **Severino Papaleoni** per un tuffo nel passato che si è materializzato anche attraverso la presenza di immagini e i canti del Coro con cui si è chiusa la serata. Ed è proprio nel gran finale che si è concentrata l'attenzione del

pubblico con la condivisione della Targa che ha accompagnato il Cd ed una selezione di brani che, come ha commentato **Papaleoni**: «si apre con “Gran Dio del cielo” cioè la prima canzone che, nel 1953, i coristi hanno imparato». Un incontro cui non sono mancati gli apprezzamenti da parte delle autorità presenti in sala. In apertura un plauso all'iniziativa è arrivato dal *sindaco del comune di Porte di Rendena*, **Enrico Pellegrini** che ha sottolineato l'importanza del Coro all'interno della compagine delle associazioni comunali. Dello stesso avviso il presidente della *Cassa Rurale Val Rendena* **Mirko Bonapace** che ne ha rimarcato l'importanza in termini di mantenimento di una tradizione da salvaguardare e tramandare alle nuove generazioni. Un impegno che il Coro porta avanti da anni, come ha aggiunto in chiusura il presidente della *Federazione Cori del Trentino*, **Paolo Bergamo** mostrandosi molto soddisfatto per la presenza di numerosi giovani cantori. Infine, a chiusura della serata, simpatizzanti e appassionati dopo aver partecipato a un buffet organizzato dalle Pro Loco del Comune hanno potuto acquistare

il CD, realizzato con i contributi del Comune di Porte di Rendena e della Cassa Rurale Val Rendena.

La storia

Il Coro Carè Alto ha iniziato la sua attività nel 1953 con il nome Coro Stella Alpina, poi modificato, prima dell'iscrizione dello stesso alla Federazione dei Cori del Trentino - primi anni '70- in Carè Alto.

A fondarlo un gruppo di giovani di Vigo e Darè animati dalla voglia di cantare: sedici elementi suddivisi in quattro voci.

A dirigerlo, dopo un primo impegno di **Alberto Scandolari**, allora maestro del “Brenta” di Tione – gruppo che ne aveva ispirato la creazione – **Alessandro Gasperi** e **Armando Dalbon**.

Poi, per 35 anni, il Coro si è identificato con il “**Mariet**”, **Mario Chiodega**, entrato tra le file del gruppo ancora sedicenne – nel '72 – e un anno dopo designato nell'incarico di CapoCoro.

A traghettare il coro dall'uscita di scena del Mariet, nel 2008, all'arrivo dell'attuale maestro, **Dario Bazzoli** – nell'ottobre 2011 – si sono impegnati in questo ruolo anche **Enrico Gasperi** e **Miriam Pellegrini**.



Nuove occasioni di crescita fotografica

Il Fotoclub f11 è un'associazione di appassionati di fotografia nata nel 2011 con sede presso la Casa sociale a Vigo Rendena, il cui scopo principale è quello di offrire un punto di incontro per poter condividere questa passione.

Quest'anno è stato rinnovato il direttivo con l'ingresso di due nuove persone e questo ci fa molto piacere perché il ricambio è sempre cosa positiva, sicuramente porterà nuove idee all'interno del gruppo in modo da farlo crescere ancora di più.

Lo scorso anno ci ha visti protagonisti attivi anche nell'ambito delle manifestazioni organizzate in paese dalla Pro Loco, precisamente facendo il reportage dei due più importanti eventi: il Festival del gelato e la Biroc' Race. Il reportage alla Biroc' Race ha permesso ai soci di sperimentare nuove tecniche

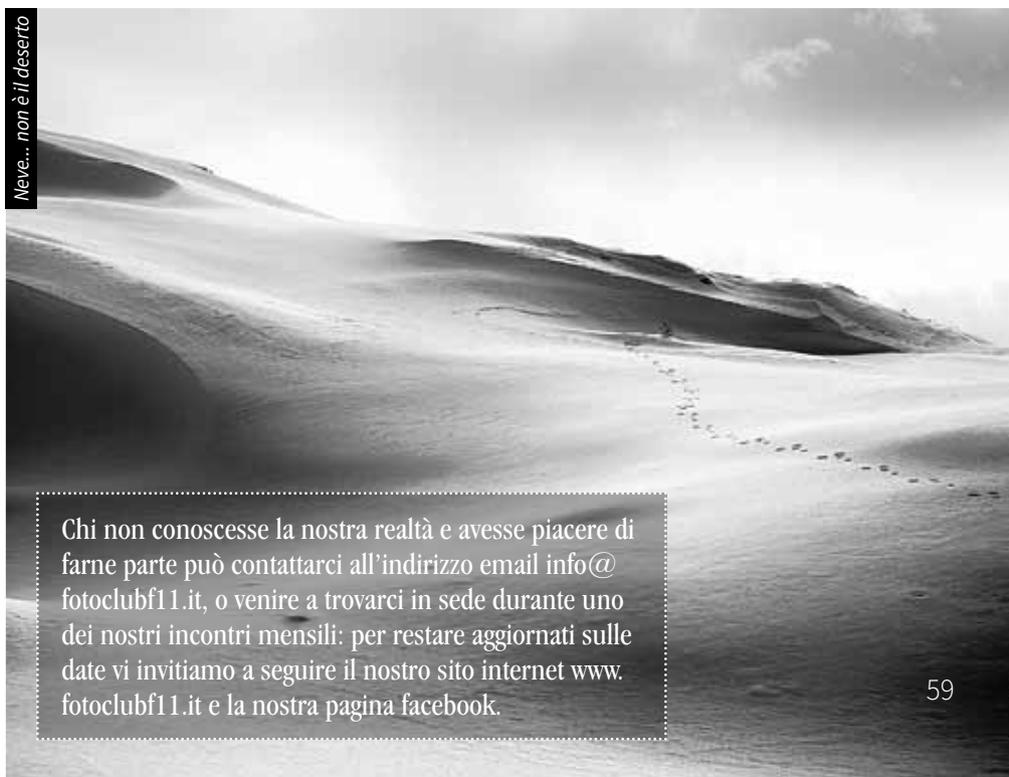


Manarola

fotografiche, trasformando così una collaborazione tra associazioni in occasione di crescita fotografica. Nel mese di ottobre dello scorso anno l'associazione Amici della Sarca, nell'ambito del progetto Maniflù promosso dal Parco fluviale della Sarca, ci ha chiesto di esporre la nostra mostra "L'acqua in tutte le sue forme" in una sala a Castel Drena; la mostra è rimasta visitabile per tutto il mese e questo per noi è stato un motivo di orgoglio.

Due serate particolari sono state dedicate a due nostri soci. Nella prima Roberto Frieri, appassionato ed esperto in stampa, ci ha spiegato l'importanza di stampare le nostre foto, il fascino ormai perso di toccare con mano e dedicare tempo all'osservazione dei nostri scatti: un qualcosa che ormai con l'avvento delle tecnologie e i social purtroppo stiamo perdendo, ma che andrebbe valorizzato e ripreso. Nella nostra sede abbiamo a disposizione una stampante professionale in grado di riprodurre stampe artistiche di altissimo pregio e ci auguriamo che questo intervento possa essere uno stimolo, appunto, per riprendere a stampare. Nella seconda serata Giacomo Martinelli ci ha fatto viaggiare, invece, in un ambito diverso, quello dell'audiovisivo: le nostre fotografie possono essere accuratamente selezionate, catalogate e montate su una base musicale scelta a seconda delle sequenze; ci ha spiegato anche quali software utilizzare e come creare un flusso di lavoro per avere risultati ottimi.

Molte altre piccole attività sono state realizzate, come gli incontri mensili, le uscite, i corsi e i workshop.



Neve... non è il deserto

Chi non conoscesse la nostra realtà e avesse piacere di farne parte può contattarci all'indirizzo email info@fotoclubf11.it, o venire a trovarci in sede durante uno dei nostri incontri mensili: per restare aggiornati sulle date vi invitiamo a seguire il nostro sito internet www.fotoclubf11.it e la nostra pagina facebook.

di **Laura Pollini**



Il valore prezioso della nostra banda

Da tempo molti giovani e giovanissimi sul nostro territorio, spinti dalla curiosità e dalla voglia di avvicinarsi al mondo della musica, decidono di frequentare corsi per imparare a suonare uno strumento ed entrare a far parte di un corpo bandistico. Anche il Corpo Musicale di Vigo-Darè organizza regolarmente corsi per allievi e promuove momenti di pratica d'insieme - la bandina per esempio -, così che di anno in anno la componente di ragazze e ragazzi all'interno del Corpo Musicale si arricchisce e diventi sempre più numerosa. Entrando in banda presto ci si accorge che suonare insieme non è solo condividere divertimento e passione per la musica, ma rappresenta qualcosa

in più: significa imparare la collaborazione, rispettare regole e impegni, ascoltare l'altro, mettere in secondo piano l'ambizione di emergere individualmente a favore di un successo condiviso e per questo ancora più soddisfacente. Fare musica insieme diventa quindi una piccola e al tempo stesso significativa palestra di vita. La banda e in generale le associazioni di volontariato hanno dunque un valore prezioso e vanno incentivate, poiché rappresentano un arricchimento non solo per il territorio, ma anche e soprattutto per coloro che le compongono. Tra i momenti in cui questo spirito di aggregazione ha giocato un ruolo determinante c'è stata la partecipazione, ormai un anno fa,

al "1° Festival delle bande trentine - giornate di qualificazione musicale" organizzato dalla Federazione Corpi Bandistici della Provincia nell'ottobre 2017 presso il Teatro Sanbapolis di Trento. Questo evento ha rappresentato un'occasione per mettersi alla prova e confrontarsi con realtà bandistiche provenienti da tutto il Trentino e la valutazione finale prevista dal Festival è stata motivo di orgoglio; i suggerimenti esecutivi e interpretativi della commissione d'ascolto e in generale l'intera esperienza si sono rivelati uno stimolo per il gruppo e hanno contribuito alla sua crescita anche nel corso del 2018.

Il Maestro Bruno Battocchi è stato per tre anni alla guida del Corpo Musicale, mentre dal 2018 la direzione è del nuovo Maestro Luca Malesardi. Luca è conosciuto in ambito bandistico per i suoi prestigiosi riconoscimenti a livello sia nazionale sia internazionale e per aver a lungo diretto il Corpo Musicale di Volano. La nuova collaborazione è stata ufficializzata in occasione del tradizionale "Concerto del 1° maggio" e ha avuto un inizio positivo e ricco di belle aspettative.





Obiettivo ricordo 3 di 5

Dolomites' Fire

Fiaccolata di solidarietà, quest'anno partita da Darè con la presenza di Edoardo Stoppa e Juliana Moreira



Festa Alpina

Porte di Rendena, 15 luglio 2018





a cura di **Franco Stefani**

Musica, folklore e... allegria

Dopo il 2016 di rodaggio, il 2017 e il 2018 sono stati ricchi di soddisfazioni per i Rhendena Klänge. Numerose sono state le uscite a cui abbiamo partecipato con entusiasmo.

Nel 2017 ricordiamo in particolare a febbraio la partecipazione al Gran Carnevale Ledrense di Tiarno; ad agosto la "Notte Fucsia" a Zuclo, la festa del Canédarlo a Vigo e il "Rendena Food festival" in occasione della manifestazione "Giovenche di Razza Rendena" a Pinzolo.

In settembre trasferta in Primiero per la "Desmontegada", partecipatissima sfilata e festa che rievoca il rientro del bestiame dall'alpeggio; a novembre festa della Ciuiga a S. Lorenzo in Banale e tradizionale festa di S. Martino a

Villa Rendena. A dicembre infine mercatini di Rango e auguri di Natale del comitato Canton Berna a Vigo. Ricordiamo con piacere anche le uscite di quest'estate alla Malga Vigo e alla festa d'estate di Mavignola. Siamo stati presenti anche a **momenti istituzionali** quali, nel novembre scorso, la commemorazione dei caduti austro-ungarici alla cappella in località "Campicioi" a Pinzolo e la cerimonia in ricordo dei 250 anni della nascita di Andreas Hofer al passo del Ballino.

Al nostro gruppo nello scorso mese di febbraio è stato conferito il riconoscimento di **Associazione di promozione sociale** da parte della Provincia. Un importante traguardo che ci consentirà, tra l'altro, di beneficiare in futuro delle scelte del 5 per mille dei contribuenti che desidereranno sostenerci anche a livello economico.

Un po' alla volta, come ci eravamo prefissati, stiamo affiancando alla parte musicale dei nostri concerti alcuni sketch, canti e altre attività che possano coinvolgere il pubblico.

Tra le novità proposte citiamo la "**polka della fienagione**", un brano in cui alcuni di noi a ritmo di musica ripercorrono con gli attrezzi del mestiere (piantola, martellina, coder e preda, sion e fer) le fasi della fienagione: battitura della falce, "predatura" e taglio del fieno.

Abbiamo cercato anche di **valorizzare il nostro dialetto** e le nostre **tradizioni "rendenere"**. Paola e Franco hanno infatti composto i testi dialettali di due brani che, adattati su melodie orecchiabili e arrangiati per un piccolo coretto, sono diventati momenti immancabili delle nostre uscite.

Si tratta del brano "**La nòsa Rendena**" dove in poche semplici righe si sono sintetizzati aspetti storici, geografici, sociali, gastronomici e "caratteriali" della nostra verde valle e dei suoi abitanti.

L'altro brano è il "**Tratto marzo**", che rievoca in versione "flash mob" un'antica tradizione dei nostri paesi (che non si vorrebbe andasse perduta) allorché la sera dell'ultimo giorno di febbraio i



giovannotti non ancora maritati si recavano su un'altura posta sopra il paese e da qui si divertivano a "combinare" coppie più o meno improvvisate pescando tra scapoli e zitelle del paese, dandone comunicazione (con megafoni o urla) al pubblico radunato in paese, desideroso di sentire le "news" del momento. Un rito goliardico un tempo molto atteso, diffuso anche in valle e nel resto del Trentino.

Un grazie come sempre agli enti che ci hanno sostenuto con il loro prezioso contributo, primo fra tutti il comune di Porte di Rendena, quello di Pinzolo, e le Casse Rurali della valle.

LA NÒSA RENDENA

*San Vigili i conta ca i l'à lapidà,
pò Patrono i l'à fat i rendenèr da ier.
Da pagani a cristiagn pò óm scomanzà a pragàr
San Lorenz e li Madoni con San Ròc.*

*La Sarca impetuosa da Nambrón la pasa giü.
La solca la Valada tra li rìpoli e i doséi.
Da na banda l'Adamèlo e da l'aftra 'l Brénta dòr,
la Cima Carè Alto sai Borzàc, la fa da capèl. . .*

*RIT: Che bèla la nòsa Rendena, Val dala Trisa
Polenta e sprèssa, i crauti coi capüic',
La mósa, i canédarli ca i fa 'n po' gola a tüc'!*

*'N giro par al mondo i nos vèc' i é né a laoràr;
par guadagnar na lira i moléti i nava a far.
E chi aftri chi sai mónç' colì vachi 's dava da far
par rinomar la sòrt dal so bestiam, Raza Rendena. . .*

*RIT: Che bèla la nòsa Rendena, Val dala Trisa,
Polenta e sprèssa, i crauti coi capüic',
La mósa, i canédarli ca i fa 'n po' gola a tuc'!*

*E gnafri l'om cantada, e gnafri l'om sonada
ni pias la compagnia, par star in alegria!*

*E gnafri ca som in Rendena gom 'n po' al far dai ors,
salvàdac, gaiàrc', magari 'n po' scondù,
ma con tin cör enorme, sempro pronti a dar di pü!*

*RIT: Eviva la nosa Rendena, Val dala Trisa,
Polenta e spressa, i crauti coi capüic',
La mósa, i canédarli ca i fa 'n po' gola a tuc'!
Rendena fa bell!!!*



di **Frediano Porro e Loris Salvaterra**

Nuovo anno, nuove sfide

Tempo di riflessioni e consapevolezza per il nuovo direttivo della pro loco Villa Rendena Verdesina Javrè al terzo anno di attività.

Il 2018 è stato un anno di assestamento, poiché dopo il primo anno di entusiasmo, novità e qualche errore di inesperienza, sono sopraggiunti i doveri, che ci hanno portato, tra le altre cose, ad acquisire nuove responsabilità nei confronti della comunità dei nostri paesi. Le manifestazioni che si sono svolte nel 2017 e 2018 hanno ricalcato più o meno quelle degli anni precedenti, con qualche modifica, alcuni cambiamenti di data e l'unione di due eventi. Queste le manifestazioni svolte durante l'estate 2018:

- 26 maggio: sagra di Verdesina organizzata dal comitato Roac.
- 1/2 giugno: grande evento "Pafsang in festa" con il ritorno dello spiedo e musica per tutti con Radio Galena Band.
- 15 luglio: abbiamo ospitato la "festa alpina" in collaborazione con il gruppo A.N.A. di Spiazzo, con il concerto della fanfara e tipico rancio alpino a Pafsang.
- 22 luglio: nella giornata di domenica, la sagra di Villa Rendena della "Madonna del Carmine", con giochi per i più piccoli, la distribuzione della cena e il concerto del corpo musicale di Vigo/Darè. Siamo tornati alle "vecchie abitudini", riproponendo la giornata di sagra non più legata al weekend di sport.
- 5 agosto: Via Marcia - tipica festa campestre, tornata in data originale, con qualche novità di follia grazie alle idee di qualche giovane dell'associazione.
- 15 agosto: Sagra di "Maria Assunta" a Javrè con una grande idea da parte di un gruppo di ragazzi di Javrè, di portare avanti i "Giochi senza campanile". L'evento ha avuto buon riscontro e partecipazione.
- 3-4 novembre: festa d'autunno, il Filò del gusto. Evento in collaborazione con le tre Pro Loco di Porte di Rendena, voluto come momento di aggregazione e svago del nuovo Comune.
- 11 novembre: "Festa del ringraziamento contadino di san Martino" a Villa Rendena. L'evento ha riscosso negli anni un grande affiatamento da parte degli agricoltori locali, crescendo così di importanza e visibilità; la manifestazione è stata caratterizzata da un pranzo a base di polenta carbonèra, trippa in brodo e tortèl di patate,





seguito dalla tradizionale parata dei trattori per le vie delle 5 frazioni del Comune di Porte di Rendena.

- Ottobre - novembre: corsi di ballo, voluti e portati avanti da alcune socie, che hanno riscontrato un grande apprezzamento.

Negli ultimi anni avvertiamo la necessità di nuove adesioni alla nostra Pro Loco, per portare nuove idee, ma anche per dare nuovo slancio allo spirito collaborativo che ci unisce. Sarebbe motivo di soddisfazione e incoraggiamento

per tutti noi volontari trovare l'aiuto e la partecipazione di nuovi volti di compaesani entusiasti e desiderosi, insieme a noi, di promuovere iniziative a favore della nostra comunità.

Desideriamo quindi invitare tutti a contribuire con un po' del loro tempo a rafforzare il legame tra la nostra gente, portando avanti le tradizioni e la cultura che ci accomunano. Le nostre porte sono sempre aperte!

Un pensiero va all'ex presidente Franco Armanini, persona sempre gentile e disponibile a darci

una mano, che purtroppo ci ha lasciato. Un saldo appoggio ci è stato dato anche dal Consorzio delle Proloco della Val Rendena, che ci ha seguito nelle fasi burocratiche e di gestione delle attività. Dall'amministrazione comunale di Porte di Rendena, che ci ha sempre sostenuto e appoggiato, impegnandosi per venirci incontro nelle nostre scelte organizzative, e dal corpo dei Vigili del Fuoco, che è stato sempre disponibile a gestire le manifestazioni più impegnative. Ma soprattutto il ringraziamento più grande va ai volontari che sono stati sempre presenti durante le manifestazioni, senza di loro non avremmo potuto fare tutto ciò. Vorrei infine esortare chiunque avesse delle proposte, idee, o perché no, delle lamentele, a contattarci, così da poter aumentare coinvolgimento nelle attività dell'associazione.

Festa del ringraziamento contadino

Domenica 11 novembre 2018 si è svolta a Villa Rendena la ormai tradizionale Festa del Ringraziamento contadino, o Festa di S. Martino, che ricorda il patrono del paese: è una festa che riunisce la tradizione religiosa a quella contadina, che crea collaborazione tra il lavoro del Comitato S. Martino e quello della Pro Loco di Villa, Verdesina e Javrè e porta in paese tanti trattori, per l'abituale benedizione e sfilata. Ben 87 infatti sono stati anche quest'anno i trattori arrivati da tutta la valle, e non solo, con altrettanti agricoltori alla guida.

La Festa del ringraziamento vuole ricordare il culto del nostro legame con la terra: durante la S. Messa infatti, alcune ragazze vestite in abiti tradizionali, hanno portato i vari prodotti agricoli del territorio all'altare, in segno di

ringraziamento a Dio, al termine della stagione del raccolto. All'esterno della Chiesa poi, oltre ai tradizionali mercatini, sono stati allestiti il carro con i prodotti della terra da distribuire a tutta la popolazione e un'allegorica





scultura in paglia, realizzata da un gruppo di lodevoli volontari in collaborazione con Denis Ongari e l'Azienda Agricola Valentini Elio, rappresentante un grande trattore, per ricordare l'importanza degli agricoltori e del loro lavoro. Al termine della Messa si è svolta la processione, accompagnata dalle note del Corpo musicale di Vigo Darè, con consueta benedizione

di tutti i trattori presenti. Successivamente il gruppo musicale Rhendena Klänge ha allietato con le sue note il pranzo a base di polenta, trippa e tortèl di patate. Nel pomeriggio la sfilata fra le cinque frazioni, aperta dalla Banda Comunale di Caderzone, degli 87 trattori, nuovissimi o di vecchia data, mastodontici o con motori molto piccoli, moderni o

d'epoca, ha attirato l'attenzione di moltissime persone. Per concludere la giornata di festa, castagne e vin brulé per tutti! Il Comitato, entusiasta della bella riuscita della manifestazione, auspica che anche per gli anni futuri questa tradizione venga mantenuta e vi aspetta per l'edizione del 2019!



di **Daria Valentini**

Fedeli alla Promessa

Nel novembre 1915, durante la Prima Guerra Mondiale, la popolazione di Javrè si è votata alla Madonna di Lourdes per evitare lo sfollamento del paese.

Il Comitato Madonna di Lourdes è nato agli inizi degli anni '90 da un gruppo di persone con l'intento di festeggiare il voto come occasione di aggregazione comunitaria.



Un momento dello spettacolo di sand art

Il Comitato è un gruppo informale a cui ognuno si può unire per portare suggerimenti e nuove proposte. Negli anni si è verificato un ricambio generazionale che ha permesso di portare avanti l'attività.

Si è proposta fin dagli inizi la grande tombola, spesso unita ad altre iniziative di intrattenimento, come concerti di cori presso la chiesa, oltre a rappresentazioni teatrali e mostre in collaborazione con altri enti culturali presso i locali di Casa Guste, per i quali l'Amministrazione Comunale ha sempre concesso il patrocinio.

Inoltre, dal 1997 viene messo in palio un rimorchio carico di legna, poi sostituito da tre bancali, per poter accontentare più vincitori. Il ricavato delle vendite dei



2015



2017



2018

I rimorchi di legna messi in palio... con umorismo

biglietti per l'estrazione della legna è devoluto in parte ad associazioni non a scopo di lucro e all'abbellimento della chiesa. Quest'anno, sabato 10 febbraio, il Comitato ha offerto uno spettacolo di sand art intitolato: "La Promessa, storia delle donne di Javrè durante la grande guerra." quindi interamente dedicato al periodo storico del voto. La tombola, svoltasi l'11 febbraio, ha rilevato una considerevole affluenza di persone di Javrè e dei paesi limitrofi. Come da voto, il giorno successivo è stata celebrata la messa in suffragio di tutti i caduti.



Tombola

Il grande cuore alpino

Campo scuola a Serrada



Il Nucleo Nu.Vol.A. Adamello, con Sede a Spiazzo presso il Centro di Protezione Civile, fu costituito il 3 maggio 1991 per volere di Aldo Ongari e contava 25 iscritti, tutti Soci del Gruppo ANA di Spiazzo, ai quali ben presto si sono aggiunti altri volontari da tutte le Giudicarie.

L'entusiasmo con il quale gli Alpini si sono prodigati nel portare aiuti e soccorsi in occasione del terremoto che ha devastato il Friuli nel 1976 ha fatto sì che nel 1985, su richiesta dell'allora Presidente Sezionale Celestino Margonari, si costituissero anche in Trentino nuclei volontari alpini. La specialità dei Nu.Vol.A. è la logistica. I volontari si occupano dell'allestimento dei campi d'accoglienza, della preparazione e distribuzione dei pasti sia per i soccorritori, sia per le popolazioni colpite da calamità. La scelta, fatta nel tempo, di specializzare i Nuclei in questo campo, è derivata dalla necessità di avere ognuno le proprie competenze e permettere agli operativi come i Vigili del Fuoco, Croce Rossa, ecc. di intervenire senza sottrarre tempo e forze alla loro attività. A grandi linee le manifestazioni svolte nell'anno 2017 sono state: Fiaccolata in collaborazione con il Consorzio turistico Val Rendena,

Campionati Nazionali della Protezione Civile a Madonna di Campiglio, Adunata a Treviso, a supporto della Polizia Locale al controllo del varco 23, Interventi di montaggio e smontaggio tendoni per manifestazioni varie, esercitazione del Triveneto ad Arcugnano dove è stata simulata l'evacuazione di alcune frazioni del paese, incontro Italo Austriaco a Trento per la preparazione di circa

500 pasti, con la collaborazione del Nucleo Alto Garda, festa della Madonna della neve in Val Daone per la preparazione di 700 pasti, raccolta alimentare a fine novembre e, per chiudere l'anno, siamo intervenuti presso la caserma dei Vvf permanenti di Trento, in collaborazione con il Nucleo Val di Sole, per la distribuzione del pranzo di Santa Barbara. Durante l'anno 2017 sono

Oggi il Nucleo Nu.Vol.A. Adamello è formato da 75 Volontari della val Rendena e delle Giudicarie, tutti formati e aggiornati sulle loro mansioni, mediante corsi regolari che si svolgono presso la Sede di Lavis.

Il direttivo del nostro Nucleo, che rimarrà in carica fino al febbraio 2019, è così composto: Tiziana Bertini eletta Capo Nu.Vol.A. IL 19 febbraio 2016, subentrata a Italo Zulberti, e Mario Panelatti Vice Capo. Consiglieri: Sergio Bertolini rappresentante del Nucleo Adamello a Trento, Giuseppina Serio, Italo Zulberti, Osvaldo Bertini, Assunta Fania, Vigilio Berti, Ugo Pellizzari, Sebastiano Collini e Cristina Lorenzi. Il lavoro di segreteria è stato affidato ad Alessia Antolini, Riccardo Lorenzi è tesoriere.

di **Stefano Artini**

Tradizioni, gastronomia e divertimento

stati numerosi anche i momenti formativi con la partecipazione di 32 volontari suddivisi in diversi corsi.

Senza dubbio l'esperienza più positiva, sia a livello tecnico che umano, ha visto la Protezione Civile A.N.A. Trento impegnata a organizzare il primo campo scuola, che si è tenuto a Serrada dal 14 al 22 luglio, e ha coinvolto 44 ragazzi delle Scuole Medie provenienti da tutto il Trentino. I mesi di preparazione sono stati intensi: oltre a trasmettere ai ragazzi il senso di amicizia, rispetto e collaborazione reciproci, hanno fatto conoscere loro tutte le Associazioni che fanno parte della protezione Civile Trentina: Psicologi dei popoli, Soccorso Alpino, Croce Rossa, Cani da ricerca, Vigili del fuoco e Protezione Civile A.N.A. Trento. Ricordiamo con orgoglio che la nostra Capo Nu.Vol.A. Tiziana Bertini è stata nominata responsabile del campo e, con la collaborazione di altri volontari, ha contribuito notevolmente al successo dell'iniziativa, che si ripeterà anche quest'anno. Per quanto riguarda il 2018, un appuntamento importante e impegnativo, è stato quello in occasione dell'Adunata degli Alpini a Trento, che ha visto tutti gli undici nuclei facenti parte la Protezione Civile A.N.A., impegnati al fine di dare il meglio per la riuscita di questo importante evento per la nostra regione. Ci preme ringraziare pubblicamente Il Comune di Porte di Rendena che, a seguito dell'acquisto di un nuovo pulmino, e lo spazio ristretto della nostra sede di Spiazzo, ha messo a disposizione del nostro Nucleo un garage in comodato d'uso presso il Centro di Protezione Civile a Porte di Rendena, in frazione Vigo.

Anche nel **2017** la Pro Loco di Darè si è impegnata attivamente per la realizzazione di numerosi eventi. Primo su tutti, per il grande impegno profuso da tutti i soci organizzatori, è stato l'allestimento della **Sagra di san Lorenzo**, che, a conti fatti, ci ha ampiamente ripagati dello sforzo sostenuto: sono state due giornate all'insegna della musica, del buon cibo, ma soprattutto dello stare in compagnia. La Star della serata di Sabato è stato il grande chitarrista Mauro Palermo, artista di spessore nazionale, noto al grande pubblico per le sue numerose collaborazioni con Vasco Rossi. La cena a base di polenta e briciole, la fattoria didattica e i laboratori per bambini, insieme a molte altre attività, hanno coronato la buona riuscita di una manifestazione molto sentita presso la nostra comunità. Un altro evento, che ricorderanno soprattutto i più piccoli, è stato il **carnevale dei bambini**. Più di cento mascherine

hanno colorato Darè, sfilando per le vie del nostro paese, portando allegria e spensieratezza anche ai più grandi. Una volta giunti nel piazzale della scuola elementare c'è stato il concorso che ha decretato il costume più bello, ma il risultato alla fine è stato uno solo: hanno vinto tutti! Come sempre non ci siamo dimenticati dei nostri anziani, ai quali la Pro Loco ha offerto il tradizionale pranzo presso il ristorante "Le Fontane", dove i piatti forti, non ce ne voglia lo chef, sono stati il buonumore e la serenità. Insomma, un anno di emozioni, dedizione ma soprattutto passione, per offrire ai nostri concittadini, e perchè no, anche ai turisti che frequentano la nostra amata valle, numerose occasioni per vivere insieme momenti che vogliono portare una ventata di aria fresca, non mancando di restare fedeli alle nostre tradizioni. Di sicuro l'entusiasmo non ci

difetta, e se vorrete vivere altri attimi di pura allegria, la Pro Loco di Darè vi aspetta anche quest'anno, con la stessa passione e perchè no, con un briciolo di follia, alla prossima!





di **Cosma Scarazzini**

“Per avere cose mai viste bisogna fare cose mai fatte”



Possiamo tranquillamente affermare che la Pro Loco di Vigo Rendena negli ultimi anni ha fatto suo questo motto, portando all'interno della sua programmazione nuovi e inediti eventi, sfide che sembravano difficili da realizzare ma che si sono rivelate di fatto veri successi. Spiccano in questo contesto il “Festival Trentino del Gelato Artigianale” e la “Biroc’ Race”. La II edizione del “Festival Trentino del Gelato Artigianale” si è svolta dal 15 al 17 giugno 2018 presso il Parco al Sarca di Vigo Rendena e si è presentata al via con tante

novità rispetto alla prima edizione: innanzitutto da quest’anno la manifestazione, sempre organizzata in collaborazione con la locale A.P.T., è stata proposta come prima tappa del circuito provinciale di Trentino Marketing “Latte in Festa”, e ha aperto i battenti già il venerdì con l’inaugurazione ufficiale e con un’esclusiva “Cena di Gala” dove sono stati serviti piatti della tradizione locale abbinati a raffinate creme di gelato salato. Inoltre, l’allestimento di un doppio tendone a cupola ha permesso di raddoppiare sia gli spazi espositivi

delle singole gelaterie, sia gli quelli adibiti alle numerose attività di contorno quali show cooking, laboratori, musica e animazione per bambini.

I numeri per definire la manifestazione un successo parlano chiaro: 6000 presenze, 12 quintali di gelato degustato equivalenti a 12000 palline, 12 mastri gelatai presenti negli stand che hanno proposto sia gelati dai gusti classici che particolari e curiosi: chi di voi avrebbe mai pensato di gustare un gelato al “Caffè Alpino” con grappa? O addirittura un gelato salato al Trentingrana?

Riuscitissima è stata pure la IV edizione della “Biroc’ Race” che si è svolta nella giornata del 14 agosto sull’ormai collaudato tracciato di 700 metri che si snoda nella parte bassa dell’abitato di Vigo Rendena fino al Parco al Sarca. Un numero record di 24 veicoli rigorosamente artigianali senza motore hanno letteralmente fatto entusiasmare le 700 persone accorse per assistere a queste folli e divertenti discese, che non sono solo sfide di velocità, ma soprattutto di creatività, originalità e goliardia!

La Pro Loco di Vigo Rendena nel corso dell’estate è stata impegnata nell’organizzazione di altre attività sportive, culturali e gastronomiche tra le quali ricordiamo:

- “Torneo di Beach Volley” dal 31 luglio al 4 agosto con la partecipazione di 20 squadre.
- “Festa della Polenta” domenica 5 agosto presso il Parco al Sarca.
- “Cena sotto le stelle” venerdì

Per tenervi aggiornati sulle nostre nuove iniziative ci trovate qui:
www.prolocovigorendena.it - e in facebook in Pro Loco Vigo Rendena.

Istantanee dalla Biroc' Race 2017 e 2018



10 agosto presso la malga Calvèra con la partecipazione dell' "Associazione Astrofili Trentini".

- "Sagra di San Lorenzo" con il Vaso della Fortuna e la sera Santa Messa con processione e concerto del Corpo Musicale di Vigo-Darè.
- Mostra "40 anni dalla sollevazione popolare che bloccò l'estrazione di uranio in Val Rendena" dall'11 al 26 agosto allestita presso la sala consiliare "Beniamino Dorna a Vigo Rendena.

Infine un doveroso e sentito ringraziamento va a tutti quei numerosi volontari che sia in "prima linea" che "nelle retrovie" hanno collaborato alla buona riuscita delle manifestazione organizzate dalla Pro Loco in questo 2018.

... "dietro ogni impresa di successo c'è sempre qualcuno che ha preso una decisione coraggiosa"... dunque un "grazie particolare" al nostro presidente Luigi per aver sempre creduto nel suo Gruppo.



Spazio ai giovani, esperienza in crescita



Sintetizziamo le molte le novità e le attività svolte dal Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Villa Rendena fino alla primavera di quest'anno.

In primo luogo riteniamo opportuno ricordare il cambio al vertice del corpo. Giovanni Piolini, che guidava il corpo da ormai 22 anni, ha ritenuto opportuno passare il testimone

rassegnando le sue dimissioni. Nell'assemblea generale di data 8 febbraio 2018, è stato eletto all'unanimità un nuovo Comandante, il giovane caposquadra Gabriele Madaschi, che, accettando l'incarico, ha voluto ringraziare tutti i presenti e il comandante uscente per l'ottimo lavoro svolto in tutti questi anni di servizio.

“In qualità di nuovo Comandante del Corpo VF di Villa Rendena tengo a sottolineare la mia volontà di proseguire sulla strada finora tracciata con il massimo impegno e dedizione, in modo da dare a tutti nuovi stimoli e portare nuove idee. In quest'ottica, sempre maggiore importanza verrà data ai giovani, pur mantenendo uno stretto legame con i vigili di maggior esperienza, infatti è stata mia volontà, condivisa con l'Assemblea, di mantenere lo stesso direttivo precedente, così da poter acquisire le necessarie competenze anche a livello burocratico oltre che organizzativo e interventistico. Vorrei inoltre



intensificare la collaborazione con altri corpi, in particolare quelli limitrofi, in modo da portare al nostro interno momenti di confronto sia di carattere tecnico, che di conoscenze e di spirito di squadra per garantire al meglio la sicurezza dei nostri concittadini nel momento in cui siamo chiamati ad intervenire.”

A livello interventistico, oltre alle normali attività che ci vedono impegnati tutti gli anni (incidenti stradali, piccoli incendi di solito di canne fumarie e servizi tecnici di vario tipo), è da sottolineare l'intervento che ci ha impegnato il 4 febbraio 2018, al mattino di buon ora, dopo buona parte della notte trascorsa a Verdesina per il principio di incendio di un tetto a seguito del surriscaldamento della canna fumaria, siamo stati allertati per una caduta di calcinacci sulla strada nella strettoia di Javrè, quello che sembrava una semplice pulizia sede stradale si è trasformata, dopo i sopralluoghi fatti sia da noi che dai tecnici del Corpo Permanente, in un lavoro di puntellamento durato tutta la giornata, il cui risultato è ancora sotto gli occhi di tutti. Ciò ha permesso in tempi brevi, con un puntellamento esterno e una serie di cavi in acciaio



che attraversano l'edificio, la messa in sicurezza della parete pericolante e la riapertura della strada statale in un periodo di forte traffico automobilistico da e per le piste da sci. In questo caso siamo stati aiutati e vogliamo ringraziare il Corpo Permanente dei VVF di Trento, il Corpo di Vigo-Darè, di Tione di Trento e l'Unione Distrettuale che ci ha messo a disposizione l'autoscala e il camion con braccio meccanico, oltre alla polizia municipale e alle maestranze del Comune. Altro intervento che ha scosso tutti i presenti il grave incidente stradale che ha purtroppo causato una giovane vittima in un tratto di strada, quello proprio davanti alla nostra caserma, spesso teatro di spiacevoli eventi. Come Vigili del Fuoco siamo chiamati a intervenire in qualsiasi situazione, siamo volontari, ma siamo chiamati a lavori che senza un adeguata preparazione teorica e pratica alle spalle e un forte spirito di squadra non possono essere affrontati.

Una nota a chiusura di queste poche righe dedicate all'interventistica: molte volte i nostri interventi sono causati da imprudenza altrui. Se venissero seguite le norme di sicurezza essenziali, quali ad esempio la pulizia periodica della canna fumaria e il rispetto delle regole imposte dal codice della strada, molti eventi non avrebbero modo di accadere.

Non sono stati però solo avvenimenti nefasti, infatti nel 2017 e in particolare il 22 ottobre, vi è stata l'inaugurazione ufficiale della nuova caserma, in cui ci siamo trasferiti a inizio anno. Struttura sicuramente molto più consona della precedente in particolare per gli spazi a disposizione che ci hanno

finalmente permesso di riunire in un unico luogo tutti i materiali e di portare il gruppo allievi con spogliatoi e materiale in caserma, infatti fin dalla nascita gli allievi erano ospitati in un locale a piano interrato della casa anziani. Parlando di allievi è continuata con soddisfazione l'attività del gruppo, composto da oltre 10 ragazzi e ragazze dai 10 anni in poi impegnati in attività sportive e agonistiche, con ottimi risultati nel campionato provinciale CTiF, ma anche in manovre preparatorie ad un eventuale loro ingresso quali vigili del fuoco effettivi. Tutta l'attività del gruppo allievi viene fatta in collaborazione con i Corpi di Preore e Ragoli nello spirito di collaborazione di cui si parlava precedentemente. Ricordiamo infine che recentemente è stato avviato anche in Trentino il numero unico

di emergenza 112 al quale rivolgersi in caso di necessità per qualsivoglia evento, sia esso un incendio, una richiesta di ambulanza o di forze dell'ordine. I vecchi numeri di Vigili del Fuoco (115) e Soccorso Sanitario (118) al momento vengono in automatico dirottati al 112 ma è opportuno memorizzare ed utilizzare solo quest'ultimo per tutte le necessità, è il numero che in tutta Europa viene usato per le richieste di soccorso. Per concludere chiunque volesse passare a trovarci in caserma per vedere la struttura ed i mezzi a disposizione è il benvenuto, noi ci siamo spesso, in particolare la sera, se vedete la luce accesa fermatevi!

Emergenza**(112)**

“L'Amministrazione Comunale di Porte di Rendena ringrazia il proprio ex Comandante Giovanni Piolini per l'operato di tutti questi anni alla guida del Corpo VVF di Villa Rendena e al servizio delle nostre Comunità



Un libro per tutti...

Si dice che la PACE, la CULTURA, la BELLEZZA e l'ARTE salveranno il mondo.

Abbiamo la fortuna di vivere in una Valle dotata di ottime e fornitissime biblioteche.

Leggere è un investimento in "materia grigia": ti migliora, ti dà apertura e allontana la "calcificazione" delle rotelle.

N.B. I libri segnalati sono disponibili nelle biblioteche comunali.



Oscar di MONTIGNY

Il tempo dei nuovi eroi

ed. San Paolo

Scritto da esperto di marketing, comunicazione e innovazione, riporta riflessioni di anni di esperienze professionali e di incontri significativi (Dalai Lama, Lech Watesa, Michail Gorbačëv...). Incita a fare

del bene e farlo bene, dichiara che l'AMORE è l'atto economico per eccellenza... e di una economia sostenibile.

STIMOLANTE. UN VERO CAPOLAVORO!



Michele GESUALDI

Don Lorenzo Milani

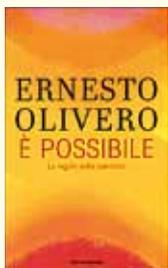
L'esilio di Barbiana

ed. San Paolo

Su don Lorenzo Milani si è sentito molto, ma nessuno può esserne testimone come Gesualdi (purtroppo recentemente scomparso). Le esperienze, gli insegnamenti, un piccolo mondo che fanno nascere il miracolo di un prete maestro, un uomo, un "padre" che ha fatto

del suo sacerdozio un dono ai poveri più poveri.

UMANO. SEMPRE ATTUALE PER L'EDUCAZIONE.



Ernesto OLIVIERO

È possibile

La regola della speranza

ed. Mondadori

Ogni parola di questo libro nasce da un fatto, da una lacrima, da una tragedia, da una nuova possibilità. Ernesto Oliviero è un profeta vivente. Dalla sua azione nasce - in una ex fabbrica di armi - un

movimento (il Sermig) di dimensioni internazionali per la costruzione della PACE. È la raccolta di interviste apparsa su Avenire che, come dice il vescovo di Torino, sarebbero da leggere e meditare giorno per giorno.

ANCHE I BANCARI HANNO UN'ANIMA...

Segnalazioni per argomento:

Montagna:

Hervé BARMASSE

La montagna dentro

- ed. GLF



Joe SIMPSON

La morte sospesa

- ed. Corbaccio



Romanzi:

Sorj CHALANDON

La quarta parete

- ed. Keller



Erri DE LUCA

La natura esposta

- ed. Feltrinelli



Arte:

Alberto ANGELA

Gli occhi della Gioconda

- ed. Rizzoli



Il museo dei capricci

200 quadri da rubare

Franco CAROLI - ed. Electa



Leggero:

Marco MALVADI

Sei casi al BarLume

- ed. Sellerio



Giallo:

Antonio MANZINI

Non è stagione

- ed. Sellerio



Obiettivo ricordo 4 di 5



2017



Festa degli Anziani

Per la prima volta tutti uniti gli anziani del nostro Comune!

Il 19 novembre 2017 gli invitati, attornati dalla comunità, si sono ritrovati nella Chiesa di Vigo Rendena per partecipare alla Santa Messa, celebrata dal nostro Don Marcello. Il 25 novembre 2018 la cerimonia si è invece svolta a Villa Rendena. Ci si è spostati poi al Ristorante "Le Fontane" per il pranzo e un pomeriggio in compagnia, tra chiacchierate, risate e quattro canti in armonia.

Il desiderio dell'Amministrazione Comunale è stato quello di poter riunire tutta la comunità per valorizzare questa importante festa. Per l'organizzazione di questa giornata perciò, la collaborazione delle tre Pro Loco e delle tre Parrocchie, con uno spirito positivo di unione, è stata di fondamentale importanza.

La buona riuscita si è riscontrata nella soddisfazione dei partecipanti, felici di aver trascorso una bella giornata in compagnia e di aver potuto incontrare conoscenti e amici degli altri paesi.

Un grande GRAZIE ai festeggiati che hanno partecipato e un PENSIERO SPECIALE anche a chi per vari motivi non ha potuto esserci, con tanta riconoscenza per ciò che i nostri pensionati rappresentano per la comunità!



2018

a cura di **Tiziana Loranzi**
redattrice

16 giugno 2017:
*Silva Burrini, originaria di
Vigo Rendena e residente a
Ludwigshafen sul Reno, ha
ricevuto la medaglia dell'ordine
della "Stella d'Italia", con il grado
di "Ufficiale".
Le è stata conferita dal Consolato
generale di Francoforte, in seguito
al decreto del Presidente della
Repubblica Sergio Mattarella, in
riconoscenza per il lavoro fatto
per l'integrazione dei giovani
ragazzi italiani nel corso di tutta
la sua vita, nel tessuto societario
tedesco.*

“Voi non siete più stranieri né ospiti”

Frau Silva racconta

Per comprendere meglio un riconoscimento così importante mi sono recata a casa di Silva, a Vigo, durante le vacanze estive, e ho ascoltato la sua storia. È necessario innanzitutto comprendere la situazione che si è creata in Germania a partire dal secondo dopoguerra, e per farlo dobbiamo partire da molti anni fa. Silva riassume uno spaccato di storia che purtroppo non viene approfondito a scuola, ma è molto interessante.

Il 20 dicembre 1955 la Germania federale e l'Italia firmarono l'Accordo per il reclutamento e il collocamento di manodopera italiana nella Germania federale. Ebbe inizio **l'emigrazione di lavoratori italiani**, provenienti particolarmente dal Sud, che vennero subito impiegati specialmente nel Sud Ovest della Germania nel settore agricolo e in quello delle costruzioni di strade e ponti. Per questi lavoratori considerati “lavoratori ospiti” (Gastarbeiter) era prevista una permanenza limitata nel tempo, sulla base del principio della rotazione. Era inizialmente un'emigrazione assistita, perché era appunto pianificata a livello istituzionale, e organizzata attraverso i centri di



Sopra: pranzo di “Gastarbeiter” negli anni '50
Sotto: L'interno di una baracca - alloggio.

emigrazione di Verona e Napoli. In questi centri era presente una commissione e c'erano medici tedeschi che visitavano i candidati lavoratori: chi era ritenuto



2008, festa del ringraziamento e del pubblico "grazie" agli stranieri che hanno apportato il loro contributo per la ricostruzione della Germania. Silva è stata chiamata a Berlino da Angela Merkel in rappresentanza degli italiani.

sano poteva attendere lì per un contratto. Restavano a Verona o Napoli un paio di giorni nei quali venivano valutate le loro abilità, e in base a quelle veniva dato loro il contratto di lavoro, che stabiliva la paga e l'assegnamento della baracca dove vivere (alloggio

collettivo), la biancheria per i letti, cosa c'era per pranzo e cena, se c'erano spese, l'assicurazione... I treni carichi di uomini partivano verso le grandi città di Monaco o Mannheim, e lì i potenziali lavoratori venivano smistati verso altri paesi o città.

In Italia la disoccupazione l'abbiamo sempre avuta, mentre in Germania avevano, al contrario, bisogno di manodopera: questo accordo con l'Italia per loro è stato il primo del genere, ma poi, negli anni successivi, ne hanno fatti altri, con spagnoli, portoghesi, greci, jugoslavi, e alla fine anche con i turchi e il Marocco.

Avevano perso la guerra e bisognava ricostruire tutto in fretta, ma mancava manodopera, anche perché molti erano morti in guerra. Erano le **Trümmerfrauen** ("donne delle macerie") che lavoravano: rimuovevano loro le macerie di tutto quello che era stato distrutto dai bombardamenti: spesso dalle macerie recuperavano materiali per nuove costruzioni. Gli uomini non c'erano più, e se erano tornati tanti erano malati, mutilati o depressi. Le donne si erano rimboccate le maniche. C'erano i mercati internazionali, e bisognava fare presto per non perdere gli agganci con l'economia mondiale. Io andavo a fare molte visite domiciliari in case che stavano





“C’è sempre chi approfitta delle necessità degli altri a proprio favore, solo che ora si può parlarne. Una volta no.”

tedesca con gli esercizi in gotico. Era difficilissimo! Il miglior metodo per imparare, per me, era ascoltare la radio.

Nel 1958 sono tornata in Italia a luglio, e a novembre sono andata ancora

a Freiburg da mio zio. Lì c’è la sede centrale della Caritas tedesca, incaricata dal governo di seguire l’immigrazione italiana. Negli ospedali c’era tanto bisogno di interpreti, a causa degli infortuni sul lavoro, ma anche di assistenza a persone che stavano morendo e non avevano nessuno vicino. Il mio interesse allora cominciò a spostarsi dall’apprendimento della lingua tedesca al potere aiutare altre persone.

Vedevo gente con buona volontà venir trattata male solo perché straniera.

Anche noi siamo stati trattati male, come ora lo sono gli immigrati qui. Il popolo forse non era pronto, era diffidente e reagiva male. “Keine Kinder, keine Tiere, keine Ausländer” (niente bambini, niente animali, niente stranieri) c’era scritto sugli annunci di affitto degli appartamenti.

Questo perché, come dicevo prima, all’inizio era partito il **principio di rotazione** nell’immigrazione: gli operai dovevano venire quattro o

cinque anni, e poi tornare a casa ed essere sostituiti da altri, in modo da non “mettere radici”. In realtà, la loro presenza si è invece sviluppata come un’immigrazione di fatto. Ci sono stati i ricongiungimenti famigliari, e di conseguenza gli italiani si sono stabiliti sul territorio. Era ovvio. È stata la conseguenza non prevista e del tutto sottovalutata.

“La Germania non è terra di immigrazione” sostenevano i tedeschi fino agli anni ’90, ma in realtà lo era diventata da tempo. Ed era sotto gli occhi di tutti, ma non lo si ammetteva pubblicamente.

Solo i datori di lavoro hanno fatto la politica tedesca, non i politici. Hanno dato molti aiuti agli immigrati, e anche alla Caritas. In particolar modo abbiamo

dovuto lottare contro le

per cadere. Poi ci furono grossi problemi di strozzinaggio. Affittavano tutto. Affittavano addirittura il letto. Le persone che facevano turni di dodici ore trovavano il letto ancora caldo di chi che vi aveva dormito prima. Tutti pagavano tantissimo di affitto, c’erano tante campagne sulla stampa e denunce contro i soprusi. C’è sempre chi approfitta delle necessità degli altri a proprio favore, solo che ora si può parlarne. Una volta no.

Ora racconto un po’ la mia storia. Quando sono andata in Germania la prima volta avevo sedici anni e mezzo, tramite i Massari di Ches, per insegnare la lingua ai figli e per impararla. Avevo chiesto alla mamma di poter andare per imparare la lingua, per poi lavorare con il turismo. Avrei dovuto rimanere sei mesi, ma poi sono stata quindici mesi a Schaffenburg: aiutavo in casa, cercando di imparare il tedesco. Avevo il libro di grammatica





classi di inserimento, in vigore fino al 1989. Queste permettevano ai ragazzi italiani di frequentare la scuola dell'obbligo, ma senza poter ricevere, terminati gli studi, alcun diploma, a differenza dei ragazzi tedeschi. Ho dovuto battermi perché venisse rispettato l'obbligo scolastico fino ai 15 anni, e perché venisse dato spazio sufficiente all'apprendimento della lingua tedesca.

Quando ci si occupa di immigrazione, prima di tutto bisogna pensare ai bambini: molti tornano ai paesi natali, ma tanti rimangono.

Tutto va organizzato sui bambini quando c'è immigrazione: partendo dalle scuole dell'infanzia, insegnando loro la lingua, che è il primo passo per l'integrazione. Solo in questo modo i bambini di oggi, che saranno gli uomini di domani, potranno essere una ricchezza, e non un peso sociale. I figli degli immigrati dei primi tempi in cui ho operato come assistente alla Caritas, oggi sono politici, letterati, insegnanti, medici... io li sento tutti un po' miei, e sono felice che possano essere al livello degli altri tedeschi. Ho fatto di tutto perché potessero concorrere con loro in tutto. Perché non fossero più trattati come stranieri, né come ospiti, ma potessero essere integrati, sentirsi al pari degli altri cittadini. E ci sono riuscita. Il mio scopo era quello. L'ho raggiunto e questo mi basta.



Ludwigshafen - Meine Stadt

Alcuni fotogrammi di trasmissioni che hanno visto protagonista Silva con la sua storia

“Quando ci si occupa di immigrazione, prima di tutto bisogna pensare ai bambini.

Solo in questo modo i bambini di oggi, che saranno gli uomini di domani, potranno essere una ricchezza, e non un peso sociale.”

“Ich bin für die Menschen gekommen und geblieben” (*Sono venuta e rimasta -in Germania- per le persone*). Sono parole che Silva ha rilasciato durante un'intervista in Germania, e mi sembrano una sintesi di una vita, l'espressione verbale di una vocazione. Grazie Silva per la tua preziosa testimonianza.

La ricetta di Giorgio Casanova



Difficoltà: Media
Preparazione: 30 min
Cottura: 45 min
Calorie: 692
Porzioni: 6

Torta alle erbette

Ingredienti

> PER LA PASTA FROLLA

250 g di farina
100 g di zucchero
3 tuorli
100 g di burro.

> PER IL RIPIENO

250 g di bietole lessate
100 g di zucchero
1 bicchiere di latte
100 g di pane raffermo
50 g di uvetta
50 g di pinoli
50 g di cedro candito
1 tuorlo
2 uova
1 limone
1 bicchierino di rum
cannella
noce moscata
sale e pepe qb.

Procedimento

Versate il latte in una ciotola, aggiungete il pane raffermo e fatelo ammorbidire.

In un'altra ciotola d'acqua fredda lasciate a bagno le uvette.

Nel frattempo, preparate una pasta frolla lavorando insieme la farina, metà zucchero, tre tuorli e il burro. Tiratela a disco e foderatevi una teglia imburata e infarinata, in modo da ricoprire anche il bordo, bucherellate il fondo e tenete da parte in frigo.

In una padella lasciate fondere una noce di burro, insaporitevi la bietola lessata e tritata per dieci minuti, salate e pepate. In una terrina amalgamate la bietola con il pane e le uvette ben strizzati, le uova e il tuorlo, la buccia grattugiata del limone, i pinoli e i canditi a pezzetti.

Spruzzate il composto con il rum, mescolate, unite lo zucchero, un pizzico di cannella e uno di noce moscata, amalgamate il tutto e versatelo sulla pasta. Ripiegate all'interno il bordo di pasta che sporge e con le forbici tagliatelo a triangoli intervallati formando una corolla di "becchi".

Cuocete in forno caldo a 180° per quarantacinque minuti.

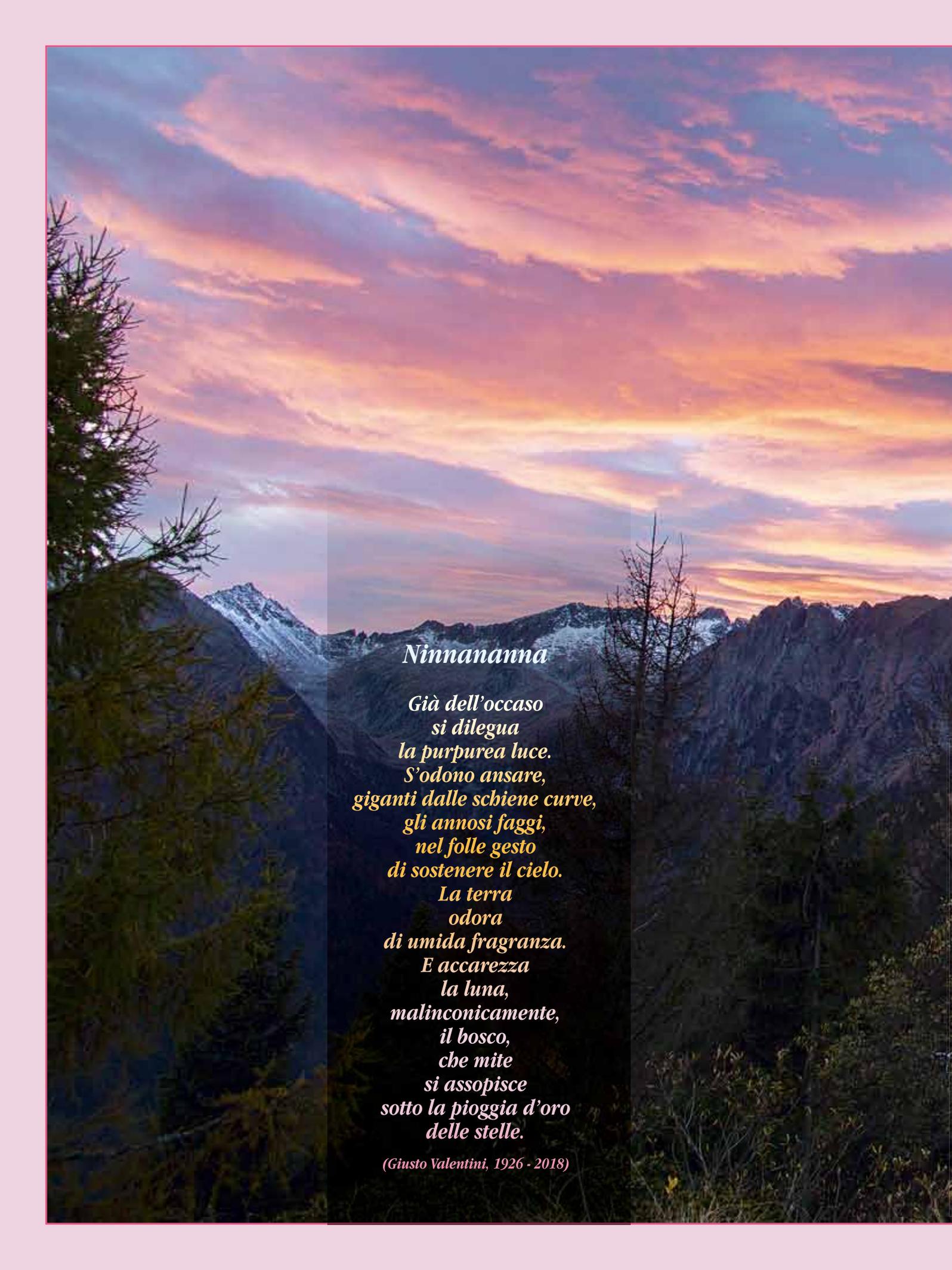


Obiettivo ricordo 5 di 5

100 anni!

Festeggiamenti speciali con Irene Pangrazzi (sopra) e Maria Pouli (sotto) che hanno raggiunto il felice traguardo dei 100 anni





Ninnananna

*Già dell'ocaso
si dilegua
la purpurea luce.
S'odono ansare,
giganti dalle schiene curve,
gli annosi faggi,
nel folle gesto
di sostenere il cielo.*

*La terra
odora
di umida fragranza.
E accarezza
la luna,
malinconicamente,
il bosco,
che mite
si assopisce
sotto la pioggia d'oro
delle stelle.*

(Giusto Valentini, 1926 - 2018)